

INFORMAZIONI GENERALI

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4
Zola Predosa (Bo)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 13 Ottobre 2017

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Giuliano Di Bernardo

CONSIGLIERI

Aldo Chiarini (carica cessata in data 23 febbraio 2018)
Laura Duò (nomina del 23 febbraio 2018)
Rossella Fornasari
Paolo Leonardelli
Giuseppe Pinna
Gabriele Stanzani
Matteo Tamburini

DIRETTORE GENERALE

Andrea Gozzi

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 13 Ottobre 2017

PRESIDENTE

Germano Camellini

SINDACI EFFETTIVI

Marco Benni
Monica Mastropaoletti

SINDACI SUPPLEMENTI

Michele Colliva
Antonella Musiani

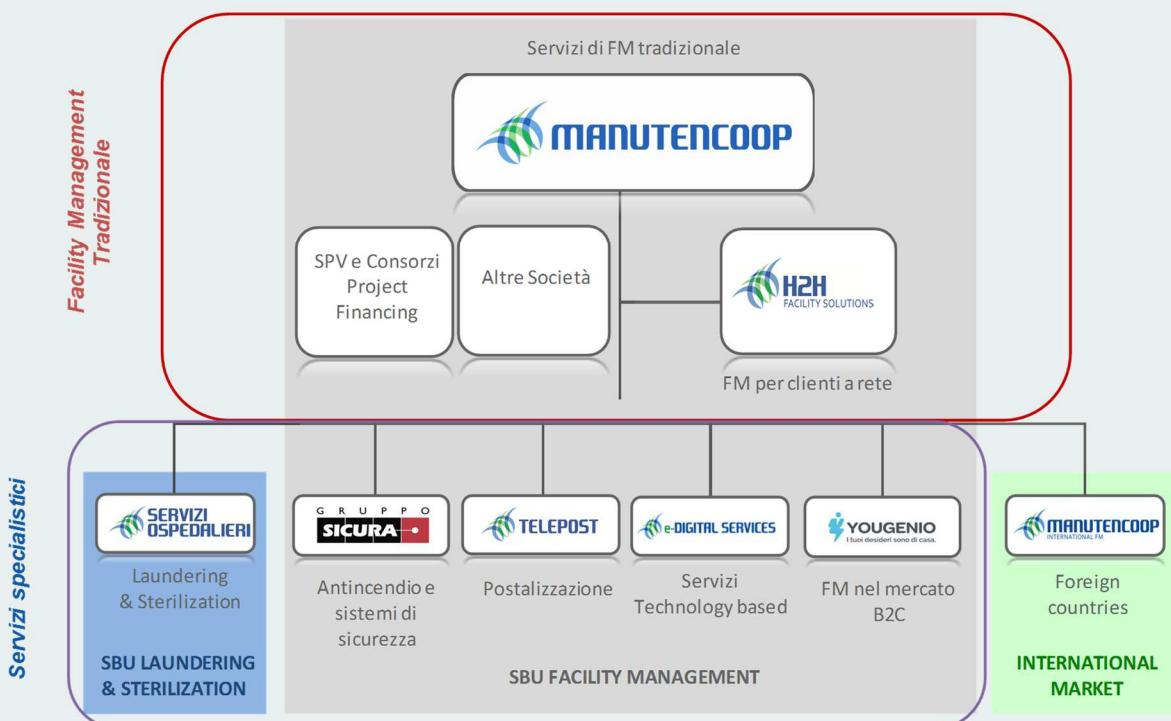
SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

PREMESSA

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

Al 31 marzo 2018 il Gruppo controllato da Manutencoop Facility Management S.p.A. (rispettivamente: "Gruppo MFM" e "MFM S.p.A.") è così composto:



Il Gruppo è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti agli immobili, al territorio ed a supporto dell'attività sanitaria c.d. "Integrated Facility Management".

Oggi il Gruppo MFM si dirama da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del *facility management* c.d. "tradizionale" e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della *holding* già dagli scorsi esercizi si è dato seguito ad una strategia di diversificazione: (i) delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi "specialistici" di *facility management*, inerenti prodotti e sistemi di prevenzione incendi e per la sicurezza, oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi "business to business" (B2B) ad alto contenuto tecnologico, (ii) dei mercati, mediante la sub-holding Manutencoop International FM S.r.l., costituita a fine 2015 per avviare lo sviluppo commerciale nei mercati internazionali.

Un ulteriore impulso alla diversificazione si è avuto nel corso dell'esercizio 2016 con la costituzione di Yougenio S.r.l., innovativa *start-up* attiva nell'erogazione di servizi presso consumatori privati attraverso una piattaforma di *e-commerce*. Tale evento ha segnato l'ingresso del Gruppo nel mercato dei servizi "business to consumer" (B2C).

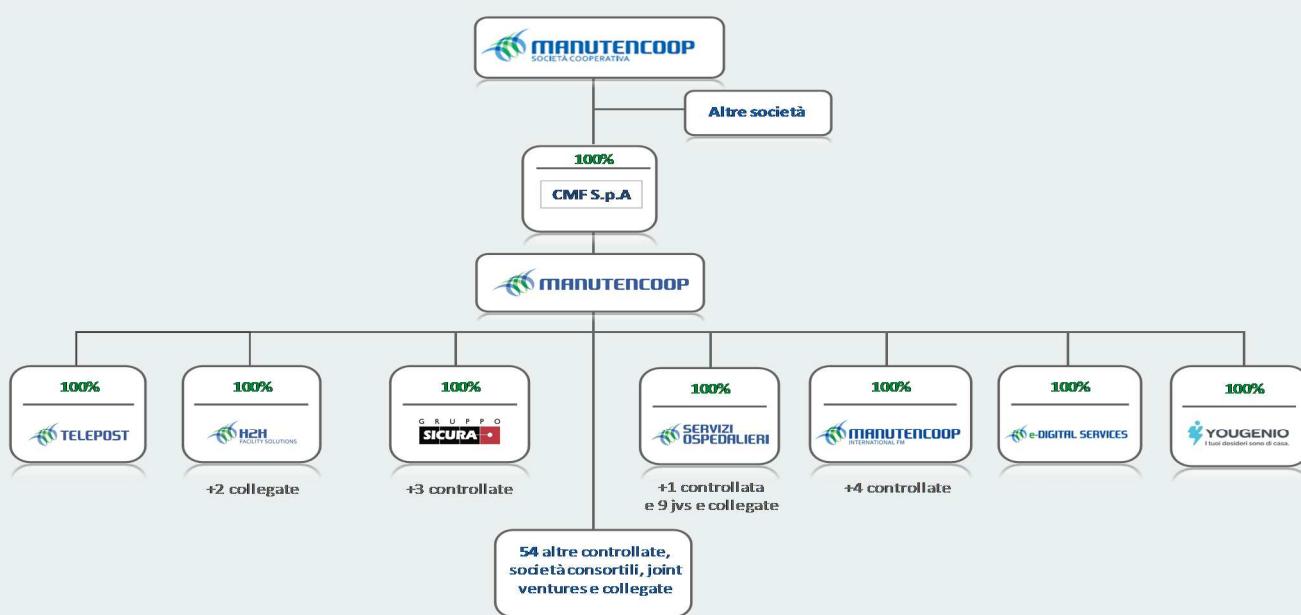
Compagine azionaria

Le azioni ordinarie emesse da Manutencoop Facility Management S.p.A. e completamente liberate al 31 marzo 2018 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Non esistono altre categorie di azioni. La Capogruppo non detiene azioni proprie.

In data 26 maggio 2017 Manutencoop Società Cooperativa ha costituito in qualità di socio unico un veicolo denominato CMF S.p.A., destinato al lancio di una emissione obbligazionaria (Senior Secured Note) finalizzata a riacquistare le Notes già emesse da MFM S.p.A. nel corso dell'esercizio 2013 e rimborsare gli altri debiti finanziari dell'intero Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa. Inoltre, l'operazione di riassetto societario ha procurato a Manutencoop Società Cooperativa le risorse finanziarie necessarie a consentire l'exit degli Investitori che detenevano le quote di minoranza della MFM S.p.A. ed a pagare la Vendor Note emessa dalla stessa nell'ambito del già citato Accordo di Investimento dell'esercizio 2016. In data 13 ottobre CMF S.p.A. ha infatti completato l'acquisto delle azioni degli Investitori, rappresentative del 33,2% del capitale sociale di MFM S.p.A., in virtù dell'opzione di acquisto (*Call Option*) trasferitale da Manutencoop Società Cooperativa e riconosciuta dal patto parasociale stipulato nel luglio 2016. Nella medesima data, inoltre, si è dato luogo al conferimento ed alla vendita delle ulteriori azioni di MFM S.p.A. di titolarità di Manutencoop Società Cooperativa a CMF S.p.A., che ne è dunque divenuta azionista unica.

Alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione l'assetto del nuovo Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa è il seguente:



NON-GAAP FINANCIAL MEASURES

Il management del Gruppo MFM monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari del Gruppo utilizzando diverse misure finanziarie non definite all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS (“Non-GAAP measures”) definite nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali misure finanziarie, non contenute esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato, forniscano informazioni utili a comprendere e valutarne la complessiva performance finanziaria e patrimoniale. Le stesse sono ampiamente utilizzate nel settore in cui il Gruppo opera e, tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelle utilizzate da altre società né sono destinate a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

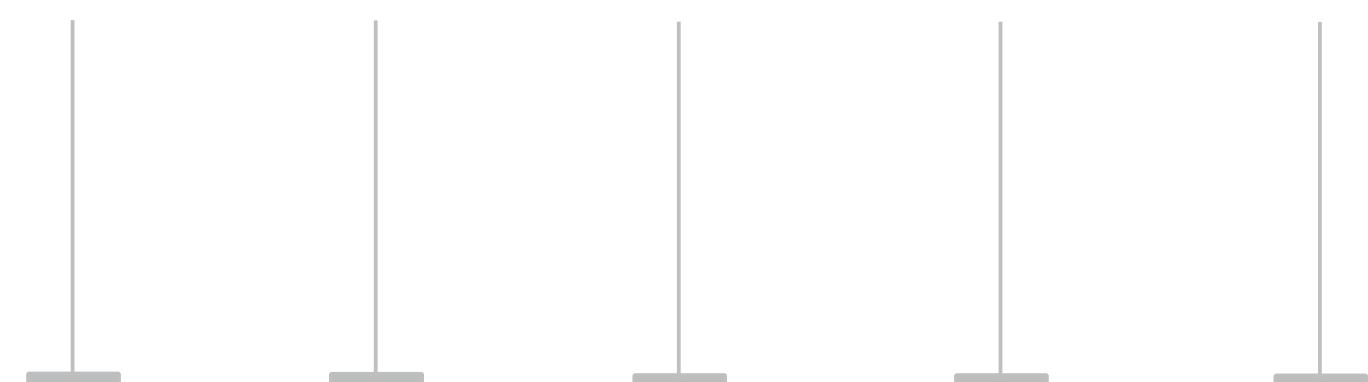
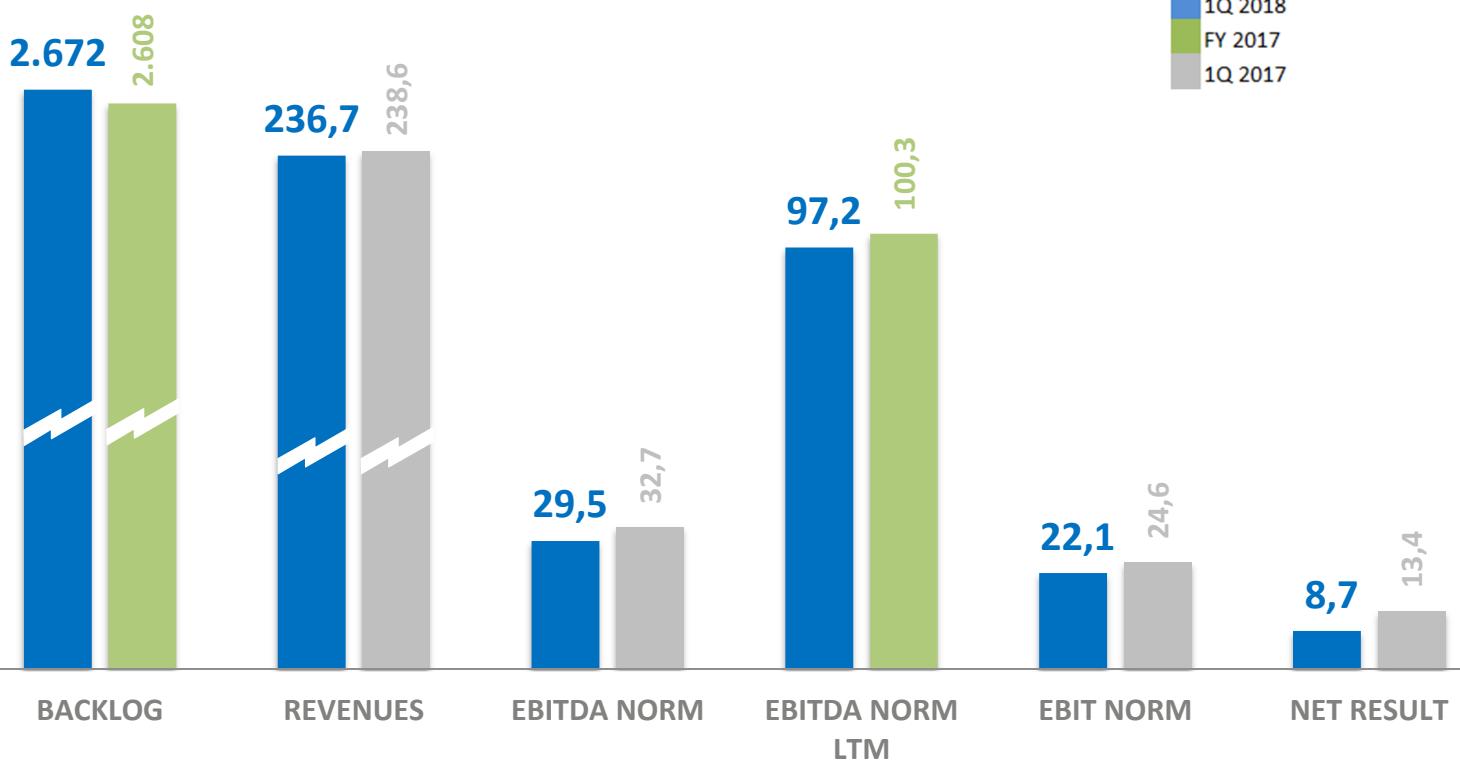
	Definizione
Backlog	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
Capex finanziarie	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
Capex industriali	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing e (iii) altre attività immateriali.
CCN	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
CCON	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci “Crediti commerciali e acconti a fornitori” e “Rimanenze”, al netto di “Debiti commerciali e acconti da clienti”.
DPO	Il DPO (Days Payables Outstanding) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell’IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
DSO	Il DSO (Days Sales Outstanding) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell’IVA sugli importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
EBIT	L'EBIT è rappresentato dall'Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio come "Risultato Operativo".

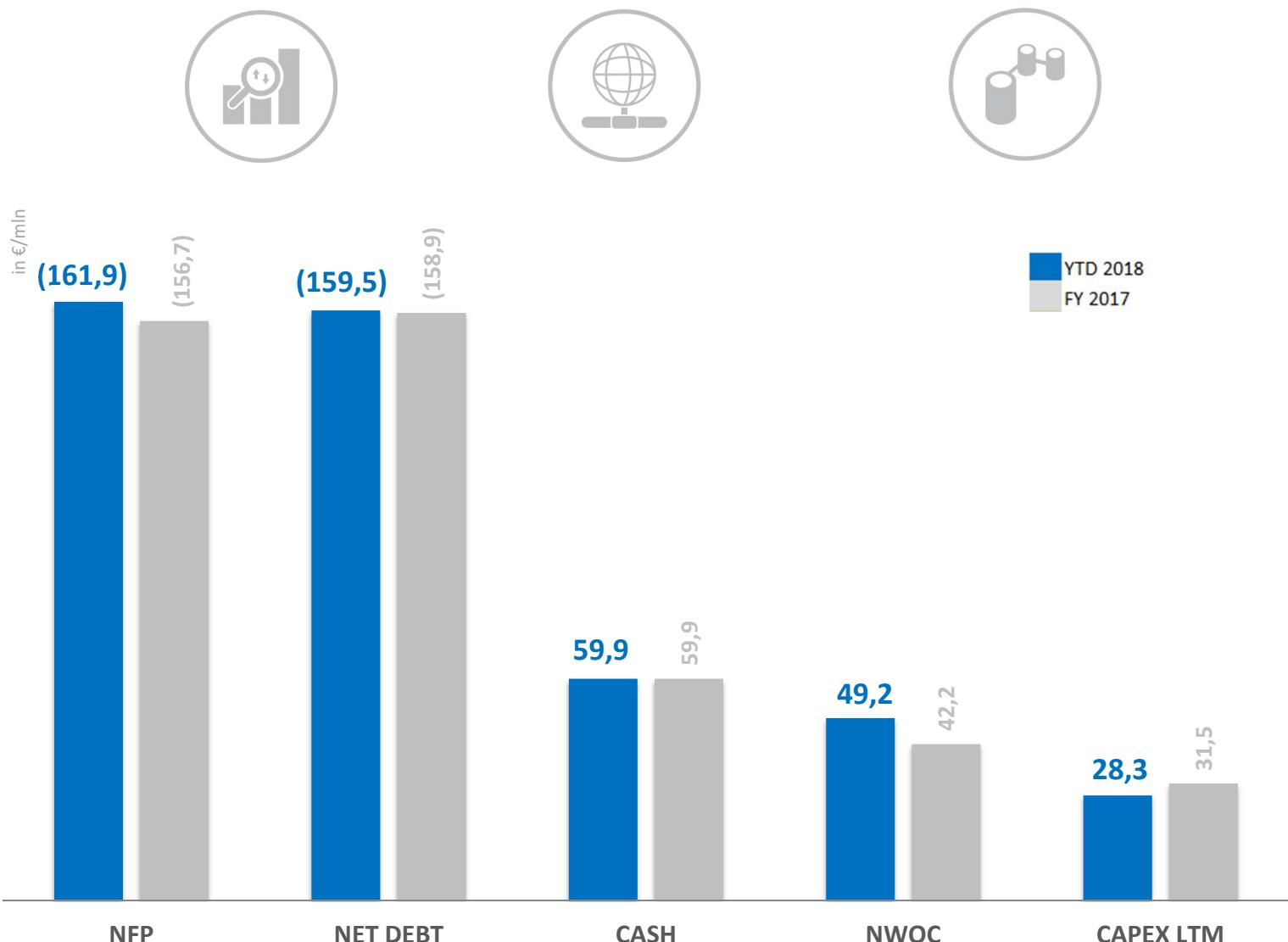
	Definizione
EBITDA	L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.
EBIT o EBITDA Adjusted	L'EBITDA Adjusted e l'EBIT Adjusted escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti dell'esercizio".
EBIT o EBITDA Normalized	L'EBITDA e l'EBIT Normalized rappresentano grandezze Adjusted che escludono inoltre il contributo ai risultati consolidati delle attività in start-up afferenti alla controllata Yougenio S.r.l. e al sub-gruppo controllato da Manutencoop International S.r.l..
Gross Debt	Il Gross Debt è definito come la somma dei debiti in linea capitale riferiti a: i) Senior Secured Notes; ii) Debiti bancari non correnti; iii) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; iv) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali; v) Debiti per leasing finanziari.
LTM (Last Twelve Months)	Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 periodi di reporting.
Net Cash	Il Net Cash è definito come il saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" al netto di: i) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; ii) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali.
Net Debt	Il Net Debt è definito come il Gross Debt al netto del saldo delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie a breve termine.
PFN	La Posizione Finanziaria Netta consolidata è rappresentata dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, al netto del saldo dei crediti e altre attività finanziarie correnti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.
PFN e CCON Adjusted	Il CCON Adjusted e la PFN Adjusted comprendono il saldo dei crediti commerciali ceduti nei precedenti esercizi nell'ambito dei programmi di cessione pro-soluto (attualmente non utilizzati) e non ancora incassati dalle società di factoring.

in €/mln



1Q 2018
FY 2017
1Q 2017





**NET DEBT /
EBITDA NORM
LTM**
1.7x
vs 1.6x
31/12/2017

NET CASH
27,2
vs 23,9
31/12/2017

**NWOC /
REVENUES LTM**
5,4%
vs 4,6%
31/12/2017

**NWOC ADJ /
REVENUES LTM**
8,9%
vs 6,7%
31/12/2017

EVENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO I PRIMI 3 MESI DELL'ESERCIZIO 2018

Nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2018 sono proseguiti le attività di gestione nell’ambito delle ASA in cui il gruppo opera. Per quanto riguarda il *Facility Management* il trimestre mostra una sostanziale invarianza dei ricavi rispetto al primo trimestre 2017.

La tenuta dei ricavi di settore nel trimestre va letta positivamente anche alla luce della sottoscrizione nel corso del trimestre della quasi totalità degli ordinativi di fornitura (c.d. “OPF”) relativi al lotto ordinario 12 della Convenzione Consip MIES2 (sottoscritta lo scorso 20 settembre 2017), per un backlog di circa Euro 117 milioni che hanno manifestato una ricaduta sui ricavi del trimestre di Euro 0,5 milioni.

Nell’ambito della stessa ASA, è proseguita nel corso del trimestre anche l’attività di sviluppo delle Start-up del gruppo, Manutencoop International e Yougenio, che mostrano segnali positivi per quanto i risultati operativi restino in questa fase negativi per via dei costi fissi e degli investimenti necessari.

Nel mese di febbraio, infatti, Manutencoop International ha acquisito la maggioranza delle azioni della società turca EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S. (fondato nel 2014 in joint-venture con un partner locale e precedentemente detenuta al 50% da Servizi Ospedalieri S.p.A.) che si occupa di *lavanolo e sterilizzazione* nel mercato sanitario Turco.

Nel mese di marzo Manutencoop Transports S.a.s. (controllata francese indiretta di Manutencoop International) si è aggiudicata la gara europea indetta da SNCF (Societé National des Chemins de fer Francais), relativa alla fornitura dei servizi di soft facility management sulle linee del comparto di Montrouge, per circa Euro 14 milioni in 4 anni (estensibili a 5 da parte del cliente).

Per quanto riguarda Yougenio, nonostante i valori assoluti dei ricavi (pari a circa Euro 0,5 milioni nel trimestre) siano ancora poco significativi rispetto ai volumi complessivi del gruppo, si è assistito ad un costante incremento degli ordini in linea con il percorso di crescita previsto.

Per quanto attiene infine l’ASA *Laundering&Sterilization* il trimestre vede l’effetto di alcuni importanti rinnovi nel *lavanolo* avviati tra il terzo ed il quarto trimestre 2017 che nel confronto con il primo trimestre dell’esercizio precedente comporta una riduzione della marginalità in ragione dei ribassi applicati in sede di gara con effetti che si riverberano marginalmente anche sui ricavi del trimestre (in diminuzione di Euro 1,8 milioni rispetto al primo trimestre 2017).

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della CMF S.p.A. in MFM S.p.A.

In data 4 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo MFM S.p.A. e l’Amministratore Unico della CMF S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della controllante CMF S.p.A. nella propria controllata. La Fusione è stata approvata dalle rispettive Assemblee dei Soci in data 12 aprile e depositata presso il Registro delle Imprese in data 13 aprile.

La Fusione sarà realizzata ai sensi dell’art. 2501-bis c.c. in quanto CMF S.p.A. ha contratto debito per acquisire il controllo totalitario di MFM S.p.A. ed il patrimonio della stessa MFM S.p.A., oggetto di acquisizione, costituisce garanzia generica e fonte di rimborso di detto debito. La decorrenza degli effetti civilistici, contabili e fiscali è prevista a partire dal 1° luglio 2018.

Acquisizione e cessione di quote societarie

In data 15 gennaio 2018 la controllata Manutencoop International FM S.r.l. ha ceduto una quota rappresentante il 30% del capitale sociale della Manutencoop France S.a.r.l. ad un prezzo di Euro 30 migliaia alla TMS Servizi Integrati S.r.l.. In seguito a tale cessione la percentuale di partecipazione del Gruppo nella Manutencoop France S.a.r.l. diviene pari al 70%.

In data 28 febbraio 2018 la controllata Manutencoop International FM S.r.l. ha acquisito una quota rappresentativa dell'1% del capitale sociale della EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S., con sede in Ankara (Turchia) ad un prezzo pari ad Euro 2 milioni. In seguito all'acquisizione, ai sensi dell'IFRS10 il Gruppo acquisisce il controllo della società turca, il cui capitale sociale era già posseduto dalla Servizi Ospedalieri S.p.A. per una percentuale pari al 50%. La percentuale di partecipazione del Gruppo nella EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S. diviene pertanto pari al 51%.

1. SINTESI DEI RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2018

	Per il Trimestre chiuso al 31 marzo		
	2018	2017	%
Ricavi	236.683	238.599	-0,8%
EBITDA Adjusted (*)	27.779	30.928	-8,6%
EBITDA Adjusted % sui Ricavi	11,7%	13,0%	
EBITDA Normalized (*)	29.543	32.676	-7,7%
EBITDA Normalized % sui Ricavi	12,5%	13,7%	
EBIT Adjusted (*)	20.198	22.803	-1,6%
EBIT Adjusted % sui Ricavi	8,5%	9,6%	
Risultato Netto Consolidato	8.749	13.370	

Nel primo trimestre dell'esercizio 2018 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 236,7 milioni, a fronte di Euro 238,6 milioni, con una sostanziale tenuta dei volumi che negli ultimi trimestri sta manifestando un trend stabile. La variazione dei Ricavi consolidati si distribuisce tuttavia in maniera differente nei vari mercati di riferimento se si confronta il dato dell'esercizio precedente: + Euro 3,2 milioni per il mercato Pubblico a fronte di - Euro 3,1 milioni per il cliente Privato e - Euro 2,0 milioni nel mercato Sanità.

Il fatturato dell'ASA *Facility Management* mostra una sostanziale invarianza, attestandosi nel trimestre chiuso al 31 marzo 2018 ad Euro 205,9 milioni a fronte di Euro 206,1 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2017. In tale ASA si collocano sia la variazione positiva dei Ricavi nei confronti degli Enti Pubblici, sia il delta negativo evidenziato nel mercato Privato.

Il fatturato dell'ASA *Laundering&Sterilization* mostra di contro una flessione pari ad Euro 1,8 milioni (passando da Euro 33,2 milioni per il trimestre chiuso al 31 marzo 2017 ad Euro 31,4 milioni per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018), a fronte del rinnovo di un importante fetta del portafoglio commerciale, a partire dal secondo semestre 2017, a corrispettivi mediamente inferiori.

Il **Backlog** al 31 marzo 2018 si attesta ad Euro 2.672 milioni, in crescita rispetto a quanto rilevato alla chiusura del trimestre precedente (Euro 2.608 milioni al 31 dicembre 2017). In recupero anche il rapporto Backlog/Ricavi LTM che al 31 marzo 2018 è pari a 2.9x (2.8x al 31 dicembre 2017).

L'incremento del backlog nel primo trimestre del 2018 (trimestre dell'anno in cui fisiologicamente si assiste ad un consumo dello stesso) è principalmente attribuibile alla sottoscrizione nel corso del trimestre della quasi totalità degli ordinativi di fornitura relativi ad uno dei 2 lotti aggiudicati da MFM S.p.A. relativamente alle convenzioni sottoscritte con Consip S.p.A. in data 20 settembre 2017 denominate "MIES 2" e relative all'affidamento di un Multiservizio Tecnologico Integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso alle Pubbliche Amministrazioni sanitarie. Il sostanziale contributo ai Ricavi consolidati è atteso a partire dal secondo trimestre dell'esercizio 2018.

(*) Le grandezze economiche *Adjusted* e *Normalized* sono descritte nel successivo paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti".

L'**EBITDA Adjusted** del primo trimestre dell'esercizio 2018 si attesta ad Euro 27,8 milioni, con una flessione di Euro 3,1 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente (Euro 30,9 milioni), ascrivibile all'ASA Facility Management per Euro 1,9 milioni ed all'ASA Laundering&Sterilization per Euro 1,2 milioni, a fronte di una perdita operativa delle start-up Yougenio S.r.l. e Manutencoop International S.r.l. in linea con l'esercizio precedente. Il tutto si riflette in una flessione della marginalità media (**EBITDA Adjusted/Ricavi**) che si attesta al 11,7% per il trimestre chiuso al 31 marzo 2018 versus 13,0% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente. Relativamente all'ASA Facility Management si rileva che nel primo trimestre 2017 l'EBITDA Adjusted aveva beneficiato di Euro 0,9 milioni di proventi della vendita di Titoli di Efficienza Energetica che, pur previsti anche per l'esercizio 2018, avranno un impatto positivo differito ai trimestri successivi. Al netto di questo effetto temporale, entrambe le ASA evidenziano le ripercussioni sull'EBITDA di un ricambio di portafoglio caratterizzato da pressione sui prezzi e sui margini cui il Gruppo sta facendo fronte mediante azioni di efficienza sia sui costi di produzione che sui costi generali che tuttavia manifesteranno i loro effetti a partire dalla seconda parte dell'anno.

L'**EBIT Adjusted** del trimestre chiuso al 31 marzo 2018 si attesta ad Euro 20,2 milioni (8,5% dei relativi Ricavi), a fronte di Euro 22,8 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente (9,6% dei relativi Ricavi). Il trend risente, in termini assoluti, dell'andamento già evidenziato per l'EBITDA Adjusted (- Euro 3,1 milioni) cui si aggiungono maggiori *ammortamenti* per Euro 0,2 milioni, minori svalutazioni di crediti (al netto dei rilasci) per Euro 0,7 milioni e minori accantonamenti a fondi rischi ed oneri futuri per Euro 0,1 milioni.

Il **Risultato netto consolidato** del trimestre, infine, è positivo e pari ad Euro 8,7 milioni a fronte di Euro 13,4 milioni al 31 marzo 2017, in ragione di un minore EBIT consolidato (- Euro 7,6 milioni, a fronte della sopravvenienza attiva sugli Oneri di Sistema di Euro 6,2 milioni che aveva caratterizzato il primo trimestre 2017), a fronte di minori proventi da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto (- Euro 0,4 milioni), minori oneri finanziari netti (- Euro 2,1 milioni) e minori imposte (- Euro 1,2 milioni).

	31 marzo 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Capitale Circolante Operativo Netto (CCON)	49.238	42.200	7.038
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(161.920)	(156.706)	(5.214)

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario il dato relativo al Capitale Circolante Operativo Netto (**CCON**) al 31 marzo 2018 registra un fisiologico incremento di Euro 7,0 milioni rispetto al dato rilevato alla chiusura dell'esercizio precedente, con maggiori crediti commerciali per Euro 9,1 milioni e maggiori debiti

commerciali per Euro 2,1 milioni, a fronte di una Posizione Finanziaria Netta (**PFN**) che registra una variazione negativa pari ad Euro 5,2 milioni.

Il DSO si attesta al 31 marzo 2018 a 175 giorni, contro 164 giorni al 31 dicembre 2017 e 177 giorni al 31 marzo 2017. Il DPO, di contro, si è attestato a 248 giorni (246 al 31 dicembre 2017 e 227 giorni al 31 marzo 2017). La dinamica degli incassi da clienti e pagamenti verso fornitori ha dunque evidenziato nel trimestre un assorbimento complessivo di flussi finanziari, pur evidenziandosi che al fisiologico rallentamento degli incassi da clienti non è seguito un allungamento dei tempi di pagamento.

La Posizione Finanziaria (**PFN**) si incrementa nel trimestre per Euro 5,2 milioni. I flussi generati dalla gestione reddituale del trimestre (Euro 22,1 milioni) sono infatti compensati da un cash flow negativo relativo alla variazione del CCON (Euro 7,0 milioni), dall'impiego di risorse finanziarie relativo agli investimenti industriali netti (Euro 6,4 milioni) ed agli investimenti finanziari (Euro 2,3 milioni) oltre che dai pagamenti legati agli utilizzi di fondi per rischi e oneri futuri e fondo TFR del trimestre (Euro 3,2 milioni). Emerge inoltre un flusso finanziario negativo per Euro 8,3 milioni per le variazioni intervenute nel trimestre nelle altre attività e passività operative, ed in particolare a fronte della dinamica dei saldi netti a credito dell'IVA delle società del Gruppo (+ Euro 5,0 milioni), che non possono smobilizzarsi mediante richieste di rimborso o cessioni pro-soluto sino alla definizione delle dichiarazioni fiscali relative all'anno precedente, previste dalle norme di legge entro il mese di aprile.

2. SVILUPPO COMMERCIALE

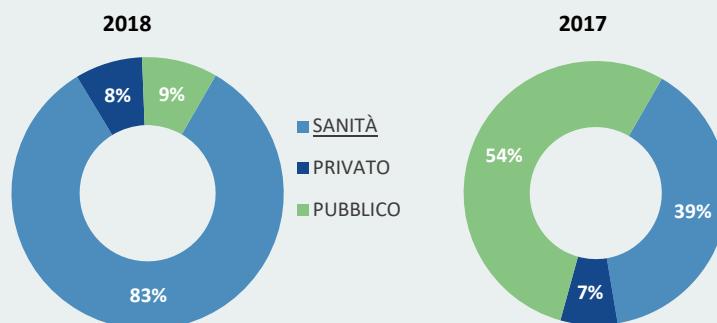
Nei primi 3 mesi dell'esercizio 2018 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari ad Euro 240,7 milioni, di cui Euro 49,1 milioni relativi a proroghe e rinnovi di contratti già presenti nel proprio portafoglio commerciale.

Tale dato, in coerenza con il passato, è riferito alle sole commesse pluriennali acquisite nell'ambito dei servizi del facility management c.d. "tradizionale", del lavanolo e della sterilizzazione dello strumentario chirurgico, oltre che dei servizi di natura tecnologica "B2B" della e-Digital Services S.r.l.. Non è qui rappresentato invece il portafoglio commerciale delle società afferenti al sub-Gruppo controllato da Sicura S.p.A., i cui contratti hanno durata media non superiore all'anno. Tali società, tuttavia, hanno un peso sui volumi produttivi consolidati non particolarmente rilevante (inferiore al 4% nel primo trimestre 2018).

L'acquisto del mercato Sanità pesa in misura prevalente sul totale (84% complessivamente, pari ad Euro 200,9 milioni), a fronte inoltre di acquisizioni nel mercato Pubblico per Euro 23 milioni e nel mercato Privato per Euro 17,2 milioni.

In particolare, in data 20 Settembre 2017 MFM S.p.A. ha sottoscritto con Consip S.p.A. le convenzioni per i due lotti della gara "MIES 2" relativi all'affidamento di un Multiservizio Tecnologico Integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso alle Pubbliche Amministrazioni sanitarie. I due lotti riguardo le regioni Calabria e Sicilia (Lotto ordinario 12) e le regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, cui si aggiungono le province lombarde di Bergamo, Brescia, Lecco, Como e Sondrio (Lotto accessorio 14). Le Convenzioni hanno una durata biennale mentre i singoli contratti attuativi che potranno essere sottoscritti dagli Enti Pubblici in tale arco temporale potranno avere una durata di 5/7 anni, a discrezione degli Enti, a partire dall'attivazione delle singole forniture, con un massimale complessivo di pertinenza di MFM S.p.A., per il periodo indicato, estensibile sino a circa Euro 250 milioni. La sottoscrizione degli ordinativi di fornitura relativi al lotto ordinario 12 ha comportato nel primo trimestre acquisizioni di nuovo portafoglio per circa Euro 117 milioni (incluse nei valori complessivi di acquisito descritti sopra).

ACQUISITO PER MERCATO DI RIFERIMENTO AL 31 MARZO



Nei primi 3 mesi dell'esercizio 2018 nel mercato Sanità il Gruppo ha inoltre acquisito tramite Servizi Ospedalieri S.p.A. una importante commessa per servizi di lavanolo di durata quinquennale presso le aziende sanitarie della regione Umbria che aderiscono ad Umbria Salute S.c.a.rl..

Nello stesso mercato MFM S.p.A. ha inoltre rinnovato i contratti per i servizi di igiene presso l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorato in Roma e presso Asur Marche n.10 di Camerino (MC).

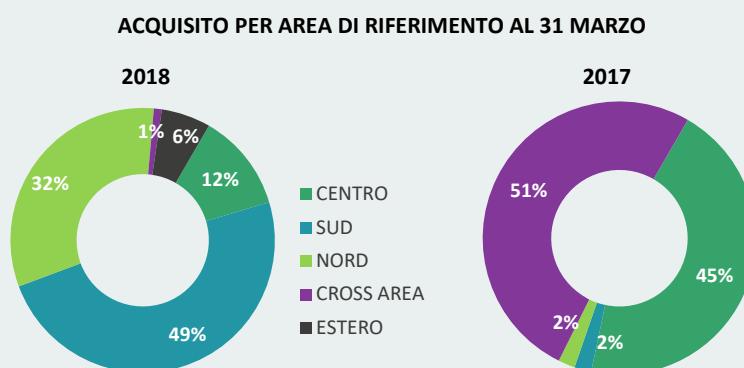
Positive evoluzioni si stanno inoltre concretizzando anche nel mercato pubblico internazionale, dove il Gruppo ha ottenuto l'aggiudicazione di servizi triennali di cleaning per conto di SNCF (il principale operatore nazionale per la gestione dei servizi di trasporto rotabile) in località Montrouge (Parigi) per un totale di ricavi previsti di circa Euro 14 milioni in 4 anni, con possibilità di estensione di un ulteriore anno ed avvio previsto dei servizi entro il primo semestre 2018.

L'acquisto dell'esercizio nel mercato Privato è pari infine ad Euro 17 milioni (7% sul totale). Tra le acquisizioni più significative si possono citare i rinnovi di alcuni contratti di cleaning e manutenzione presso strutture del comparto assicurativo e bancario del Gruppo Unipol.

Valutando le acquisizioni di commesse del periodo in termini di Area Strategica d'Affari ("ASA"), il Facility Management ha acquisito commesse per Euro 175 milioni ed il Laundering & Sterilization per Euro 66 milioni. Tutte le acquisizioni del mercato Pubblico e Privato rientrano nell'ASA Facility Management.



Una rappresentazione della distribuzione territoriale del portafoglio commerciale di nuova acquisizione nel periodo è inoltre fornita nel seguente:



Successivamente alla chiusura del trimestre è inoltre proseguito il convenzionamento della convenzione Consip MIES2 sino al completamento del lotto ordinario 12. Sono inoltre iniziate le attività di servizio presso i singoli enti con riflesso nel fatturato a partire dal secondo trimestre dell'esercizio in corso.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATI DEL GRUPPO PER I 3 MESI CHIUSI AL 31 MARZO 2018

3.1 Risultati economici consolidati dei primi 3 mesi dell'esercizio 2018

Si riportano di seguito i principali dati reddituali relativi al trimestre chiuso al 31 marzo 2018 confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio 2017:

(in migliaia di Euro)

	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo		Variazione	%
	2018	2017		
Ricavi	236.683	238.599	(1.916)	-0,8%
Costi della produzione	(209.370)	(203.160)	(6.210)	+3,1%
EBITDA	27.313	35.439	(8.126)	-22,9%
EBITDA %	11,5%	14,9%		
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(7.094)	(7.572)	478	-6,3%
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(487)	(553)	66	-11,9%
Risultato operativo (EBIT)	19.732	27.314	(7.582)	-27,8%
EBIT %	8,3%	11,4%		
Rivalutazioni / (svalutazioni) di società valutate con il metodo del patrimonio netto	843	1.227	(384)	-31,3%
Oneri finanziari netti	(4.982)	(7.125)	2.143	-30,1%
Risultato prima delle imposte (EBT)	15.593	21.416	(5.823)	-27,2%
EBT %	6,6%	9,0%		
Imposte sul reddito	(6.844)	(8.046)	1.202	-14,9%
Risultato da attività continuative	8.749	13.370	(4.621)	-34,6%
Risultato da attività operative cessate	0	0		
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	8.749	13.370		
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %	3,7%	5,6%		
Interessenze di terzi	(66)	(22)		
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	8.683	13.348		
RISULTATO NETTO DI GRUPPO %	3,7%	5,6%		

EVENTI ED OPERAZIONI NON RICORRENTI

Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2018 il Gruppo ha rilevato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, per "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" si intendono gli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

Sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell’Utile/Perdita del periodo i seguenti elementi di natura non ricorrente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2018	2017
Consulenze legali su contenziosi amministrativi in corso	64	84
Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali	372	1.557
Progetto Rebranding	30	
Oneri di sistema relativi ad esercizi precedenti		(6.152)
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA ED EBIT	466	(4.511)

Nel corso del trimestre il Gruppo ha sostenuto i primi costi in relazione ad un importante progetto di rinnovo del proprio brand e della propria *visual identity* che si svilupperà in maniera significativa nei trimestri successivi e che porterà, tra le altre, alla variazione della ragione sociale della Capogruppo Manutencoop Facility Management S.p.A. successivamente all’efficacia della già deliberata fusione con CMF S.p.A..

Nel corso dell’esercizio 2017, inoltre, a seguito di alcune previsioni normative contenute nel c.d. “Decreto Milleproroghe”, si è ritenuto di non dover iscrivere costi per c.d. “Oneri di Sistema” su alcune significative commesse della Capogruppo MFM S.p.A. legate ai servizi energetici, recependo inoltre il venir meno degli obblighi di pagamento per quelli relativi agli esercizi precedenti.

L’EBITDA *Adjusted* e l’EBIT *Adjusted* consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2018	2017
EBITDA	27.313	35.439
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto sull’EBITDA	466	(4.511)
EBITDA ADJUSTED	27.779	30.928
EBITDA ADJUSTED % RICAVI	11,7%	13,0%
 EBIT	 19.732	 27.314
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto sull’EBITDA e sull’EBIT	466	(4.511)
EBIT ADJUSTED	20.198	22.803
EBIT ADJUSTED % RICAVI	8,5%	9,6%

Il Gruppo ha inoltre intrapreso già dall’esercizio 2016 un percorso di diversificazione dei propri mercati di riferimento attraverso la costituzione della sub-holding Manutencoop International FM S.r.l. (quale veicolo

dedicato allo sviluppo commerciale nei mercati internazionali) e della Yougenio S.r.l. (controllata attiva nel mercato B2C attraverso una piattaforma di *e-commerce*). Tali nuove iniziative sono in fase di start-up e contribuiscono negativamente ai risultati consolidati del periodo.

Si rappresentano pertanto nel seguito l'EBITDA e l'EBIT consolidati "Normalized", che escludono tale contributo negativo:

	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
(in migliaia di Euro)	2018	2017
EBITDA ADJUSTED	27.779	30.928
EBITDA relativo alle attività in start-up	1.764	1.748
EBITDA NORMALIZED	29.543	32.676
EBITDA NORMALIZED % RICAVI	12,5%	13,7%
EBIT ADJUSTED	20.198	22.803
EBIT relativo alle attività in start-up	1.894	1.786
EBIT NORMALIZED	22.092	24.588
EBIT NORMALIZED % RICAVI	9,3%	10,3%

RICAVI

Nei primi 3 mesi dell'esercizio 2018 il Gruppo ha realizzato Ricavi per Euro 236,7 milioni a fronte di Euro 238,6 milioni per il primo trimestre dell'esercizio 2017 (- Euro 1,9 milioni, pari a -0,8%). Già nel secondo semestre dell'esercizio precedente il trend di riduzione del fatturato, che aveva caratterizzato i recenti esercizi, aveva dato segni di poter essere giunto al termine ed il primo trimestre 2018 conferma di fatto che i volumi appaiono stabilizzati, rappresentando, coerentemente alle attese, un segnale positivo per il prossimo futuro.

Si fornisce nel seguito la suddivisione dei Ricavi consolidati dei primi 3 mesi dell'esercizio 2018 per Mercato di riferimento, confrontata con il dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

RICAVI PER MERCATO

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo			
	2018	% sul totale Ricavi	2017	% sul totale Ricavi
Enti Pubblici	69.433	29,3%	66.234	27,8%
Sanità	114.452	48,4%	116.492	48,8%
Clienti Privati	52.798	22,3%	55.873	23,4%

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo			
	2018	% sul totale Ricavi	2017	% sul totale Ricavi
RICAVI CONSOLIDATI	236.683		238.599	

In controtendenza rispetto al dato degli ultimi trimestri, la composizione del fatturato per mercato evidenzia per i primi 3 mesi dell'esercizio 2018 una flessione del fatturato verso il cliente Sanità (che comprende strutture sanitarie pubbliche e private) per Euro 2,0 milioni (quasi interamente relativo all'ASA *Laundering & Sterilization*), pur a fronte di un peso relativo sul totale sostanzialmente invariato (pari al 48,4% dei Ricavi consolidati del primo trimestre 2018 contro il 48,4% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente). Sul fatturato del mercato Sanità, d'altro canto, pesa in toto il contributo negativo delle attività di lavanolo e sterilizzazione afferenti all'ASA *Laundering&Sterilization* (- Euro 1,8 milioni) e pertanto emerge il trend stabile dell'ASA *Facility management* che, pur a fronte di alcune commesse significative terminate (tra le quali si segnalano quelle riguardanti l'Ospedale di Ancona e l'ASL Roma 2), ha rilevato maggiori volumi su altre commesse in start up nel corso dell'esercizio 2017 (quali ad esempio quelle che hanno riguardato ASL di Frosinone e ASP Parlermo).

Segnali di ripresa emergono nel trimestre anche per i volumi del fatturato degli Enti Pubblici (+ Euro 3,2 milioni rispetto al primo trimestre 2017). Cresce inoltre il peso relativo del mercato sul totale dei Ricavi consolidati (29,3% al 31 marzo 2018 contro 27,8% al 31 marzo 2017). Nei primi mesi dell'esercizio 2017, infatti, sono state avviate alcune importanti commesse (tra cui si segnala, per rilevanza, la concessione di servizi presso il Comune di Casalecchio di Reno ed il Comune di Alessandria) che hanno contribuito favorevolmente al ricambio progressivo di quelle terminate nel corso dell'anno.

I Ricavi del mercato Privato, infine, subiscono una flessione rispetto al primo trimestre dell'esercizio 2017 sia in termini assoluti (- Euro 3,1 milioni) sia in termini relativi (passando dal 23,4% dei Ricavi nel primo trimestre dell'esercizio 2017 al 22,3% nel primo trimestre 2018). La tendenza, già manifestatasi negli esercizi precedenti è legata, in generale, ad uno sviluppo commerciale che dispiega i propri effetti piuttosto lentamente a fronte di rinnovi dei contratti in scadenza che avvengono spesso con sconti o perimetri ridotti. Nel secondo trimestre dell'esercizio 2017, in particolare, si era dato seguito al rinnovo di alcuni importanti contratti in portafoglio a fronte di corrispettivi e perimetro di attività inferiori (tra cui, ad esempio, quelli con il Gruppo Telecom Italia e con il Gruppo Unipol).

Analisi dei ricavi per settore di attività

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività.

I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite "*Facility Management*" e "*Laundering&Sterilization*".

RICAVI DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo			
	2018	% sul totale Ricavi	2017	% sul totale Ricavi
Facility Management	205.948	87,0%	206.074	86,4%
Laundering & Sterilization	31.379	13,3%	33.175	13,9%
Elisioni	(643)	-0,3%	(651)	-0,3%
RICAVI CONSOLIDATI	236.683		238.599	

La composizione del fatturato per settori operativi conferma la sostanziale invarianza del peso relativo dei settori, pari per il *Facility Management* all'87,0% nei primi 3 mesi dell'esercizio 2018 (86,4% nel medesimo periodo dell'esercizio precedente) e per il *Laundering&Sterilization* al 13,3% (13,9% nel medesimo periodo dell'esercizio precedente).

Il trimestre si caratterizza per una evidente tenuta dei Ricavi nell'ASA *Facility Management* nel confronto con il primo trimestre dell'esercizio precedente: fatturato di settore si attesta ad Euro 205,9 milioni a fronte di Euro 206,1 milioni nel medesimo trimestre del 2017. In tale ASA si collocano interamente sia la variazione positiva dei Ricavi nei confronti degli Enti Pubblici sia il delta negativo evidenziato nel mercato Privato. Il contributo positivo del nuovo convenzionamento MIES 2 è nel trimestre di importo non significativo (circa Euro 0,5 milioni) e dispiegherà i suoi effetti economici nel corso dei successivi trimestri dell'esercizio.

A livello consolidato è il settore *Laundering&Sterilization* che mostra il contributo negativo più evidente (- Euro 1,8 milioni, pari a -5,4%), realizzando Ricavi nei primi 3 mesi del 2018 per Euro 31,4 milioni, contro Euro 33,2 milioni per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2017. Il settore sta scontando un ricambio di portafoglio non particolarmente favorevole in termini di prezzi ed ha visto la conclusione di alcune commesse presso importanti istituti ospedalieri.

EBITDA

Al 31 marzo 2018 l'EBITDA del Gruppo si attesta ad Euro 27,3 milioni, a fronte di Euro 35,4 milioni per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2017. Si consideri tuttavia che l'EBITDA dei primi 3 mesi dell'esercizio 2018 è gravato da costi *non recurring* per Euro 0,4 milioni mentre gli elementi *non recurring* nel medesimo periodo dell'esercizio precedente avevano segno positivo ed erano pari ad Euro 4,5 milioni (a fronte principalmente della sopravvenienza attiva inherente i c.d. "Oneri di sistema" per Euro 6,2 milioni). L'EBITDA *Adjusted* che esclude tali elementi *non recurring* è dunque pari al 31 marzo 2018 ad Euro 27,8 milioni

(11,7% dei Ricavi consolidati), a fronte di un EBITDA *Adjusted* al 31 marzo 2017 pari ad Euro 30,9 milioni (13,0% dei Ricavi consolidati).

Va inoltre sottolineato che il Gruppo continua a sostenere costi di start-up legati alle nuove iniziative (B2C e sviluppo internazionale) a fronte di ridotti volumi iniziali di attività. Nel primo trimestre dell'esercizio 2018 l'effetto di queste iniziative si riflette in un minore EBITDA per Euro 1,8 milioni (Euro 1,7 milioni nell'esercizio 2017).

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per il periodo chiuso al 31 marzo 2018 con quello del periodo chiuso al 31 marzo 2017:

EBITDA DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 3mesi chiusi al 31 marzo			
	2018	% sui Ricavi di settore	2017	% sui Ricavi di settore
Facility Management	19.574	9,5%	26.496	12,9%
Laundering&Sterilization	7.739	24,7%	8.943	27,0%
EBITDA CONSOLIDATO	27.313	11,5%	35.439	14,9%

Il settore *Facility Management* mostra una riduzione di EBITDA di Euro 6,9 milioni, passando da Euro 26,5 milioni del primo trimestre 2017 ad Euro 19,6 milioni del primo trimestre 2018. Per comprendere l'andamento del dato è tuttavia necessario depurare l'EBITDA di settore dei già descritti elementi non recurring che hanno influenzato, positivamente o negativamente, i risultati nei due trimestri di confronto (un provento netto pari ad Euro 4,5 milioni al 31 marzo 2017, inclusa la sopravvenienza attiva relativa agli Oneri di Sistema, contro oneri al 31 marzo 2018 per Euro 0,5 milioni). Al netto di tali elementi la variazione negativa è pari ad Euro 1,9 milioni, con una marginalità % sui relativi Ricavi di settore che passa dall'8,9% dell'esercizio 2017 ad un 8,2% dell'esercizio 2018. La riduzione è ascrivibile a due differenti effetti: da un lato, nel trimestre chiuso al 31 marzo 2017, l'EBITDA del settore beneficiava di Euro 0,9 milioni relativi alla vendita di Titoli di Efficienza Energetica che nel 2018 si realizzeranno con una tempistica differita rispetto all'esercizio precedente; dall'altro il ricambio di portafoglio continua a scontare una certa pressione sui prezzi e sui margini cui il Gruppo sta facendo fronte mediante sistematiche azioni di efficienza sia sui costi variabili che sui costi fissi che andranno a regime nei prossimi trimestri.

L'EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* si attesta per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2018 ad Euro 3,2 milioni con un decremento di Euro 1,2 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2017, quando era pari ad Euro 4,4 milioni. La marginalità sui relativi Ricavi di settore si attesta al 24,7% contro il 27,0% al 31 marzo 2017. Il decremento dell'EBITDA di settore è legato alla riduzione di volumi sopra esposta, ed alla

concentrazione di rinnovi di commesse di lavanolo riaggiudicate a prezzi inferiori a partire dalla seconda metà dell'esercizio 2017, che anticipano temporalmente gli effetti delle azioni di efficienza che le strutture produttive attuano al fine di contrastare la contrazione dei margini.

Costi della produzione

I *Costi della produzione*, che ammontano ad Euro 209,4 milioni al 31 marzo 2018, si incrementano in valore assoluto per Euro 6,2 milioni rispetto agli Euro 203,2 milioni rilevati al 31 marzo 2017 (-3,1%). Tale variazione è tuttavia legata prevalentemente alla rilevazione, nell'esercizio 2017, della già citata sopravvenienza attiva sugli Oneri di Sistema (Euro 6,2 milioni, iscritti nella voce "Altri costi operativi").

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo			
	2018	% sul totale	2017	% sul totale
Consumi di materie prime e materiali di consumo	40.524	19,4%	38.004	18,2%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	72.369	34,6%	75.169	35,9%
Costi del personale	95.340	45,5%	95.255	45,5%
Altri costi operativi	1.137	0,5%	949	0,4%
Minori costi per lavori interni capitalizzati	0	ND	(65)	0,0%
COSTI DELLA PRODUZIONE	209.370		209.312	
Oneri di sistema	0		(6.152)	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	209.370		203.160	

I *Consumi di materie prime e materiali di consumo* si attestano nei primi 3 mesi dell'esercizio 2018 ad Euro 40,5 milioni, mostrando un incremento di Euro 2,5 milioni rispetto a quanto rilevato nel medesimo periodo dell'esercizio 2017, che si riflette in un incremento dell'incidenza sul totale dei Costi della Produzione (19,4% al 31 marzo 2018 contro 18,2% al 31 marzo 2017, al netto dell'effetto degli oneri di sistema dal totale). L'incremento appare equamente distribuito tra consumi di combustibile (+ Euro 1,3 milioni) e consumi di materie (+ Euro 1,2 milioni), in ragione principalmente di un diverso mix dei servizi resi rispetto all'esercizio precedente e conseguentemente dell'utilizzo dei vari fattori produttivi in misura diversa.

I *Costi per servizi e godimento beni di terzi* mostrano nel periodo chiuso al 31 marzo 2018 un decremento rispetto al periodo chiuso al 31 marzo 2017, con una riduzione in valore assoluto di Euro 2,8 milioni (-3,7%) ed un'incidenza sensibilmente inferiore sul totale dei Costi della Produzione (34,6% versus 35,9). Il trend è correlato in primis al mix dei servizi in corso di esecuzione nonché alle scelte di *make or buy* che ne possono conseguire: si rileva infatti una riduzione complessiva di Euro 2,5 milioni per le voci relative a prestazioni di terzi e professionali oltre che oneri consortili, tipicamente legate all'acquisizione di fattori produttivi esterni.

La voce *Costi del personale* è invariata sia in termini assoluti (Euro 95,3 milioni al 31 marzo 2018 ed al 31 marzo 2017), sia come incidenza sul totale dei Costi della Produzione (45,5% in entrambi i trimestri). Corre tuttavia l'obbligo di segnalare che il primo trimestre 2017 vedeva la contabilizzazione di costi del personale di natura *non recurring* per complessivi Euro 1,3 milioni.

Il numero medio dei dipendenti impiegati nei primi 3 mesi dell'esercizio 2018 è pari a 16.398 unità mentre era di 16.197 nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (dei quali operai: 15.110 vs 14.884).

Specularmente a quanto detto per i costi per servizi e per i consumi di materie, l'andamento del numero dei dipendenti del Gruppo, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione.

Al 31 marzo 2018, infine, la voce *Altri costi operativi* è pari ad Euro 1,1 milioni mentre era positiva al 31 marzo 2017 e pari ad Euro 5,2 milioni. Sino al 31 dicembre 2016, infatti, la Capogruppo MFM S.p.A. aveva iscritto debiti operativi per Euro 6,2 milioni, inerenti alcune commesse di servizi energetici e relativi ai c.d. "Oneri di sistema". Gli stessi erano previsti dal DL 91/2014, così come convertito con modificazioni dalla Legge 116/2014 e del relativo decreto attuativo emanato nel 2015. In data 23 febbraio 2017 la Camera dei Deputati ha dato seguito all'approvazione definitiva del c.d. "Decreto Milleproroghe", i cui emendamenti hanno inciso sulla normativa in essere in materia di "Oneri di sistema" ed in particolare è stata abrogata la norma secondo la quale, ad eccezione delle RIU, gli oneri generali di sistema sono determinati, a partire dall'esercizio 2014, facendo riferimento al consumo di energia elettrica, così ripristinando in sostanza la norma precedentemente in vigore, contenuta nel Decreto Bersani (D.Lgs. 79/99). Pertanto, sulla base della normativa così modificata, il management di MFM S.p.A. ha ritenuto di non dover iscrivere nell'esercizio 2017 Oneri di Sistema ulteriori, recependo inoltre il venir meno degli obblighi di pagamento per quelli relativi agli esercizi precedenti e rilevando la sopravvenienza attiva di Euro 6,2 milioni per l'intero debito che risultava iscritto al termine dell'esercizio precedente.

Al netto di tale posta contabile rilevata nel corso dell'esercizio 2017 la voce *Altri costi operativi* si incrementa per Euro 0,2 milioni, importo non significativo ascrivibile prevalentemente a penali contrattuali.

Risultato Operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (**EBIT**) si attesta per i primi 3 mesi dell'esercizio 2018 ad Euro 19,7 milioni (pari al 8,3% dei Ricavi) a fronte di Euro 27,3 milioni (pari al 11,4% dei Ricavi) per il medesimo periodo dell'esercizio 2017. L'EBIT dell'esercizio 2018 e dell'esercizio 2017 registrano gli elementi non ricorrenti già descritti per l'EBITDA e l'**EBIT Adjusted** si attesta pertanto ad Euro 20,2 milioni (Euro 22,8 milioni al 31 marzo 2017) con una marginalità relativa (EBIT Adjusted/Ricavi), pari rispettivamente al 8,5% ed al 9,6% nei periodi di confronto.

L'EBIT risente della già descritta performance consolidata in termini di EBITDA Adjusted (- Euro 3,1 milioni), dal quale si sottraggono inoltre *ammortamenti* per Euro 6,9 milioni (Euro 6,7 milioni al 31 marzo 2017), *accantonamenti a fondi rischi ed oneri (al netto dei riversamenti)* per Euro 0,5 milioni (Euro 0,6 milioni al 31

marzo 2017) nonché *svalutazioni di crediti e riversamenti* per Euro 0,2 milioni (a fronte di Euro 0,9 milioni al 31 marzo 2017).

Si riporta di seguito un confronto del Risultato Operativo (EBIT) di settore realizzato nel periodo chiuso al 31 marzo 2018 con le grandezze relative al medesimo periodo dell'esercizio precedente:

EBIT DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo			
	2018	% sui Ricavi di settore	2017	% sui Ricavi di settore
Facility Management	16.509	8,0%	22.895	11,1%
Laundering&Sterilization	3.224	10,3%	4.419	13,3%
EBIT CONSOLIDATO	19.732	8,3%	27.314	11,4%

L'EBIT del settore *Facility Management* al 31 marzo 2018 è pari ad Euro 16,5 milioni (8,0% dei relativi Ricavi di settore), a fronte di un EBIT di settore al 31 marzo 2017 di Euro 22,9 milioni (11,1% dei relativi Ricavi di settore) e dunque con una variazione netta negativa pari ad Euro 6,4 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Le grandezze *adjusted* mostrano tuttavia un calo più contenuto della redditività, con un EBIT Adjusted di settore che passa da Euro 18,4 milioni al 31 marzo 2017 (al netto di elementi di natura non ricorrente positivi e pari a complessivi Euro 4,5 milioni) ad Euro 17,0 milioni al 31 marzo 2018 (al netto di oneri di natura non ricorrente per Euro 0,5 milioni), rispettivamente pari al 8,2% ed al 8,9% dei relativi Ricavi di settore.

Il settore registra al 31 marzo 2018 maggiori ammortamenti per Euro 0,2 milioni (legati in particolare ad investimenti in infrastrutture hardware e software) e minori svalutazioni di crediti commerciali per Euro 0,5 milioni. Sono rilevati inoltre minori accantonamenti netti su fondi per rischi ed oneri futuri per Euro 0,2 milioni.

Alla performance dell'EBITDA dei primi 3 mesi dell'esercizio 2018 del settore *Laundering&Sterilization* (- Euro 1,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) si aggiungono, a livello di EBIT del settore, ammortamenti per Euro 4,3 milioni (Euro 4,2 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente e principalmente relativi al comparto del lavanolo, ed in particolare alla biancheria), svalutazioni di crediti per Euro 0,1 milioni (Euro 0,3 milioni al 31 marzo 2017) ed accantonamenti netti per fondi rischi ed oneri futuri per Euro 0,2 milioni (non presenti al 31 marzo 2017), a fronte di situazioni di rischio di importo assolutamente non rilevante in entrambi i periodi di confronto. La marginalità del settore si attesta al 10,3% sui relativi Ricavi (13,3% al 31 marzo 2018).

Risultato prima delle imposte

All'EBIT consolidato si aggiungono i proventi netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, pari ad Euro 0,8 milioni (Euro 1,2 milioni al 31 marzo 2017), che riflettono, tra l'altro, la quota di pertinenza del Gruppo del risultato di periodo della collegata Roma Multiservizi S.p.A. per Euro 0,4 milioni (invariato rispetto al primo trimestre 2017). Sono inoltre rilevati oneri finanziari netti per Euro 5,0 milioni (Euro 7,1 milioni al 31 marzo 2017), ottenendo così un Risultato prima delle imposte pari, al 31 marzo 2018, ad Euro 15,6 milioni (Euro 21,4 milioni al 31 marzo 2017).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti per i primi 3 mesi dell'esercizio 2018 e per il medesimo periodo dell'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2018	2017
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	225	0
Proventi finanziari	830	219
Oneri finanziari	(5.975)	(7.344)
Utile (perdite) su cambi	(62)	0
ONERI FINANZIARI NETTI	(4.982)	(7.125)

Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2018 sono stati percepiti dividendi da società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 0,2 milioni.

I *proventi finanziari* si incrementano per Euro 0,6 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, principalmente per maggiori interessi attivi di mora (+ Euro 0,7 milioni, di cui Euro 0,6 relativi all'ASA Facility Management) emersi in sede di definizione transattiva di situazioni creditorie pregresse.

L'impatto degli *oneri finanziari* sui risultati economici consolidati del periodo è pari ad Euro 6,0 milioni a fronte di Euro 7,3 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2017.

Rispetto ai due periodi di confronto la struttura dell'indebitamento finanziario ha subito significative variazioni, connesse alla già descritta operazione di Refinancing che il Gruppo Manutencoop ha posto in essere nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2017 e che ha portato la Capogruppo MFM S.p.A. al rimborso anticipato del prestito obbligazionario Senior Secured Notes per un importo nominale residuo che era pari ad Euro 300 milioni), emesso nel corso dell'esercizio 2013 con scadenza originaria 2020 e cedola semestrale (tasso di interesse annuale 8,5%), ed all'ottenimento di un prestito infragruppo (*Proceeds Loan*) di nominali Euro 190,3 milioni dalla propria controllante diretta CMF S.p.A., emittente nel corso dell'esercizio 2017 di un nuovo strumento obbligazionario Senior Secured Notes per nominali Euro 360 milioni, emesso sotto la pari (al 98%) con scadenza nel 2022 e cedola semestrale (tasso di interesse annuale 9%).

Le Notes estinte avevano maturato nel primo trimestre 2017 oneri finanziari sulle cedole per Euro 6,4 milioni mentre gli oneri finanziari maturati sul Proceeds Loan nel primo trimestre 2018 sono pari ad Euro 4,0 milioni. A fronte dell'ottenimento del già citato Proceeds Loan la Capogruppo ha inoltre sostenuto costi accessori di emissione riaddebitati dalla CMF S.p.A. in proporzione ai proventi ad essa riservati (pari al 52,86% del totale dell'emissione). Tali costi accessori sono stati contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato che ha comportato nel primo trimestre 2018 oneri di ammortamento per Euro 0,4 milioni, a fronte di Euro 0,3 milioni per il costo ammortizzato relativo alle Senior Secured Notes in essere nel primo trimestre dell'esercizio precedente.

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, CMF S.p.A. ha altresì sottoscritto in qualità di Parent un finanziamento Super Senior Revolving per Euro 50 milioni (c.d. "RCF"), al quale MFM S.p.A. ha aderito in qualità di prenditore ("Borrower"). CMF S.p.A. ha dunque riaddebitato alla Capogruppo MFM S.p.A. tutti i costi inerenti a tale finanziamento (pari ad Euro 1,0 milioni), anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (per la quale alla data attuale non è stato richiesto alcun tiraggio). Il costo relativo a tale linea di credito è pari per il primo trimestre 2018 ad Euro 0,2 milioni.

Infine, si registrano nel corso dell'esercizio 2017 costi per *interest discount* relativi alle cessioni di crediti pro-soluto effettuate con Banca Farmafactoring per Euro 0,6 milioni (Euro 0,2 milioni al 31 marzo 2018).

Risultato netto consolidato

Al Risultato prima delle imposte del periodo (Euro 15,6 milioni) si sottraggono imposte per Euro 6,8 milioni ottenendo un Risultato netto di Euro 8,7 milioni (Euro 13,4 milioni al 31 marzo 2017).

Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:

(in migliaia di Euro)	Per il trimestre chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
Risultato prima delle imposte	15.593	21.416
IRES corrente, anticipata e differite	(4.866)	(6.330)
IRAP corrente, anticipata e differite	(1.978)	(1.715)
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	8.749	13.370
TAX RATE COMPLESSIVO	43,9%	37,6%

Rispetto ai primi 3 mesi dell'esercizio precedente il Risultato prima delle imposte mostra un decremento di Euro 5,8 milioni (Euro 15,6 milioni al 31 marzo 2018 contro Euro 21,4 milioni al 31 marzo 2017) a fronte di un decremento del carico fiscale complessivo di Euro 1,2 milioni. Il tax rate complessivo si attesta al 43,9% per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2018 contro il 37,6% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, in ragione della sostanziale invarianza di alcune componenti delle imposte (IRAP in particolare) la cui incidenza si incrementa pur in presenza di una riduzione del Risultato prima delle imposte.

3.2 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 marzo 2018

(in migliaia di Euro)	31 marzo 2018	31 dicembre 2017	Variazione
IMPIEGHI			
Crediti commerciali e acconti a fornitori	438.218	429.165	9.053
Rimanenze	6.154	6.057	97
Debiti commerciali e acconti da clienti	(395.134)	(393.022)	(2.112)
Capitale circolante operativo netto	49.238	42.200	7.038
Altri elementi del circolante	(57.991)	(60.865)	2.874
Capitale circolante netto	(8.753)	(18.665)	9.912
Immobilizzazioni materiali	73.663	71.343	2.320
Avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali	396.478	395.532	946
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	27.729	27.294	435
Altri elementi dell'attivo non corrente	35.437	35.507	(70)
Capitale fisso	533.307	529.676	3.631
Passività a lungo termine	(54.858)	(55.523)	665
CAPITALE INVESTITO NETTO	469.696	455.488	14.208
FONTI			
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	752	381	371
Patrimonio Netto del Gruppo	307.024	298.401	8.623
Patrimonio Netto	307.776	298.782	8.994
Indebitamento finanziario Netto	161.920	156.706	5.214
FONTI DI FINANZIAMENTO	469.696	455.488	14.208

Capitale circolante netto

Il Capitale Circolante Netto consolidato (**CCN**) al 31 marzo 2018 è negativo e pari ad Euro 8,8 milioni e registra un incremento di Euro 9,9 milioni rispetto al dato 31 dicembre 2017 (quando era negativo per Euro 18,7 milioni).

Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (**CCON**), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e acconti da clienti, al 31 marzo 2018 è pari ad Euro 49,2 milioni contro Euro 42,2 milioni al 31 dicembre 2017. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring (pari ad Euro 32,7 milioni al 31 marzo 2018 ed Euro 19,3 milioni al 31 dicembre 2017) il **CCON Adjusted** si attesta rispettivamente ad Euro 81,9 milioni ed Euro 61,6 milioni.

La variazione di quest'ultimo indicatore (- Euro 20,4 milioni) è innanzitutto legata alla variazione nel saldo dei crediti commerciali (+ Euro 22,4 milioni, considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring) a fronte di un incremento nello stock dei debiti commerciali che si attesta al 31 marzo 2018 ad Euro 395,1 milioni (+ Euro 2,1 milioni rispetto al saldo al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 393,0 milioni).

La rilevazione del DSO medio al 31 marzo 2018 evidenzia un valore pari a 175 giorni, contro 164 giorni al 31 dicembre 2017 e 177 giorni al 31 marzo 2017.

Il 31 marzo 2018 vede inoltre un DPO pari a 248 giorni contro 246 giorni al 31 dicembre 2017 e 227 giorni al 31 marzo 2017.

Nell'ambito della gestione complessiva dei flussi di cassa, il trend degli incassi subisce storicamente nel corso della prima parte dell'esercizio un fisiologico rallentamento (+11 gg. nel primo trimestre 2018; +7 gg. nel primo trimestre 2017; +9 gg. nel primo trimestre 2016), per poi migliorare nei successivi trimestri. D'altro canto, la pianificazione finanziaria dei pagamenti ai fornitori ha mantenuto il DPO sostanzialmente in linea con il 31 dicembre 2017, senza riversare sui pagamenti il rallentamento registrato dagli incassi.

Degno di nota è infine il seppur lieve (-2 gg.) miglioramento dei DSO al 31 marzo 2018 rispetto al 31 marzo 2017.



Il saldo degli altri elementi del circolante al 31 marzo 2018 è una passività netta ed ammonta ad Euro 58,0 milioni, con un decremento di Euro 2,9 milioni rispetto alla passività netta di Euro 60,9 milioni del 31 dicembre 2017:

(in migliaia di Euro)	31 marzo 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Crediti per imposte correnti	4.007	8.745	(4.738)
Altri crediti operativi correnti	41.278	30.842	10.436
Fondi rischi e oneri correnti	(5.574)	(6.711)	1.137
Debiti per imposte correnti	(2.651)	(326)	(2.325)

(in migliaia di Euro)	31 marzo 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Altri debiti operativi correnti	(95.051)	(93.415)	(1.636)
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(57.991)	(60.865)	2.874

La variazione della passività netta degli altri elementi del circolante è attribuibile ad una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- › la dinamica stagionale dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l’Erario per ritenute che ha comportato il decremento della passività netta per Euro 1,3 milioni;
- › l’incremento nel saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo per Euro 5,0 milioni. Tali saldi creditori sono generati ormai sistematicamente a seguito dell’introduzione già nel 2015 delle nuove normative in materia di c.d. “Split payment” e “Reverse charge”;
- › la riduzione nella voce “Altri debiti operativi correnti” del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM nel corso dell’esercizio 2016, stante l’esecutività del provvedimento emanato dall’Authority nonostante la pendenza del ricorso in Cassazione, per il quale è stata concessa la facoltà di rateizzazione in 30 rate mensili con provvedimento della stessa AGCM del 28 aprile 2017. Il saldo del debito residuo al 31 marzo 2018 è pari ad Euro 8,8 milioni (Euro 10,3 milioni 31 dicembre 2017).
- › la riduzione della quota a breve dei fondi rischi ed oneri futuri per Euro 1,1 milioni.

Al 31 marzo 2018 si rilevano infine crediti netti per imposte correnti per Euro 1,4 milioni, a fronte di un credito netto di Euro 8,4 milioni al 31 dicembre 2017, principalmente a seguito dell’iscrizione di Euro 6,8 milioni di imposte del periodo.

Altre passività a lungo termine

Nella voce altre “Altre passività a lungo termine” sono ricomprese le passività relative a:

- › Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari ad Euro 15,1 milioni ed Euro 15,5 milioni rispettivamente al 31 marzo 2018 ed al 31 dicembre 2017;
- › quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri (Euro 26,6 milioni al 31 marzo 2018 contro Euro 27,6 milioni al 31 dicembre 2017);
- › Passività per imposte differite per Euro 12,3 milioni (invariato rispetto al 31 dicembre 2017).

Indebitamento finanziario netto consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell’indebitamento finanziario netto, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, al 31 marzo 2018 confrontato con i dati al 31 dicembre 2017.

(in migliaia di Euro)	31 marzo 2018	31 dicembre 2017	Variazione
-----------------------	---------------	------------------	------------

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2018	31 dicembre 2017	Variazione
A. Cassa	38	38	0
B. c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri	59.855	59.832	23
C. Titoli detenuti per la negoziazione			
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	59.893	59.870	23
E. Crediti finanziari correnti	2.857	1.870	987
F. Debiti bancari correnti	9.672	6.000	3.672
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.213	1.425	3.788
H. Altri debiti finanziari correnti	28.481	35.740	(7.259)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	43.365	43.165	201
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (D) - (E)	(19.385)	(18.575)	(808)
K. Debiti bancari non correnti e Senior Secured Notes	10.000	5.000	5.000
L. Altri debiti finanziari non correnti	171.305	170.281	1.024
M. Passività finanziarie per derivati			
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	181.305	175.281	6.024
O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J) + (N)	161.920	156.706	5.214

I primi 3 mesi dell'esercizio 2018 vedono una variazione negativa dell'Indebitamento finanziario netto consolidato, che passa da Euro 156,7 milioni del 31 dicembre 2017 ad Euro 161,9 milioni al 31 marzo 2019.

D'altro canto, la Capogruppo MFM S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto in data 23 febbraio 2016 un contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale avente ad oggetto la cessione di crediti verso soggetti del Sistema Sanitario Nazionale, per un importo annuo sino ad Euro 100 milioni con Banca Farmafactoring S.p.A.. Nel corso dell'esercizio 2018 sono state effettuate cessioni pro-soluto di crediti, per le quali è stata effettuata la relativa *derecognition* secondo le previsioni dello IAS39, per Euro 35,3 milioni. Inoltre, la Capogruppo MFM S.p.A. ha dato luogo a cessioni pro-soluto di crediti commerciali vantati verso soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione per Euro 2.473 migliaia complessivi, con controparte la stessa Banca Farmafactoring S.p.A. ma non legate al contratto sopra descritto. L'indebitamento finanziario netto consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti ceduti pro-soluto a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari a complessivi Euro 32,7 milioni al 31 marzo 2018 a fronte di Euro 19,3 milioni al 31 dicembre 2017) si attesta ad Euro 194,6 milioni (Euro 176,0 al 31 dicembre 2017).

Al 31 marzo 2018 il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle linee di credito a breve termine (c.d. "Net Cash") è pari ad Euro 27,2 milioni (Euro 23,9 milioni al 31 dicembre 2017):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2018	31 dicembre 2017
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	59.893	59.870

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2018	31 dicembre 2017
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	(9.672)	(6.000)
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	(23.025)	(29.999)
NET CASH	27.196	23.871

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e leasing di natura finanziaria ("Net Debt"), confrontato con il dato al 31 dicembre 2017:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2018	31 dicembre 2017
Proceeds Loan da CMF S.p.A. (valore nominale)	175.990	175.990
Debiti bancari non correnti	10.000	5.000
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	3.520	3.622
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	9.672	6.000
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	23.025	29.999
GROSS DEBT	222.207	220.610
Crediti e altre attività finanziarie correnti	(2.587)	(1.870)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(59.893)	(59.870)
NET DEBT	159.457	158.870

Il "Net Debt" risulta sostanzialmente invariato rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2017 (Euro 159,5 milioni contro Euro 158,9 milioni), per la combinazione di più effetti di segno opposto relativamente alle varie linee di credito a fronte di una consistenza di cassa invariata (Euro 59,9 milioni al 31 marzo 2018 ed al 31 dicembre 2017). Si è infatti assistito, al 31 marzo 2018, al tiraggio della seconda tranne (da Euro 5 milioni, durata 66 mesi, rata semestrale e pre-ammortamento di 12 mesi) della linea di credito *committed* presso CCFS di totali Euro 10 milioni, a fronte di un minore utilizzo (- Euro 3,3 milioni) delle linee di credito a breve termine per Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money e Cessioni pro-solvendo di crediti commerciali.

La variazione nel saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti consolidate è analizzata nella tabella che segue mediante l'analisi dei flussi finanziari dei primi 3 mesi dell'esercizio 2018, confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Una riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle dello schema legale del Rendiconto finanziario presentato nelle Nota illustrative abbreviate ai sensi dello IAS 7 è riportata nell'Allegato IV al Resoconto Intermedio sulla Gestione, cui si rimanda.

2018	2017
------	------

	2018	2017
Al 1° gennaio	59.870	174.992
Flusso di cassa della gestione reddituale	22.048	28.446
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR	(3.199)	(1.591)
Variazione del CCON	(7.008)	(11.450)
Capex industriali al netto delle dismissioni	(6.439)	(9.914)
Capex finanziarie al netto delle dismissioni	(2.336)	11
Variazione delle passività finanziarie nette	5.237	2.925
Altre variazioni	(8.279)	(7.188)
AL 31 MARZO	59.893	176.231

I flussi complessivi riflettono principalmente:

- › un flusso positivo derivante dalla gestione reddituale per Euro 22,0 milioni (Euro 28,4 milioni al 31 marzo 2017);
- › pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 3,2 milioni (Euro 1,6 milioni al 31 marzo 2018);
- › un cash flow assorbito dalle variazioni del CCON per Euro 7,0 milioni (Euro 11,5 milioni al 31 marzo 2017) che emerge da un flusso negativo correlato alla variazione dei crediti commerciali per Euro 8,7 milioni (Euro 13,4 milioni per il primo trimestre dell'esercizio 2017) a fronte di un flusso generato dall'incremento del saldo dei debiti commerciali per Euro 1,6 milioni (Euro 2,2 milioni per il primo trimestre dell'esercizio 2017);
- › un fabbisogno di cassa per investimenti industriali di Euro 6,7 milioni (Euro 10,0 milioni al 31 marzo 2017, comprensivi dell'acquisto dello stabilimento situato a Lucca da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. per Euro 4,5 milioni), al netto di dismissioni per Euro 0,3 milioni (Euro 0,1 milioni al 31 marzo 2017), a fronte inoltre di investimenti finanziari netti per Euro 2,3 milioni (flussi non presenti al 31 marzo 2017), legati principalmente all'acquisizione della partecipazione maggioritaria nella società turca EOS a fronte di un prezzo pari ad Euro 2 milioni, corrisposto alla data del closing.
- › un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 5,2 milioni, legato principalmente al già descritto incremento del saldo utilizzato della linea committed presso CCFS (Euro 10 milioni al 31 marzo 2018, a fronte di Euro 5 milioni al 31 dicembre 2017). Si rilevano inoltre altre variazioni nella passività relativa al factoring pro-solvendo (- Euro 7,0 milioni) ed un maggiore utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 3,7 milioni), a fronte di un incremento nel saldo delle altre passività finanziarie (+ Euro 4,2 milioni) legato alla variazione nel rateo maturato sugli interessi del Proceeds Loan di CMF (+ Euro 4,0 milioni). Nel primo trimestre dell'esercizio 2017 si rilevava ugualmente un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 2,9 milioni, legato principalmente alla variazione nel saldo dei ratei delle cedole di interessi sulle Senior Secured Notes (- Euro 6,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2016) per la dinamica temporale degli stessi, ad un incremento della passività finanziaria relativa alle cessioni di credito pro-solvendo del trimestre

(+ Euro 1,1 milioni) e dei debiti per leasing finanziari (+Euro 3,2 milioni a fronte del già citato acquisto dello stabilimento di Lucca da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A.), oltre che ad un incremento nel saldo delle linee di credito a breve termine utilizzate per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 4,1 milioni).

- altre variazioni negative intervenute nel periodo (Euro 8,3 milioni) che comprendono, tra gli altri, i flussi assorbiti dalla dinamica delle altre attività e passività operative (- Euro 8,6 milioni), principalmente per l'effetto netto: (i) del decremento del saldo dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute (- Euro 1,3 milioni); (ii) dell'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo (+ Euro 5,0 milioni); (iv) del decremento della voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM nel corso dell'esercizio 2016, stante l'esecutività del provvedimento emanato dall'Authority per il quale è stata concessa la facoltà di rateizzazione in 30 rate mensili (- Euro 1,5 milioni a seguito del pagamento di n. 3 rate mensili). Le altre movimentazioni dell'esercizio 2017 assorbivano complessivamente flussi finanziari per Euro 7,2 milioni, per l'effetto netto dell'incremento del saldo netto IVA consolidato a credito (+ Euro 6,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2016), dell'incremento del saldo dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute (+ Euro 4,3 milioni). Di contro, la medesima voce si decrementava per l'importo di Euro 6,2 milioni relativo ai c.d. "Oneri di sistema", a seguito delle già citate variazioni normative che avevano annullato gli obblighi di pagamento per MFM S.p.A. degli oneri stessi relativamente agli esercizi precedenti.

Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali effettuati dal Gruppo nei primi 3 mesi dell'esercizio 2018 ammontano a complessivi Euro 6,8 milioni, cui si aggiungono disinvestimenti per Euro 0,3 milioni (euro 0,1 milioni al 31 marzo 2017):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2018	2017
Acquisizioni di immobilizzazioni in leasing finanziario	0	4.484
Incrementi su immobili in proprietà	12	0
Acquisizioni di impianti e macchinari	5.838	4.462
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	910	1.077
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	6.760	10.023

Le acquisizioni di impianti e macchinari comprendono gli acquisti di biancheria da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. per l'attività di lavanolo, che necessita di periodici e frequenti ripristini (Euro 5,6 milioni al 31 marzo 2018, contro Euro 3,4 milioni al 31 marzo 2017). Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nell'esercizio ad Euro 0,9 milioni (Euro 1,1 milioni al 31 marzo 2017) e sono

principalmente connessi ad investimenti in ICT. Degli stessi, Euro 0,2 milioni sono relativi agli investimenti nella piattaforma tecnologica della controllata in start-up Yougenio S.r.l. (Euro 0,3 milioni al 31 marzo 2017).

Nel corso dell'esercizio 2017, inoltre, la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. aveva sottoscritto un contratto di leasing finanziario con Unicredit Leasing S.p.A. di durata pari a 12 anni per l'acquisto dello stabilimento di Lucca, precedentemente utilizzato attraverso un contratto di locazione con Manutencoop Immobiliare S.p.A. (società del Gruppo Manutencoop Società Cooperativa che lo deteneva in proprietà), per un valore pari a Euro 4,5 milioni.

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2018	2017
Facility Management	1.017	1.607
Laundering & Sterilization	5.743	8.416
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	6.760	10.023

Il flusso di cassa per gli investimenti finanziari al 31 marzo 2018 è negativo per Euro 2,3 milioni e relativo principalmente alla liquidità netta impiegata nell'aggregazione aziendale relativa alla società turca EOS in data 28 febbraio 2018 con un effetto netto sulle disponibilità liquide di Euro 1,7 milioni a fronte dell'acquisizione da parte di MINT S.r.l. di una quota pari all'1% del capitale della stessa. La società era già partecipata dalla Servizi Ospedalieri S.p.A. per una quota pari al 50% del capitale e dunque successivamente il Gruppo ha proceduto al consolidamento integrale dei valori patrimoniali della neo-acquisita. Si rimanda alla nota illustrativa n. 3 per maggiori dettagli.

Nel corso del primo trimestre, inoltre, si è proceduto al versamento di capitale sociale in società partecipate non incluse nell'area di consolidamento per Euro 0,5 milioni.

Il flusso di cassa per gli investimenti finanziari del primo trimestre 2017 era infine positivo ma di importo non rilevante e relativo alle variazioni intervenute nel trimestre nei finanziamenti da soci concessi a società di progetto.

Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del periodo nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2017	Aggregazioni Aziendali	Nuovi finanziamenti	Rimborsi e pagamenti	Altri movimenti	31 marzo 2018

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2017	Aggregazioni Aziendali	Nuovi finanziamenti	Rimborsi e pagamenti	Altri movimenti	31 marzo 2018
Finanziamenti bancari	5.000		5.000			10.000
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	6.000		9.672	(6.000)		9.672
Ratei e risconti su finanziamenti	(794)				(39)	(833)
DEBITI BANCARI	10.206	0	14.672	(6.000)	(39)	18.839
Debiti per leasing finanziari	3.622	52		(154)		3.520
Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo	29.999		10.904	(17.877)		23.025
Proceeds Loan CMF S.p.A.	168.562				4.325	172.888
Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-soluto	4.902		5.231	(4.902)		5.231
Altre passività finanziarie	1.156		453		(441)	1.168
PASSIVITÀ FINANZIARIE	218.446	52	31.260	(28.933)	3.846	224.670
Crediti finanziari correnti	(1.870)				(987)	(2.857)
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE	216.576	52	31.260	(28.933)	2.859	221.813

A seguito del già citato processo di refinancing posto in essere nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2017 il prestito obbligazionario Senior Secured Notes che la Capogruppo MFM S.p.A. aveva emesso nel corso dell'esercizio 2013 è stato rimborsato anticipatamente. La Capogruppo ha perfezionato tale rimborso mediante utilizzo di parte delle proprie Disponibilità liquide ed ha contestualmente ottenuto un prestito infragruppo (*Proceeds Loan*) dalla propria controllante diretta CMF S.p.A., emittente nel corso dell'esercizio 2017 di un nuovo strumento obbligazionario Senior Secured Notes per nominali Euro 360 milioni, emesso sotto la pari (al 98%) con scadenza nel 2022 e cedola semestrale 9,0%. Tale prestito ha valore nominale in linea capitale pari, al 31 dicembre 2017 ed al 31 marzo 2018, ad Euro 176,0 milioni. A fronte dell'ottenimento di tale *Proceeds Loan* la Capogruppo ha inoltre sostenuto costi accessori di emissione per complessivi iniziali Euro 9,1 milioni, riaddebitati dalla CMF S.p.A. in proporzione alle risorse ad essa riservate (pari al 52,86% del totale dell'emissione). Tali costi accessori sono stati anch'essi contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato e risultano in un saldo al 31 marzo 2018 pari ad Euro 7,8 milioni (Euro 8,1 milioni al 31 dicembre 2017). La citata metodologia contabile ha comportato nel primo trimestre 2018 oneri da ammortamento per Euro 0,4 milioni. Il *Proceeds Loan* è inoltre fruttifero di interessi in misura pari al 9%, con versamento in data 15 giugno e 15 dicembre di ogni anno, e ha comportato l'iscrizione di un rateo passivo pari al 31 marzo 2018 ad Euro 4,7 milioni (Euro 0,7 milioni al 31 dicembre 2017).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, CMF S.p.A. ha altresì sottoscritto in qualità di Parent un finanziamento super senior revolving per Euro 50 milioni, al quale MFM S.p.A. ha aderito in qualità di pretitore ("Borrower"). CMF S.p.A. ha dunque riaddebitato alla Capogruppo MFM S.p.A. tutti i costi inerenti a tale finanziamento (pari ad Euro 1,0 milioni), anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (per la quale alla data attuale non è stato richiesto alcun tiraggio). Tale

ammortamento ha inciso sull'esercizio 2018 per Euro 0,1 milioni ed alla data del Bilancio consolidato il residuo di tali costi costituisce un risconto attivo pari ad Euro 0,9 milioni.

In data 14 novembre 2017 MFM S.p.A. ha attivato una linea di credito committed presso C.C.F.S. pari complessivamente ad Euro 10 milioni. Il finanziamento risulta composto da una prima tranne di ammontare pari ad Euro 5 milioni, erogata alla sottoscrizione e con scadenza bullet in aprile 2023, e da una seconda tranne di ammontare pari ad ulteriori Euro 5 milioni, erogata in data 13 febbraio 2018, della durata di 66 mesi rimborsabile in rate semestrali dopo un pre-ammortamento di 12 mesi.

Alla data di chiusura del trimestre sono state utilizzate linee di credito *uncommitted* a breve termine per hot money e anticipazioni su fatture (finalizzate a coprire picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità legati al fisiologico andamento della gestione) per Euro 9,8 milioni, a fronte di un saldo di Euro 6,0 milioni al 31 dicembre 2017. MFM S.p.A. ha inoltre in essere un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nell'esercizio 2018 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi Euro 10,9 milioni mentre il saldo al 31 marzo 2018 è pari ad Euro 23,0 milioni (Euro 30,0 milioni al 31 dicembre 2017).

Nel corso del periodo MFM S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno effettuato cessioni pro-soluto di crediti commerciali con Banca Farmafactoring S.p.A. per Euro 35,3 milioni mentre l'ammontare dei crediti ceduti ma non ancora incassati dal factor al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 32,7 milioni. Alla data del 31 marzo 2018, inoltre, il Gruppo ha incassato somme per Euro 5,2 milioni relative a crediti oggetto di tali cessioni pro-soluto per i quali i rispettivi debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor. Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria che ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.

Tra le "Altre passività finanziarie" il Gruppo ha infine iscritto al 31 marzo 2018 la stima della passività a fronte dell'opzione put detenuta dal socio di minoranza della Manutencoop France S.a.r.l. sul 30% delle quote di capitale da esso detenute, in base all'accordo di investimento siglato nel corso dell'esercizio 2017 a fronte della cessione di tale quota di minoranza da parte di MINT S.r.l., Le opzioni su quote di minoranza di società controllate sono iscritte al 31 marzo per un ammontare di Euro 453 migliaia e si riferiscono alla stima della passività relativa alla *Put option* detenuta dai soci di minoranza della Manutencoop France S.a.r.l. (la cui quota societaria pari al 30% è stata ceduta a terzi in data 15 gennaio 2018 dando seguito ad un Accordo di Investimento siglato nel corso dell'esercizio 2017). Tale opzione è esercitabile tra il 30 giugno 2021 ed il 30 giugno 2023.

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine, infine, si incrementa per Euro 1,0 milioni, principalmente per la variazione del saldo dei conti correnti bancari oggetto di pegno dedicati alla gestione del service di incasso nell'ambito del già descritto contratto di cessione pro-soluto dei crediti commerciali sottoscritto con Banca Farmafactoring (+ Euro 1,1 milioni) a fronte dell'incasso di crediti relativi a partecipazioni di minoranza in società oggetto di accordi di cessione siglati in esercizi precedenti (Euro 0,1 milioni).

4. UPDATE SUI LEGAL PROCEEDINGS

Sono proseguiti nel corso del trimestre i contenziosi in essere descritti nelle note illustrate n. 13 e n. 15, cui si rimanda per maggiori informazioni. Si riportano nel seguito gli update più significativi emersi alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla gestione.

Sanzione Antitrust su Gara Consip del 2012 e nuovo procedimento su Gara FM4

Prosegue anche nel corso dell'esercizio 2018 il contenzioso amministrativo relativo alla sanzione comminata in data 20 gennaio 2016 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici.

A seguito di una serie di pronunce del giudice amministrativo e del Consiglio di Stato, AGCM ha adottato in data 23 dicembre 2016 un nuovo provvedimento, rideterminando la sanzione in Euro 14.700 migliaia. Anche tale provvedimento è stato impugnato innanzi al TAR Lazio e la Società è in attesa della fissazione dell'udienza. In data 24 marzo 2017, d'altro canto, il TAR Lazio si era pronunciato negativamente sull'istanza di sospensiva del pagamento presentata da MFM S.p.A. e pertanto l'intero importo della sanzione è stata riclassificata nella voce "Altri debiti operativi", stante l'obbligatorietà di dar seguito al pagamento. Infine, AGCM è intervenuta con provvedimento del 28 aprile 2017 in merito alla richiesta di rateizzazione del pagamento, concedendo alla Società il versamento della sanzione in 30 rate mensili al tasso di interesse legale (pari attualmente allo 0,1%). La Società ha dato seguito al regolare versamento delle rate mensili.

D'altro canto, in data 24 aprile 2017 è stato pubblicato in G.U. il Decreto Legge n. 50 che, all'art. 64 (Servizi nelle scuole), prevedeva, per le regioni nelle quali le convenzioni quadro Consip *"per l'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari, nonchè degli interventi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili adibiti a sede di istituzioni scolastiche ed educative statali"* (c.d. "Consip Scuole"), siano state risolte, la prosecuzione dell'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari fino al 31 agosto 2017. Nel successivo Decreto Legge n. 91 del 20 giugno 2017, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2017 e pubblicata in G.U. il 12 agosto 2017 tali servizi sono stati ulteriormente prorogati sino al 31 dicembre 2017 ed infine, con l'art. 1 comma 687 della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (c.d. "Legge di Bilancio 2018"), si è statuito che tali convenzioni proseguono al 30 giugno 2019, per consentire il regolare svolgimento delle attività didattiche dell'anno scolastico 2018-2019.

In data 16 giugno 2017 Consip ha formalmente comunicato ad MFM S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di

gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (c.d. “*bid bond*”). Tuttavia, rispettivamente in data 13 luglio 2017 e 14 settembre 2017, il TAR Lazio ha disposto la sospensione dei provvedimenti di esclusione, rinviando la decisione sul merito del ricorso all’udienza del 21 febbraio 2018. In tale sede, la Società non ha visto accolto il proprio ricorso ed in data 10 marzo 2018 è stato notificato ricorso in appello al Consiglio di Stato, con contestuale richiesta di decreto cautelare monocratico e sospensiva dell’efficacia del provvedimento impugnato.

Inoltre, in data 30 marzo 2018 Consip ha comunicato ad MFM S.p.A. di aver inoltrato richiesta alla compagnia assicurativa competente per far valere l’obbligazione della Società fornita in relazione alla gara Consip Caserme. La compagnia assicurativa non ha tuttavia dato esecuzione a tale richiesta in seguito alla decisione del Consiglio di Stato del 5 aprile 2018. A seguito di quest’ultima, sia l’esecuzione della decisione del TAR Lazio sull’esclusione del Consip Caserme e del Consip Sanità che i relativi effetti (anche in relazione all’escussione delle fidejussioni) sono sospese e l’udienza sul merito del ricorso della Società è prevista per il 28 giugno 2018. Tali convenzioni non hanno generato ad oggi Ricavi per il Gruppo e non sono incluse nel backlog al 31 marzo 2018.

In relazione alle suddette esclusioni l’Autorità Nazionale Anti Corruzione (“ANAC”) ha disposto l’apertura di due procedimenti aventi ad oggetto l’annotazione delle stesse nel casellario informatico di ANAC, fra le c.d. “Notizie utili”. Tali procedimenti sono stati peraltro sospesi da ANAC sino agli esiti del già citato giudizio di merito. ANAC ha altresì avviato un procedimento per l’applicazione di misura interdittiva, anch’esso sospeso. Le descritte decisioni non implicano in ogni caso alcun impedimento per MFM S.p.A. alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite da Consip e, più in generale, dalla Pubblica Amministrazione, restando assolutamente valida ogni altra procedura di aggiudicazione in corso.

In data 23 marzo 2017 AGCM ha infine notificato ad MFM S.p.A. l’avvio di un procedimento istruttorio nei confronti di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., MFM S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l’affidamento dei servizi di Facility Management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. “Gara FM4”).

Ad oggi AGCM ha esclusivamente avviato verifiche istruttorie e consentito alle Società accesso agli atti del procedimento, nonché proceduto all’audizione della Società in data 24 aprile 2018. La Società rigetta fermamente l’ipotesi di un presunto accordo collusivo con le altre imprese coinvolte nel procedimento. Con provvedimento del 22 novembre 2017 AGCM ha inoltre esteso oggettivamente e soggettivamente il procedimento già avviato, che interessa attualmente anche la gara SIE3 e la gara MIES2 e coinvolge le holding industriali cui fanno capo i soggetti originariamente coinvolti (pur escludendo da tale estensione la capogruppo Manutencoop Società Cooperativa) e, da ultimo, con provvedimento del 18 aprile 2018 ha

ulteriormente esteso soggettivamente il procedimento e prorogato il termine per la conclusione al prossimo 31 dicembre 2018.

Una informativa dettagliata dei procedimenti amministrativi in corso e delle ulteriori valutazioni effettuate dagli Amministratori in sede di chiusura del Bilancio consolidato al 31 marzo 2018 sono contenute nelle note illustrate (nota 13), cui si rimanda.

5. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Progetto “Rebranding”

In data 8 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo MFM S.p.A. ha approvato il progetto di modifica della propria denominazione sociale in Rekeep S.p.A. ed il cambio del relativo logo. Si è dunque avviato un percorso finalizzato all’adozione del nuovo nome e del nuovo logo che si concluderà con la presentazione all’Assemblea dei Soci, prevista nel mese di giugno 2018, che sarà chiamata ad approvare la modifica dell’articolo 1 dello Statuto Sociale relativo alla denominazione sociale. La nuova denominazione avrà efficacia a far data dall’iscrizione della delibera assembleare nel Registro delle Imprese di Bologna.

La nuova denominazione è frutto di un più ampio programma volto a rafforzare l’identità della Società e si pone a completamento del nuovo assetto societario che, dallo scorso ottobre, vede Manutencoop Società Cooperativa quale unica azionista, con il 100% del capitale sociale.

Il progetto di nuova brand identity s’inserisce, inoltre, nell’ambito di una complessiva ridefinizione del sistema di organizzazione interna, oltre che nel percorso di crescita e di sviluppo del Gruppo a livello internazionale, già avviato da qualche anno e che comincia a mostrare i primi risultati.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il primo trimestre del 2018 ha dato segnali di conferma che il trend di riduzione dei ricavi che aveva caratterizzato gli ultimi esercizi potrebbe essere giunto al termine, in particolare relativamente all’ASA *Facility management*.

Nel prosieguo dell’esercizio 2018 ci si attendono ulteriori segnali di ripresa dei volumi di tale ASA, sostenuti dalla ricaduta attesa sul conto economico dei ricavi conseguenti la stipula degli ordinativi di fornitura relativi alla convenzione Consip MIES2, il cui convenzionamento ha caratterizzato il trimestre e proseguirà nel corso dei prossimi mesi.

Relativamente alla marginalità, per il prosieguo del 2018 ci si attende una sostanziale tenuta, supportata principalmente da azioni di efficientamento sul fronte dei costi variabili e di razionalizzazione dei costi fissi, parte delle quali già attivate nel corso del primo trimestre, proseguendo un percorso già intrapreso con successo negli ultimi esercizi a contrasto della pressione sui prezzi che caratterizza da tempo il ricambio di portafoglio.

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2018, è stato avviato il processo di fusione inversa per incorporazione della CMF S.p.A. (veicolo emittente il nuovo prestito obbligazionario Senior Secured Notes) in MFM S.p.A., con efficacia civilistica, contabile e fiscale prevista al 1° luglio 2018. La prospettata fusione segue alcune prescrizioni contenute nell'Indenture siglato al momento dell'emissione con i sottoscrittori del prestito stesso e consente, tra gli altri, di collocare il debito a medio-lungo termine contratto da CMF S.p.A. per l'acquisizione di MFM S.p.A. al medesimo livello della società operativa generatrice dei flussi di cassa attesi a servizio del rimborso, ottimizzando la struttura finanziaria consolidata.

L'obiettivo primario del Gruppo dal punto di vista finanziario è quello di riprendere quanto prima il percorso di deleverage che aveva caratterizzato gli esercizi recenti.

**PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO
INFRANNUALE ABBREVIATO**

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)	NOTE	31 Marzo 2018	31 dicembre 2017
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	4	67.876	65.564
Immobili, impianti e macchinari in leasing	4	5.787	5.779
Avviamento	5 - 6	372.392	370.363
Altre attività immateriali	5	24.086	25.169
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	7	27.729	27.294
Altre partecipazioni	8	5.262	4.757
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	8	10.597	11.369
Altre attività non correnti	8	2.865	2.998
Attività per imposte anticipate		16.713	16.383
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		533.776	529.676
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze		6.154	6.057
Crediti commerciali e acconti a fornitori	9	438.218	429.165
Crediti per imposte correnti		4.007	8.745
Altri crediti operativi correnti	9	41.278	30.842
Crediti e altre attività finanziarie correnti	11	2.857	1.870
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	11	59.893	59.870
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		552.407	536.549
Attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE ATTIVITÀ		1.085.714	1.066.225

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

(in migliaia di Euro)	NOTE	31 Marzo 2018	31 Dicembre 2017
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		109.150	109.150
Riserve		144.867	144.854
Utili (perdite) accumulate		44.324	43.755
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		8.683	642
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		307.024	298.401
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		686	308
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		66	73
PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA		752	381
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10	307.776	298.782
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	12	15.118	15.519
Fondo rischi e oneri non correnti	13	26.618	27.624
Finanziamenti non correnti	11	181.305	175.281
Passività per imposte differite		12.350	12.294
Altre passività non correnti		772	86
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		236.163	230.804
PASSIVITÀ CORRENTI			
Fondi rischi e oneri correnti	13	5.574	6.711
Debiti commerciali e acconti da clienti	14	395.134	393.022
Debiti per imposte correnti		2.651	326
Altri debiti operativi correnti	14	95.051	93.415
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	11	43.365	43.165
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		541.775	536.639
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE PASSIVITÀ		1.085.714	1.066.225

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 3 mesi chiusi al	
		31 marzo 2018	31 marzo 2017
RICAVI			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi		236.538	238.356
Altri ricavi operativi		145	243
TOTALE RICAVI		236.683	238.599
COSTI OPERATIVI			
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(40.524)	(38.004)
Costi per servizi e godimenti beni di terzi		(72.369)	(75.169)
Costi del personale		(95.340)	(95.255)
Altri costi operativi		(1.137)	5.203
Minori costi per lavori interni capitalizzati		0	65
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	4-5	(7.094)	(7.572)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	13	(487)	(553)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(216.951)	(211.285)
RISULTATO OPERATIVO			
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	7	843	1.227
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni		225	0
Proventi finanziari		830	219
Oneri finanziari		(5.975)	(7.344)
Utili (perdite) su cambi		(62)	0
UTILE (PERDITA) ANTE-IMPOSTE		15.593	21.416
Imposte correnti, anticipate e differite		(6.844)	(8.046)
UTILE (PERDITA) DA ATTIVITÀ CONTINUATIVE		8.749	13.370
Risultato attività operative cessate		0	0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		8.749	13.370
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza		(66)	(22)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		8.683	13.348

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

	Per i 3 mesi chiusi al	
	31 marzo 2018	31 marzo 2017
Utile per azione base	0,080	0,122
Utile per azione diluito	0,080	0,122
Utile per azione base delle attività in funzionamento	0,080	0,122
Utile per azione diluito delle attività in funzionamento	0,080	0,122

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	NOTE (in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al	
		31 marzo 2018	31 marzo 2017
UTILE DEL PERIODO		8.749	13.370
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:		3	
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	7	(63)	(614)
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(60)	(614)
TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE		(60)	(614)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA AL NETTO DELLE IMPOSTE		8.689	12.756
Azionisti della Capogruppo		8.623	12.734
Azionisti di minoranza		66	22

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	NOTE	Per i 3 mesi chiusi al	
		31 marzo 2018	31 marzo 2017
Utile(perdita) da attività continuative		8.749	13.370
Imposte sul reddito di periodo		6.844	8.046
Utile ante imposte del periodo		15.593	21.416
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		7.094	7.572
Accantonamenti (riversamenti) fondi		487	553
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		233	195
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(635)	(780)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(2.565)	(811)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		(843)	(1.227)
Oneri (proventi) finanziari del periodo		5.207	7.125
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante		24.571	34.043
Decremento (incremento) delle rimanenze		84	(197)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		(8.689)	(13.429)
Decremento (incremento) delle altre attività operative		(9.881)	(3.774)
Variazione dei debiti commerciali		1.597	2.176
Variazione delle altre passività operative		1.330	(3.415)
Variazione del Capitale Circolante		(15.559)	(18.639)
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo		(550)	(13.131)
Imposte pagate nel periodo		(55)	(62)
Flusso di cassa delle attività operative		8.407	2.211
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	5	(910)	(1.077)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	4	(5.850)	(8.946)
Vendite di immobilizzazioni materiali	4	321	108
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		(506)	0
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		27	(69)
Aggregazioni aziendali	3	(1.718)	0
Attività discontinue		0	100
Fabbisogno di cassa per investimenti		(8.636)	(9.883)
Variazione del debito per leasing finanziari	11	(154)	3.202
(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	11	5.000	0
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	11	3.672	4.131
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	11	(8.266)	1.577
Flusso di cassa per attività finanziaria		252	8.911
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		23	1.239
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio periodo		59.870	174.992
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		23	1.239
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo		59.893	176.231

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 3 mesi chiusi al	
		31 marzo 2018	31 marzo 2017
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:			
Cassa e conti correnti attivi		59.893	176.231
TOTALE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI		59.893	176.231

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al	
	31 marzo 2018	31 marzo 2017
Interessi pagati	(1.378)	(13.354)
Interessi incassati	828	223
Dividendi incassati	239	0

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimoni o netto totale
1° gennaio 2018	109.150	144.854	43.755	642	298.401	381	298.782
Allocazione risultati esercizi precedenti		73	569	(642)	0		0
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate						305	305
Utile (perdita) complessivo del periodo		(60)		8.683	8.623	66	8.689
31 marzo 2018	109.150	144.867	44.323	8.683	307.024	752	307.776

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2017	109.150	188.349	(7.518)	33.649	323.138	235	323.373
Allocazione risultati esercizi precedenti		221	33.428	(33.649)	0		0
Utile (perdita) complessivo del periodo		(614)		13.348	12.734	22	12.756
31 marzo 2017	109.150	187.463	25.910	13.348	335.871	257	336.128

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Resoconto intermedio della Gestione del Gruppo Manutencoop Facility Management (“il Gruppo MFM” o “il Gruppo”) per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2018 è composto dalla Relazione Intermedia sulla Gestione e dal Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2018, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La pubblicazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo MFM per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2018 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2018.

Al 31 marzo 2018 il Gruppo è direttamente controllato dall’azionista unico CMF S.p.A., il cui capitale sociale è interamente detenuto da Manutencoop Società Cooperativa.

CMF S.p.A. è stata costituita in data 25 maggio 2017 per il lancio di una emissione obbligazionaria (Senior Secured Note) finalizzata a riacquistare le Notes già emesse dalla società controllata Manutencoop Facility Management S.p.A. (d’ora innanzi “MFM S.p.A.”) nel corso dell’esercizio 2013 e rimborsare gli altri debiti finanziari dell’intero Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa. L’operazione, accompagnata da un riaspetto societario del Gruppo, ha infatti procurato a Manutencoop Società Cooperativa le risorse finanziarie necessarie a consentire l’exit degli Investitori che detenevano le quote di minoranza della MFM S.p.A. a fronte di Accordi di Investimento sottoscritti nei precedenti esercizi, mediante l’acquisto da parte di CMF S.p.A. della totalità delle azioni della MFM S.p.A..

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2018 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrative abbreviate.

I valori patrimoniali esposti nei Prospetti e nelle Note illustrate sono confrontati con quelli relativi al 31 dicembre 2017, mentre i valori economici, inclusi nel Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo e quelli riportati nel Rendiconto finanziario sono confrontati con quelli relativi ai primi 3 mesi dell’esercizio 2017. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2018 è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata in base al principio del “valore equo” (*fair value*).

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto consolidato

dell’Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto. Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2018 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrate abbreviate, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2.1 Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2018 è predisposto secondo quanto previsto dallo IAS 34 *Bilanci intermedi*. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato non include tutte le informazioni previste per un bilancio annuale completo redatto in base allo IAS 1, e deve pertanto essere letto congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

2.2 Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2018 sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, cui si rimanda per una loro dettagliata esposizione fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di nuova emanazione applicabili a partire dal 1° gennaio 2018, oltre alle modifiche ai principi già in vigore.

In particolare, sono entrati i seguenti principi contabili:

- *IFRS15 – Ricavi da contratti con la clientela* (applicabile a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2018). Il nuovo principio sostituisce i precedenti IAS11 – Lavori su ordinazione, IAS18 – Ricavi, IFRIC13 – Programmi di fidelizzazione della clientela, IFRIC15 – Contratti per la costruzione di immobili, IFRIC18 – Cessione di attività da parte della clientela, SIC31 – Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria. Esso fornisce un modello di riconoscimento e misurazione di tutti i ricavi di vendita da attività non finanziarie, incluse le dismissioni di immobilizzazioni tecniche o attività immateriali. Il principio generale è che l’entità deve riconoscere un ricavo per un ammontare che riflette il corrispettivo che l’entità ritiene di dover percepire nel trasferimento di un bene o nella prestazione di un servizio al cliente. Sono fornite linee guida per l’identificazione dei contratti, delle obbligazioni previste dagli stessi e del prezzo della transazione. Qualora le prestazioni siano molteplici sono inoltre fornite indicazioni sull’allocazione del prezzo alle stesse. Infine, vengono chiariti i criteri di contabilizzazione del ricavo al momento della soddisfazione della performance. Infine, sono fornite indicazioni sulla contabilizzazione dei costi incrementali relativi all’ottenimento del contratto e direttamente correlati all’adempimento dello stesso. Il principio fornisce inoltre una vasta guida applicativa su temi specifici quali licenze, garanzie, diritto di recesso,

rapporti di agenzia, risoluzioni di contratti. Il principio è applicabile secondo un full retrospective approach o secondo un modified retrospective approach. In aprile 2016, inoltre, lo IASB ha emesso alcuni amendments allo IFRS15 contenenti alcuni chiarimenti sull'applicazione dello stesso, anch'essi efficaci a far data dal 1° Gennaio 2018. L'analisi di natura qualitativa, già avviata nel corso degli esercizi precedenti, dei potenziali impatti dell'applicazione del nuovo standard IFRS 15 sul bilancio consolidato è stata condotta applicando il *semplified retrospective approach*. Dalla valutazione preliminare svolta non sono emersi impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

- *IFRS9 – Strumenti finanziari* (applicabile a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2018). Il nuovo principio si propone di semplificare al lettore del bilancio la comprensione degli importi, della tempistica e dell'incertezza dei flussi di cassa, mediante la sostituzione delle diverse categorie di strumenti finanziari contemplate dallo IAS39. Tutte le attività finanziarie sono infatti contabilizzate inizialmente al fair value, aggiustato dei costi di transazione, se lo strumento non è contabilizzato al fair value attraverso il conto economico (FVTPL). Tuttavia, i crediti commerciali che non hanno una componente finanziaria significativa sono inizialmente misurati al proprio prezzo di transazione, come definito dal nuovo IFRS 15 - Ricavi da contratti con la clientela. Gli strumenti di debito sono misurati in base ai flussi di cassa contrattuali ed al modello di business in base al quale lo strumento è detenuto. Se lo strumento prevede flussi di cassa per il solo pagamento di interessi e quote capitale esso è contabilizzato secondo il metodo del costo ammortizzato mentre qualora prevedesse, oltre a tali flussi, lo scambio di attività finanziarie esso è misurato al fair value negli OCI, con successiva riclassifica nel conto economico (FVOCI). Esiste infine una opzione espressa per la contabilizzazione al fair value (FVO). Analogamente, tutti gli strumenti di equity sono misurati inizialmente al FVTPL ma l'entità ha un'opzione irrevocabile su ciascuno strumento per la contabilizzazione al FVTOCI. Tutte le ulteriori classificazioni e le regole di misurazione contenute nello IAS39 sono state riportate nel nuovo IFRS9. In tema di impairment, il modello dello IAS39 basato sulle perdite subite è stato sostituito dal modello ECL (Expected Credit Loss). Infine, vengono introdotte alcune novità in tema di Hedge Accounting, con la possibilità di effettuare un test prospettico di efficacia e di tipo qualitativo, misurando autonomamente, qualora fosse possibile identificarle, le componenti di rischio. Dalla valutazione di natura qualitativa sugli impatti potenziali dell'IFRS9 non sono emersi impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.
- *IFRIC 22 – Foreign Currency Transactions and Advance Consideration* (applicabile a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2018). L'interpretazione chiarisce quale tasso di cambio utilizzare nelle transazioni che comportano un corrispettivo anticipato, pagato o ricevuto in valuta estera. Non si prevede un impatto significativo dall'applicazione dell'interpretazione sul Bilancio consolidato.

E' inoltre in corso la valutazione degli effetti dei seguenti principi, per i quali il Gruppo non ha optato per l'adozione anticipata:

- *IFRS16 – Leasing* (applicabile a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2019). L'ambito di applicazione del nuovo principio è rivolto a tutti i contratti leasing, salvo alcune eccezioni. Un leasing è un contratto che attribuisce il diritto di utilizzo di un asset (“l'asset sottostante”) per un certo periodo di tempo a fronte del pagamento di un corrispettivo. Il metodo di contabilizzazione di tutti i leasing ricalca il modello previsto dallo IAS 17, pur escludendo i leasing che hanno ad oggetto beni di scarso valore (es: computers) e contratti di breve termine (es: inferiori ai 12 mesi). Alla data di iscrizione del leasing deve dunque essere iscritta la passività per i canoni da pagare e l'asset su cui l'entità ha un diritto di utilizzo, contabilizzando separatamente gli oneri finanziari e gli ammortamenti relativi all'asset. La passività può essere oggetto di rideterminazione (per esempio, per variazioni nei termini contrattuali o per la variazione di indici a cui è legato il pagamento dei canoni sull'utilizzo) e tale variazione deve essere contabilizzata sull'asset sottostante. Dal punto di vista del locatore, infine, il modello di contabilizzazione risulta sostanzialmente invariato rispetto alle previsioni dell'attuale IAS17. L'applicazione del principio deve essere fatta con metodo retrospettico modificato mentre l'applicazione anticipata è permessa contemporaneamente allo IFRS15. Il Gruppo ha avviato un'analisi dei potenziali impatti che l'applicazione del nuovo standard potrà avere sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria e sull'informativa contenuta nel Bilancio.
- *IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax treatments* (applicabile a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2019). L'interpretazione chiarisce l'applicazione dei requisiti di rilevazione e valutazione nello IAS 12 – “Imposte sul reddito” in caso di incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito. L'Interpretazione riguarda nello specifico: (i) il caso in cui un'entità consideri separatamente i trattamenti fiscali incerti, (ii) le assunzioni che un'entità effettua sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali, (iii) come un'entità determina il reddito imponibile (o la perdita fiscale), basi imponibili, perdite fiscali non utilizzate, crediti d'imposta non utilizzati e aliquote fiscali e (iv) in che modo un'entità considera i cambiamenti di fatti e circostanze. L'Interpretazione non aggiunge nuovi requisiti di informativa, tuttavia evidenzia i requisiti esistenti nello IAS 1 relativi all'informativa sui giudizi, informazioni sulle assunzioni fatte e altre stime e informazioni sulle sopravvenienze fiscali all'interno dello IAS 12 “Imposte sul reddito”. L'interpretazione fornisce una scelta tra due modalità di transizione: (i) applicazione retroattiva che utilizza lo IAS 8 – “*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*”, solo se l'applicazione è possibile, o (ii) applicazione retroattiva con effetto cumulativo della domanda iniziale rilevata come rettifica al patrimonio netto alla data della domanda iniziale e senza rideterminazione delle informazioni comparative. La data della domanda iniziale è l'inizio del periodo di riferimento annuale in cui un'entità applica per prima questa Interpretazione. Non si prevede un impatto significativo dall'applicazione del nuovo principio sul Bilancio consolidato.
- *IFRS17 – Insurance Contracts* (applicabile a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2021). Il principio sostituisce il precedente IFRS 4 e richiede che tutti i contratti di assicurazione siano contabilizzati in modo coerente e che gli obblighi assicurativi siano contabilizzati utilizzando i valori correnti, anziché i costi storici. Il nuovo principio richiede la valutazione corrente

dei flussi di cassa futuri ed il riconoscimento dell'utile nel periodo in cui i servizi sono forniti in base al contratto. L'IFRS 17 richiede inoltre che le entità presentino i risultati del servizio assicurativo (compresa la presentazione delle entrate assicurative) separatamente dai proventi o dalle spese del settore assicurativo e richiede che le entità effettuino una scelta di *"accounting policy"* in merito al riconoscimento di tutti i proventi od oneri finanziari delle assicurazioni a conto economico o per riconoscere alcuni di tali proventi o oneri nelle altre componenti di conto economico complessivo. Lo standard è efficace per gli esercizi a partire dal 1° gennaio 2021 ed è consentita l'adozione anticipata. Non si prevede un impatto significativo dall'applicazione del nuovo principio sul Bilancio consolidato.

- *Amendments to IFRS9 - Prepayment Features with Negative Compensation* (applicabile a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2019). Esso consente alle società di misurare particolari attività finanziarie anticipate attraverso la cosiddetta compensazione negativa al costo ammortizzato o al fair value da *"other comprehensive income"*, nel caso in cui venga soddisfatta una condizione specifica, invece che al *fair value* di conto economico. Gli impatti dell'adozione di tali amendment sul Bilancio consolidato sono in fase di valutazione.
- *Amendments to IAS28 - Long-term interests in associates and joint ventures* (applicabile a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2019). Esso chiarisce come le entità debbano utilizzare l'IFRS 9 per rappresentare gli interessi a lungo termine in una società collegata o joint venture, per i quali non è applicato il metodo del patrimonio netto. Gli impatti dell'adozione di tali amendment sul Bilancio consolidato sono in fase di valutazione.

Nel febbraio 2018, infine, lo IASB ha emesso *"Plan Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)"* che specifica in che modo le società debbano determinare le spese pensionistiche quando intervengono modifiche ad un determinato piano pensionistico. Lo IAS 19 "Benefici per i dipendenti" specifica in che modo una società contabilizza un piano pensionistico a benefici definiti. Quando viene apportata una modifica a un piano, un aggiustamento, una riduzione o un regolamento lo IAS 19 richiede di rimisurare l'attività o la passività netta a benefici definiti. Le modifiche impongono a una società di utilizzare le assunzioni aggiornate da questo ricalcolo per determinare il costo del servizio corrente e gli interessi netti per il resto del periodo di riferimento dopo la modifica del piano. Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2019. Gli impatti dell'adozione di tali amendment sul Bilancio consolidato sono in fase di valutazione.

Miglioramenti agli IFRS

Il processo di *Annual improvement* dei principi internazionali è lo strumento attraverso il quale lo IASB introduce modifiche o miglioramenti ai principi già in corso di applicazione, favorendo la costante review delle policy contabili dei soggetti *IAS adopters*.

La serie di miglioramenti, emanata in dicembre 2016 ha riguardato l'eliminazione delle *short term exemptions* previste per le *First Time Adoption* dallo IFRS1, la classificazione e misurazione delle partecipazioni valutate *al fair value* rilevato a conto economico secondo lo *IAS 28 – Partecipazioni in*

società collegate e Joint Ventures e chiarimenti sullo scopo delle disclosure previste nello IFRS12 – Informativa sulle interessenze in altre entità. Le modifiche introdotte sono applicabili obbligatoriamente a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2017 ed al 1° gennaio 2018.

A Dicembre 2017, lo IASB ha inoltre emesso Annual Improvements to IFRS 2015-2017, una serie di modifiche agli IFRS in risposta a questioni sollevate principalmente: (I) sull' "IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali", chiarendo come una società debba rimisurare la partecipazione precedentemente detenuta in un'operazione congiunta, una volta ottenuto il controllo del business; (II) sull' IFRS 11 – "Accordi a controllo congiunto", per cui una società non rivaluta la partecipazione precedentemente detenuta in un'operazione congiunta quando ottiene il controllo congiunto dell'attività, (III) sullo IAS 12 - Imposte sul reddito, che chiarisce che l'impatto relativo alle imposte sul reddito derivante dai dividendi (ossia distribuzione degli utili) dovrebbe essere riconosciuto all'interno del conto economico, indipendentemente da come sorge l'imposta; (IV) e sullo "IAS 23 - Oneri finanziari", che chiarisce che una società tratta come parte di un indebitamento generale qualsiasi indebitamento originariamente realizzato per lo sviluppo di un'attività quando l'assetto stesso è pronto per l'uso previsto o per la vendita. I cambiamenti saranno effettivi a partire dal 1 ° gennaio 2019.

Non si prevede un impatto significativo dall'applicazione del nuovo principio sul Bilancio consolidato.

2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli amministratori nell'applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative all'adozione, a partire dall'esercizio 2007, del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

Incertezza nelle stime

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato.

Impairment test

L'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti. Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 31 marzo 2018 il valore contabile dell'avviamento è pari Euro 372.392 migliaia (Euro 370.363 migliaia al 31 dicembre 2017), maggiori dettagli sono esposti alla nota 5.

Rilevazione del valore attuale delle passività per Put Option su quote di minoranza di società controllate e del valore attuale delle passività per integrazioni del prezzo di acquisto (c.d. "Earn-out") su acquisizioni effettuate

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni PUT esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile.

Imposte sul reddito del periodo

Le imposte sul reddito del periodo sono state rilevate applicando ai risultati del periodo la migliore stima dell'aliquota fiscale media ponderata attesa per l'intero esercizio in corso. Tale stima, come previsto dallo IAS 34 B.14, è stata effettuata in modo differenziato per IRES e IRAP. Gli importi accantonati per imposte in un periodo intermedio sono rettificati nei periodi intermedi successivi del medesimo esercizio in base ad eventuali variazioni dell'aliquota fiscale annuale stimata.

Altre voci di bilancio

Il management ha inoltre applicato, necessariamente, stime nella determinazione di:

- › accantonamenti al fondo svalutazione crediti ed ai fondi rischi ed oneri;
- › ipotesi principali applicate alla valutazione attuariale del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, quali il tasso di turnover futuro e il tasso finanziario di sconto;
- › rimanenze di lavori in corso su ordinazione, in particolare relativamente all'importo complessivo dei costi a finire da utilizzare per il calcolo della percentuale di completamento.

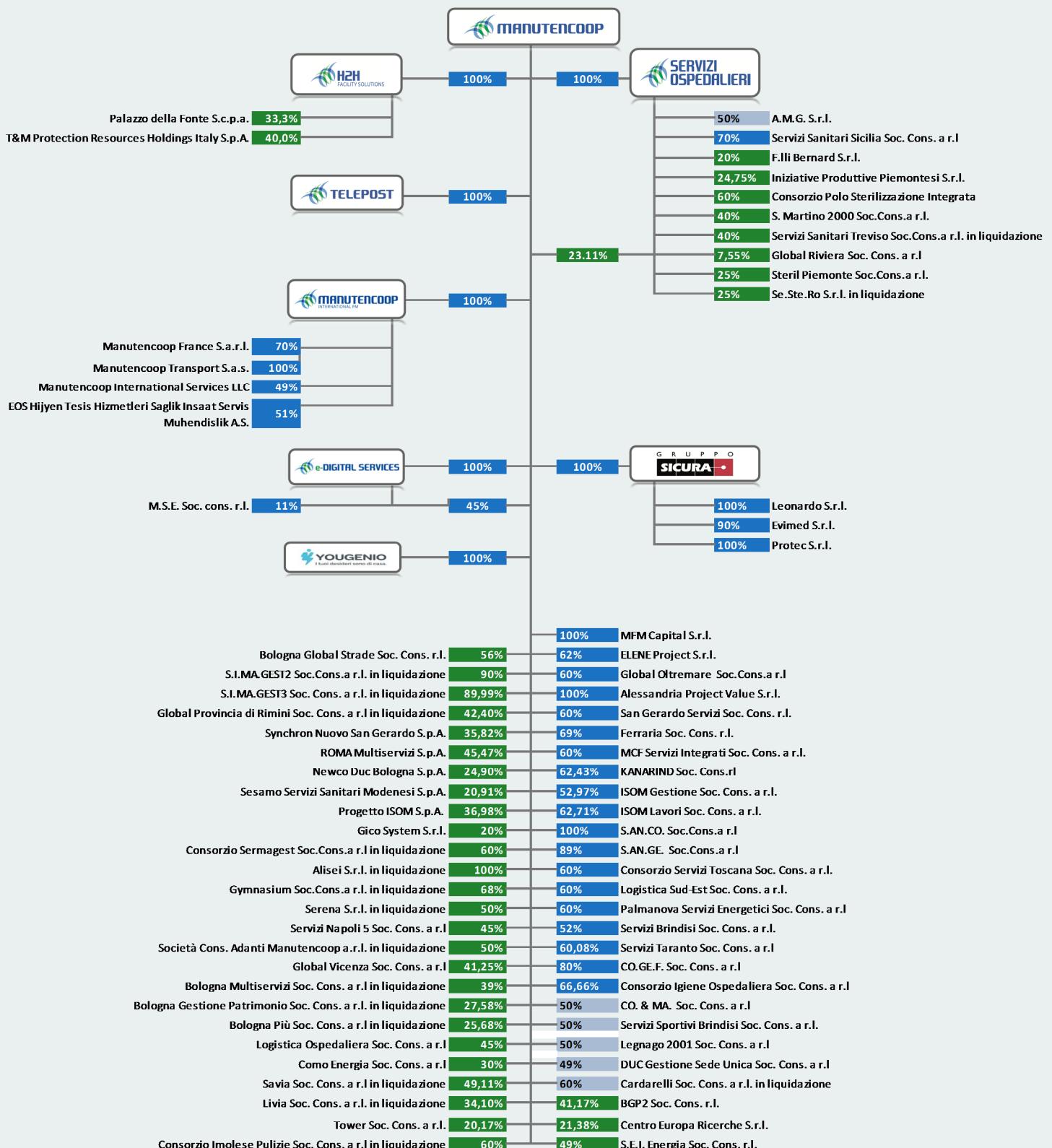
Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato comprende i bilanci della Manutencoop Facility Management S.p.A. ("la Capogruppo", "MFM S.p.A." o semplicemente "MFM") e delle società da essa controllate, redatti al 31 marzo 2018. I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante. Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente

eliminati. Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (*purchase method*) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura del periodo. Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale. Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

Si riporta di seguito l'area di consolidamento al 31 marzo 2018.

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018



Legenda:

	Società consolidate con il metodo integrale
	Joint Venture consolidate con il metodo del patrimonio netto
	Collegate ed altre società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Evidenziamo nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2018:

- › la cessione a terzi, in data 15 gennaio 2018, di una quota pari al 30% del capitale sociale della Manutencoop France S.a.r.l., a seguito della quale la percentuale di partecipazione del Gruppo nella società diviene pari al 70%;
- › l'acquisizione da parte della Manutencoop International FM S.r.l. di una quota rappresentativa dell'1% del capitale sociale della EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S. ("EOS"), con sede in Ankara (Turchia). In seguito all'acquisizione il Gruppo ha acquisito il controllo della società turca (il cui capitale sociale era già posseduto dalla Servizi Ospedalieri S.p.A. per una percentuale pari al 50%), con conseguente consolidamento integrale dell'entità.

3. AGGREGAZIONI AZIENDALI

In data 28 febbraio 2018 Manutencoop International FM S.r.l., sub-holding del Gruppo dedicata allo sviluppo dei mercati internazionali, ha acquisito dal socio turco Ozcan Ertunc una quota pari all'1% del capitale sociale della EOS Hijyen İşletmeciliği Tesis Hizmetleri Sağlık İnşaat Servis ve Mühendislik Anonim Şirketi ("EOS"), con sede in Ankara. EOS è una società attiva nei servizi di lavanolo e sterilizzazione di biancheria e strumentario chirurgico a supporto dell'attività sanitaria in Turchia e può contare su una serie importanti di commesse in portafoglio, tra cui l'Okmeydanı Training and Research Hospital di Istanbul, l'Ataturk Training and Research Hospital di Ankara e gli Integrated Health Care Campus di Mersin e Isparta, progetti di partenariato pubblico-privato che fanno parte del programma di investimento finalizzato alla modernizzazione del settore sanitario turco attraverso la costruzione di nuovi ospedali.

La controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. era precedentemente titolare di una partecipazione pari al 50% del capitale della EOS, costituita nel corso dell'esercizio 2012 quale joint venture con il socio locale ed inclusa nel Bilancio Consolidato della MFM S.p.A. con il metodo del patrimonio netto. Sempre in data 28 febbraio 2018 tale quota è stata trasferita alla consociata Manutencoop International S.r.l. e, ai sensi dell'IFRS10, si è proceduto al consolidamento integrale dei valori patrimoniali della EOS a seguito dell'acquisizione del controllo della stessa.

Effetti contabili dell'acquisizione

A seguito dell'acquisizione della partecipazione pari all'1%, il Gruppo MFM detiene il controllo nella società EOS. L'operazione di acquisizione si configura quale aggregazione aziendale, pertanto il Gruppo ha applicato, nella contabilizzazione della stessa, l'IFRS 3. Il corrispettivo dell'acquisto della partecipazione è pari ad Euro 2.000 migliaia ed è stato versato per intero alle controparti alla data del perfezionamento dell'operazione.

Il valore alla data di acquisizione delle attività e passività della società acquisita, la differenza tra valore d'acquisto e valore contabile relativa all'operazione e la liquidità netta utilizzata nell'acquisizione sono rappresentati nel prospetto che segue:

	Valore riconosciuto	Valore contabile
Attività		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	1.615	1.615
Immobili, impianti e macchinari in leasing	76	76
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	273	273
Totale attività non correnti	1.964	1.964
Attività correnti		
Rimanenze	181	181
Crediti commerciali e acconti a fornitori	632	632
Altri crediti correnti	423	423
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	282	282
Totale attività correnti	1.518	1.518
Totale attività	3.482	3.482
Passività		
Passività non correnti		
Patrimonio netto dei soci di minoranza	305	305
Finanziamenti non correnti	838	838
Altre passività non correnti	682	682
Totale passività non correnti	1.825	1.825
Passività correnti		
Finanziamenti a breve termine	2	2
Debiti commerciali e acconti da clienti	1.025	1.025
Altri debiti correnti	313	313
Totale passività correnti	1.340	1.340
Totale passività	3.165	3.165
Valore equo delle attività nette	317	317
Fair value quota 50% già detenuta dal Gruppo	346	
Avviamento scaturente dall'aggregazione	2.029	
Corrispettivo versato al cedente	2.000	
Costo totale dell'aggregazione	2.000	
Liquidità netta utilizzata nell'acquisizione:		
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti dell'acquisita	282	
Pagamenti al cedente	(2.000)	
Liquidità netta utilizzata nell'acquisizione	(1.718)	

Il valore equo delle attività e passività acquisite attraverso l'aggregazione è determinato in Euro 317 migliaia e la liquidità netta utilizzata nell'aggregazione è pari ad Euro 1.718 migliaia.

Nel primo trimestre 2018 EOS non ha contribuito ai ricavi ed al risultato netto del Gruppo

4. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali (di proprietà ed in leasing finanziario) nel periodo chiuso al 31 marzo 2018.

	Immobili	Impianti e macchinari	Immobili in leasing	Impianti e macchinari in leasing	Totale
Al 1° gennaio 2018, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	13.429	52.135	4.407	1.371	71.342
Incrementi per aggregazioni aziendali	0	1.615	0	76	1.691
Incrementi per acquisti	12	5.838	0	0	5.850
Decrementi	(249)	(72)	0	0	(321)
Quota di ammortamento	(87)	(4.744)	(24)	(43)	(4.898)
Altri	0	0	0	0	0
Al 31 marzo 2018	13.105	54.772	4.383	1.403	73.663
Al 1° gennaio 2018					
Costo storico	16.005	354.888	4.699	4.943	380.605
Fondo ammortamento e perdite di valore	(2.647)	(302.753)	(292)	(3.572)	(309.263)
VALORE CONTABILE NETTO	13.429	52.135	4.407	1.371	71.342
Al 31 marzo 2018					
Costo storico	15.838	362.269	4.699	5.018	387.824
Fondo ammortamento e perdite di valore	(2.734)	(307.497)	(316)	(3.615)	(314.161)
VALORE CONTABILE NETTO	13.105	54.772	4.383	1.403	73.663

Gli incrementi per acquisti dei primi 3 mesi dell'esercizio si riferiscono alla biancheria del settore del Laundering&Sterilization per Euro 5.572 migliaia e ad acquisti di altri macchinari ed attrezzature specifiche per Euro 276 migliaia. Inoltre, gli incrementi per aggregazioni aziendali del periodo sono riferiti all'acquisizione della quota di maggioranza della società turca EOS, per cui si rimanda alla nota 3 relativa alle aggregazioni aziendali.

Si è inoltre proceduto, in data 26 marzo 2018, alla dismissione di un immobile sito nel comune di Jesolo da parte della controllata Sicura S.p.A. per complessivi Euro 248 migliaia.

5. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo chiuso al 31 marzo 2018.

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° gennaio 2018, al netto dei fondi di ammortamento e perdite di valore	25.169	370.363	395.532
Incrementi per aggregazioni aziendali	0	2.029	2.029
Incrementi per acquisti	910	0	910
Quota di ammortamento	(1.993)	0	(1.993)
Altri	0	0)	0
Al 31 marzo 2018	24.086	372.392	396.478
Al 1° gennaio 2018			
Costo	109.436	372.756	482.192
Fondo ammortamento e perdite di valore	(84.267)	(2.393)	(86.660)
VALORE CONTABILE NETTO	25.169	370.363	395.532
Al 31 marzo 2018			
Costo	110.346	374.785	485.131
Fondo ammortamento e perdite di valore	(82.260)	(2.393)	(88.653)
VALORE CONTABILE NETTO	24.086	372.392	396.478

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore, come meglio descritto nella successiva nota 6. Gli incrementi per aggregazioni aziendali del periodo sono riferiti all'acquisizione della quota di maggioranza della società turca EOS, per cui si rimanda alla nota 3.

Le *Altre attività immateriali*, che ammontano al 31 marzo 2018 ad Euro 24.086 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 910 migliaia) sono ascrivibili principalmente alla Controllante Manutenco Facility Management S.p.A. (Euro 674 migliaia) ed in particolare agli investimenti relativi all'implementazione e l'aggiornamento del progetto Tesoreria.

6. VERIFICA DELLA PERDITA DI VALORE DEGLI AVVIAMENTI ISCRITTI

Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di ASA individuata nel reporting aziendale (a prescindere dell'entità giuridica delle legal entities) sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

L'ASA si identifica con:

- › Manutencoop Facility Management S.p.A.
- › H2H Facility Solutions S.p.A.
- › il Gruppo controllato da Sicura S.p.A., che opera nel settore del *facility management* come fornitore di servizi di natura specialistica
- › Telepost S.p.A., specialista nei servizi di postalizzazione interna
- › e-Digital Services S.r.l., attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico
- › Yougenio S.r.l., dedicata al *facility management* rivolto al mercato B2C
- › Manutencoop International F.M. S.r.l. e sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

ASA – Laundering & Sterilization

L'ASA si identifica con:

- › Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamenti iscritti nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2018, suddivisi nelle diverse CGU.

	31 marzo 2018	31 dicembre 2017
Avviamento allocato alla CGU Facility Management	360.630	358.600
Avviamento allocato alla CGU Laundering & Sterilization	11.763	11.763
AVVIAMENTO CONSOLIDATO	372.392	370.363

L'avviamento è sottoposto alla verifica sulla perdita di valore annualmente o più frequentemente qualora vi siano indicazioni che l'unità di riferimento possa avere subito una riduzione durevole di valore.

Al 31 marzo 2018 il Management non ha identificato elementi indicativi di una possibile riduzione durevole di valore delle unità generatrici di cassa, pertanto non si è proceduto ad un aggiornamento dell'*impairment* test svolto in sede di redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

7. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, *joint-ventures* e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 31 marzo 2018, ad Euro 27.648 migliaia netti, contro un valore di Euro 27.214 migliaia netti alla fine dell'esercizio precedente.

	Attività nette 31 marzo 2018	Attività nette 31 dicembre 2017
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	27.728	27.294
Fondo rischi su partecipazioni	(80)	(80)
PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	27.648	27.214

Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel corso del periodo è riportato nell'Allegato II al Resoconto Intermedio sulla Gestione, cui si rimanda.

Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2018 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un risultato positivo pari, per la quota di competenza del Gruppo, ad Euro 843 migliaia, a seguito dell'iscrizione di proventi da partecipazione per Euro 852 migliaia e svalutazioni per Euro 9 migliaia. Sono stati inoltre iscritti effetti negativi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per complessivi Euro 63 migliaia.

8. ALTRE VOCI DELL'ATTIVO NON CORRENTE

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 31 marzo 2018 ed al 31 dicembre 2017:

	31 marzo 2018	31 dicembre 2017
Altre partecipazioni	5.262	4.757
Crediti e attività finanziarie non correnti	10.597	11.369
Altre attività non correnti	2.865	2.998
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	18.724	19.124

Le attività finanziarie iscritte nella voce *Altre partecipazioni* si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni in Consorzi Nazionali Cooperativi e

partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da subfornitori.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione.

La voce *Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli*, pari ad Euro 10.597 migliaia al 31 marzo 2018 (Euro 11.369 migliaia al 31 dicembre 2017), è composta da:

- › Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e joint-venture per Euro 6.514 migliaia (Euro 7.319 migliaia al 31 dicembre 2017). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 6.613 migliaia mentre il fondo attualizzazione è pari ad Euro 99 migliaia. Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'Eurirs maggiorato di uno spread;
- › Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 3.982 migliaia, in linea con il saldo al 31 dicembre 2017 (Euro 3.949 migliaia);
- › Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 101 migliaia, invariati rispetto al 31 dicembre 2017.

Le *Altre attività non correnti*, pari ad Euro 2.865 migliaia al 31 marzo 2018 (Euro 2.998 migliaia al 31 dicembre 2017) sono costituite prevalentemente da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali (Euro 1441 migliaia) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse (Euro 951 migliaia).

9. CREDITI COMMERCIALI, ACCONTI A FORNITORI ED ALTRI CREDITI CORRENTI

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori ed Altri crediti operativi correnti al 31 marzo 2018 ed al 31 dicembre 2017:

	31 marzo 2018	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2017	di cui verso parti correlate
Rimanenze lavori in corso di ordinazione	21.314		22.047	
Crediti commerciali lordi	406.260		401.322	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(32.408)		(32.987)	
Crediti commerciali verso terzi	395.166	0	390.382	0
Crediti commerciali verso Controllanti	88	88	100	100
Crediti commerciali verso Società del Gruppo	34.756	34.756	31.343	31.343
Crediti commerciali verso Consociate e Joint Venture	4.607	4.607	4.280	4.280
Crediti commerciali verso Gruppo Manutencoop	39.451	39.451	35.722	35.722
Acconti a fornitori	3.601	56	3.060	56

	31 marzo 2018	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2017	di cui verso parti correlate
Crediti commerciali e acconti a fornitori	438.218	39.507	429.164	35.778
Altri crediti tributari entro 12 mesi	28.443		19.767	
Altri crediti correnti verso terzi	8.332		7.542	
Crediti verso istituti previdenziali a breve	1.566		1.120	
Crediti verso dipendenti a breve	228		203	
Altri crediti operativi a breve verso terzi	38.569	0	28.632	0
Crediti diversi correnti verso Manutencoop Società Cooperativa	43	43	45	45
Crediti diversi correnti verso società collegate	676	676	664	664
Altri crediti operativi a breve verso Gruppo Manutencoop	719	719	709	709
Ratei attivi	0		0	
Risconti attivi	1.990		1.502	
Ratei e risconti attivi	1.990	0	1.502	0
Altri crediti operativi correnti	41.278	719	30.843	709

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le rimanenze di lavori in corso su ordinazione, ammonta al 31 marzo 2018 ad Euro 438.218 migliaia, con un incremento di Euro 9.054 migliaia rispetto al saldo al 31 dicembre 2017 (Euro 429.164 migliaia). Alla variazione in esame contribuiscono principalmente i crediti commerciali verso terzi, pari al 31 marzo 2018 ad Euro 395.166 migliaia (al 31 dicembre 2017 Euro 390.382 migliaia).

Nell'esercizio 2018 sono proseguiti le cessioni pro-soluto di crediti commerciali vantati verso il Sistema Sanitario Nazionale in base al contratto sottoscritto nel corso dell'esercizio 2016 dalla Capogruppo MFM S.p.A. e da Servizi Ospedalieri S.p.A. con Banca Farmafactoring S.p.A. per un importo annuo cedibile per crediti della medesima tipologia pari ad un massimo di Euro 100 milioni. La linea di credito è di tipo *committed* con scadenza nel 2019. Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio sono state effettuate cessioni per un valore nominale complessivo pari a Euro 35.308 migliaia. Inoltre, la Capogruppo MFM S.p.A. ha dato luogo a cessioni pro-soluto di crediti commerciali vantati verso soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione per Euro 2.473 migliaia complessivi, con controparte la stessa Banca Farmafactoring S.p.A. ma non legate al contratto sopra descritto. In tutte le cessioni effettuate i crediti commerciali ceduti sono stati oggetto di *derecognition* ai sensi dello IAS39 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato costi per *interest discount* per complessivi Euro 563 migliaia. Al 31 marzo 2018 il saldo dei crediti ceduti pro-soluto ma non ancora incassati da Banca Farmafactoring è pari ad Euro 32.694 migliaia (di cui Euro 30.221 migliaia relativi alle cessioni dei crediti verso il Servizio Sanitario Nazionale e Euro 3.473 migliaia relativi alle cessioni di crediti verso la Pubblica Amministrazione).

I crediti commerciali verso il Gruppo ammontano, infine, ad Euro 39.541 migliaia (Euro 35.723 migliaia al 31 dicembre 2017), oltre ad acconti per Euro 56 migliaia (Euro 56 migliaia al 31 dicembre 2017).

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 31 marzo 2018 ad Euro 32.408 migliaia (al 31 dicembre 2017 Euro 32.987 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 dicembre 2017	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Altri movimenti	31 marzo 2018
Fondo svalutazione crediti commerciali	32.987	203	(354)	(493)	65	32.408

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari ad Euro 41.278 migliaia (Euro 30.843 migliaia al 31 dicembre 2017), si incrementano nel trimestre per complessivi Euro 10.435 migliaia.

All'interno della voce le poste di maggior rilevanza sono rappresentate dai crediti tributari e altri crediti correnti verso terzi. I crediti tributari si riferiscono in larga misura alle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 23.253 migliaia, a fronte di Euro 18.095 migliaia al 31 dicembre 2017), che presentano ormai costantemente un saldo creditorio stante la diffusa applicazione della normativa in materia di "Split-payment" e "Reverse charge" al ciclo della fatturazione attiva e passiva.

Infine, nella voce in oggetto sono registrati Euro 2.173 migliaia relativi ai saldi attivi dei conti correnti accesi presso Unicredit, gestiti in nome proprio e per conto dell'INPDAP come previsto da un contratto di property management stipulato con il suddetto ente. Attualmente sono in essere alcuni vincoli giudiziari su tali conti in seguito al contenzioso sorto con lo stesso INPDAP. Si è ritenuto pertanto, ai fini di una corretta rappresentazione, classificare tale posta nella voce *Altri crediti correnti*, in luogo delle disponibilità liquide.

10. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

	31 marzo 2018	31 dicembre 2017
Capitale Sociale - Azioni ordinarie	109.150	109.150

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 31 marzo 2018.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto nel periodo:

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva cash flow hedge	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
1° gennaio 2017	145.018	18.383	3.364	0	(5.231)	26.323	187.857
Destinazione risultati esercizi precedenti		1.321				(44.037)	(42.716)
Effetti economici translati a patrimonio netto			(210)		(2)	(75)	(287)
31 dicembre 2017	145.018	19.704	3.154	0	(5.233)	(17.789)	144.854
Destinazione risultati esercizi precedenti						74	74
Effetti economici translati a patrimonio netto			(60)				(60)
31 marzo 2018	145.018	19.704	3.094	0	(5.233)	(17.715)	144.867

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l'altro, il saldo delle seguenti poste:

- › La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo di Euro 45.400 migliaia al 31 marzo 2018;
- › La riserva straordinaria della Capogruppo pari a Euro 28.973 migliaia.

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
1° gennaio 2017	(40.447)	32.929	(7.518)
Allocazione risultati esercizi precedenti	44.256	7.017	51.273
31 dicembre 2017	3.809	39.946	43.755
Allocazione risultati esercizi precedenti	8.408	(7.839)	569
31 marzo 2018	12.217	32.107	44.324

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessenze di minoranza.

31 marzo 2018

31 dicembre 2017

	31 marzo 2018	31 dicembre 2017
Patrimonio netto attribuibile ai terzi		
<i>di cui attribuibile:</i>		
Controllate da Sicura S.p.A.	246	218
Controllate da MINT S.r.l.	305	0
<i>Altre controllate e società consortili</i>	201	163
Utile d'esercizio attribuibile ai terzi		
<i>di cui attribuibile:</i>		
Controllate da Sicura S.p.A.	28	73
<i>Altre (Consorzi)</i>	38	0

Il patrimonio netto e il risultato di periodo relativo alle minoranze sono relativi alle minorities presenti in alcune controllate.

MINT S.r.l., sub-holding del Gruppo deputata allo sviluppo del mercato internazionale, detiene una partecipazione pari al 70% del capitale sociale della Manutenco France S.a.r.l.. Tuttavia, non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza in quanto presente una opzione di vendita (Put option) riconosciuta ai soci di minoranza ed iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio Consolidato. Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2018 si è inoltre dato luogo al primo consolidamento della EOS, società turca di cui MINT S.r.l. ha acquisito una quota di maggioranza a fronte di una partecipazione del 49% detenuta da partner locali. La valorizzazione di tale quota di pertinenza dei soci di minoranza è stata contabilizzata come incremento del periodo nel Patrimonio Netto dei soci di minoranza.

11. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2018 ammonta ad Euro 161.920 migliaia, a fronte di un valore pari ad Euro 156.706 migliaia al 31 dicembre 2017. Se ne riepiloga di seguito la composizione per voce di bilancio:

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

	31 marzo 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Finanziamenti non correnti	181.305	175.281	6.024
Passività finanziarie correnti e quote a breve dei finanziamenti non correnti	43.365	43.165	200
Passività finanziarie	224.670	218.446	6.224
Derivati di copertura MLT	0	0	0
Totale debito lordo	224.670	218.446	6.224
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(59.893)	(59.870)	(23)
Altre attività finanziarie correnti	(2.857)	(1.870)	(987)
Indebitamento finanziario netto	161.920	156.706	5.214

Passività finanziarie correnti e non correnti

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 31 marzo 2018 ed al 31 dicembre 2017.

	31 marzo 2018	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Finanziamento C.C.F.S.	10.000		10.000	
Risconti attivi su interessi passivi	(959)	(490)	(469)	
Ratei su interessi passivi	126	126		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	9.167	(364)	9.531	0
Proceeds Loan da CMF S.p.A.	172.888	4.664	168.224	
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	9.672	9.672		
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	3.520	423	1.391	1.705
Finanziamenti da soci consorziati	366	366		
Finanziamento dalla controllante Manutencoop Società Cooperativa	57	57		
Altre passività finanziarie	19	19		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo	23.025	23.025		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	5.231	5.231		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	453		453	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	66	66		
Capitale sociale da versare in società partecipate	205	205		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	218.446	43.165	173.512	1.769

	31 dicembre 2017	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Finanziamento C.C.F.S.	5.000		5.000	
Risconti attivi su interessi passivi	(1.024)	(316)	(708)	
Ratei su interessi passivi	230	230		

	31 dicembre 2017	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	4.206	(86)	4.292	0
Proceeds Loan da CMF S.p.A.	168.562	704	167.858	
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	6.000	6.000		
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	3.622	491	1.362	1.769
Finanziamenti da soci consorziati	369	369		
Finanziamento dalla controllante Manutencoop Società Cooperativa	225	225		
Altre passività finanziarie	13	13		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo	29.999	29.999		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	4.902	4.902		
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	66	66		
Capitale sociale da versare in società partecipate	482	482		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	218.446	43.165	173.512	1.769

Proceeds Loan (MFM S.p.A.)

Nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2017 la controllante Manutencoop Società Cooperativa ha posto in essere un'operazione di riassetto societario e refinancing dell'intero Gruppo Manutencoop.

L'operazione di riassetto societario ha comportato il trasferimento delle azioni detenute dalla Manutencoop Società Cooperativa nella Capogruppo MFM S.p.A. in un veicolo societario di nuova costituzione denominato CMF S.p.A., che ha inoltre completato l'acquisto delle azioni detenute da Investitori Istituzionali nel capitale sociale della MFM S.p.A. (pari al 33,2%). CMF S.p.A. è divenuta dunque azionista unico della MFM S.p.A.

Il processo di refinancing ha, come detto, portato MFM S.p.A. al rimborso delle Notes emesse nel corso dell'esercizio 2013 mediante utilizzo di parte della proprie Disponibilità liquide e la contestuale attivazione di un prestito infragruppo (*Proceeds Loan*) di nominali Euro 190,3 milioni dalla propria controllante diretta CMF S.p.A., emittente nel corso dell'esercizio 2017 di un nuovo strumento obbligazionario Senior Secured Notes per nominali Euro 360 milioni, emesso sotto la pari (al 98%) con scadenza nel 2022 e cedola semestrale 9,0%.

A fronte dell'ottenimento di tale *Proceeds Loan* la Capogruppo ha inoltre sostenuto costi accessori di emissione per complessivi iniziali Euro 9.121 migliaia, riaddebitati dalla CMF S.p.A. in proporzione ai proventi ad essa riservati (pari al 52,86% del totale dell'emissione). Tali costi accessori sono stati anch'essi contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato che ha comportato nel primo trimestre 2018 oneri di ammortamento per Euro 366 migliaia, a fronte di un saldo residuo pari ad Euro 7.766 migliaia. Il Prestito è fruttifero di interessi in misura pari al 9,0%, con regolazione semestrale il 15 giugno ed il 15 dicembre di ogni anno. Il rateo maturato al 31 marzo 2018 è pari ad Euro 4.664 migliaia.

Il valore contabile del *Proceeds Loan* al 31 marzo 2018 è dunque pari ad Euro 172.888 migliaia, a fronte del debito residuo in linea capitale per Euro 175.990 migliaia, al netto della rettifica relativa al costo

ammortizzato ed incrementato del rateo di interessi maturati sul finanziamento e non ancora versati pari ad Euro 4.664 migliaia.

Super Senior Revolving (RCF)

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, la controllante CMF S.p.A. ha altresì sottoscritto in qualità di Parent un finanziamento Super Senior Revolving con Unicredit Bank AG (c.d. RCF), al quale MFM S.p.A. ha aderito in qualità di preeditore (“Borrower”).

La linea di credito, della durata di 5 anni (scadenza 15 dicembre 2021) garantisce una linea di credito a vista dell'ammontare massimo di nominali Euro 50 milioni, per l'intero periodo di durata. La linea è stata attivata per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità e garantisce pertanto ulteriore flessibilità finanziaria. CMF S.p.A. ha dunque riaddebitato alla Capogruppo MFM S.p.A. tutti i costi inerenti a tale finanziamento (pari all'emissione ad Euro 1.000 migliaia), anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito. Tale ammortamento ha inciso sull'esercizio 2018 per Euro 59 migliaia ed alla data del Bilancio consolidato il residuo di tali costi costituisce un risconto attivo pari ad Euro 889 migliaia.

Successivamente alla prospettata fusione per incorporazione di CMF S.p.A. nella controllata MFM S.p.A. anche Servizi Ospedalieri S.p.A. potrà accedere alla Super Senior Revolving, prestando specifica garanzia personale.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio i parametri finanziari risultano rispettati e, dalla stipula del contratto, nessun utilizzo della linea è stato richiesto.

Finanziamento C.C.F.S.

In data 14 novembre 2017, la Capogruppo MFM S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con CCFS per l'ammontare complessivo di Euro 10 milioni. Il finanziamento risulta composto di due linee, la prima delle quali, per un ammontare di Euro 5.000 migliaia, è stata erogata contestualmente alla sottoscrizione ed ha scadenza in aprile 2023. La seconda linea, dell'ammontare di ulteriori Euro 5.000 migliaia, è stata erogata in data 13 febbraio 2018, ha durata di 66 mesi e prevede il rimborso mediante il pagamento di rate semestrali, con periodo di pre-ammortamento della durata di 12 mesi. Tale finanziamento è garantito da pegno sulle azioni della controllata H2H Facility Solutions S.p.A..

Obbligazioni derivanti da leasing finanziario

I contratti di leasing stipulati non sono garantiti e si riferiscono alle società Servizi Ospedalieri S.p.A. e Sicura S.p.A.. Essi si riferiscono ad automezzi e ad impianti e macchinari, prevalentemente utilizzati da Servizi Ospedalieri S.p.A. nei processi produttivi del lavaggio e della sterilizzazione.

Con l'acquisizione della EOS nel corso del primo trimestre 2018 sono stati consolidati debiti relativi a leasing di natura finanziaria per ulteriori Euro 52 migliaia, relativi a beni strumentali utilizzati nel territorio turco.

Finanziamenti da soci consorziati

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati, terzi alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in joint venture al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata costituita.

Il saldo di tale voce, pari ad Euro 366 migliaia, risulta sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2017.

Incassi per conto cessionari crediti commerciali

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di *factoring* pro-soluto dei crediti commerciali vantati verso il Servizio Sanitario Nazionale sottoscritta con Banca Farmafactoring S.p.A. nel 2016, oltre che su alcune delle cessioni pro-soluto di crediti commerciali vantati verso la Pubblica Amministrazione, in riferimento ai quali la Capogruppo MFM svolge il *service* degli incassi. Gli incassi ricevuti (pari ad Euro 5.231 migliaia al 31 marzo 2018) sono stati trasferiti al factor nei primi giorni del mese successivo alla chiusura del trimestre.

Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti

La Capogruppo MFM S.p.A. ha sottoscritto nel corso dell'esercizio 2015 con Unicredit Factoring S.p.A., un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni. Nel corso dell'esercizio 2018 sono state effettuate cessioni pro-solvendo di crediti commerciale per un valore nominale dei crediti pari ad Euro 10.904 migliaia. Al 31 marzo 2018 il Gruppo ha in essere obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti pari a Euro 23.025 migliaia (Euro 29.999 migliaia al 31 dicembre 2017).

Opzioni su quote di minoranza di controllate

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate sono iscritte al 31 marzo per un ammontare di Euro 453 migliaia e si riferiscono alla stima della passività relativa alla *Put option* detenuta dai soci di minoranza della Manutencoop France S.a.r.l. (la cui quota societaria pari al 30% è stata ceduta a terzi in data 15 gennaio 2018 dando seguito ad un Accordo di Investimento siglato nel corso dell'esercizio 2017). Tale opzione è esercitabile tra il 30 giugno 2021 ed il 30 giugno 2023.

Risconti attivi su interessi passivi

Al 31 marzo 2018 il Gruppo iscrive risconti attivi su interessi passivi per Euro 959 migliaia. La voce si riferisce principalmente all'arrangement fees inizialmente sostenuta da CMF S.p.A. per la sottoscrizione dell'RCF ed integralmente riaddebitata alla Capogruppo MFM S.p.A. (Euro 889 migliaia al 31 marzo 2018).

Capitale sociale da versare in società partecipate

Il Gruppo iscrive debiti per versamenti di quote di capitale sociale non ancora effettuati in società non consolidate per Euro 205 migliaia. Al 31 dicembre 2017 erano inoltre iscritti debiti relativi a versamenti da effettuare nel capitale sociale della società turca EOS, consolidata integralmente a partire dal primo trimestre 2018.

Crediti ed altre attività finanziarie correnti

I *Crediti ed altre attività finanziarie correnti* ammontano al 31 marzo 2018 ad Euro 2.857 migliaia (al 31 dicembre 2016 sono pari a Euro 1.870 migliaia). Al termine dell'esercizio in esame sono iscritti principalmente:

- complessivi Euro 183 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate (Euro 302 migliaia al 31 dicembre 2017);
- il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali con Banca Farmafactoring pari a Euro 2.620 migliaia (Euro 1.494 migliaia al 31 dicembre 2017).

12. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nei primi 3 mesi dell'esercizio 2018, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

	Per il trimestre chiuso al	
	31 marzo 2018	31 marzo 2017
Al 1° gennaio	15.519	17.043
Service cost	172	134
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	61	61
Benefici pagati	(635)	(786)
(Utili)/perdite attuariali sulle obbligazioni		
Altri movimenti	1	8
AL 31 MARZO	15.118	16.459

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

	Per il trimestre chiuso al	
	31 marzo 2018	31 marzo 2017
Costo previdenziale (service cost)	172	134
Oneri finanziari sulle obbligazioni	61	611
COSTO NETTO DEL BENEFICIO RILEVATO A CONTO ECONOMICO	233	195
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)		
COSTO NETTO COMPLESSIVO DEL BENEFICIO	233	195

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo e dei lavoratori somministrati al Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa:

	Per il trimestre chiuso al	
	31 marzo 2018	31 marzo 2017
Dirigenti	53	59
Impiegati	1.235	1.254
Operai	15.110	14.884
ORGANICO MEDIO	16.398	16.197

Il numero medio dei somministrati dal Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa è pari a n. 430 unità al 31 marzo 2018 (al 31 marzo 2017 n. 432 unità).

13. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per il periodo chiuso al 31 marzo 2018:

Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenziioso fiscale	Indennità suppletiva di clientela	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Indennità suppletiva di clientela	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
Al 1° gennaio 2018	80	5.043	25.514	478	223	909	2.088	29.985
Accantonamenti		5	525					0
Utilizzi		(498)	(1.814)			(409)	(475)	(2.566)
Rilasci		(35)	(7)					(42)
Altri		(65)	(78)			78	0	(65)
Al 31 marzo 2018	80	4.450	24.770	478	223	578	1.613	27.841
<i>Al 31 marzo 2018:</i>								
<i>A breve</i>	<i>80</i>	<i>4.343</i>	<i>296</i>	<i>478</i>	<i>0</i>	<i>578</i>	<i>16</i>	<i>5.574</i>
<i>A medio/lungo</i>	<i>0</i>	<i>105</i>	<i>24.692</i>	<i>0</i>	<i>223</i>	<i>0</i>	<i>1.597</i>	<i>26.618</i>
<i>Al 31 dicembre 2017:</i>								
<i>A breve</i>	<i>80</i>	<i>4.936</i>	<i>290</i>	<i>478</i>	<i>0</i>	<i>909</i>	<i>17</i>	<i>6.711</i>
<i>A medio/lungo</i>	<i>0</i>	<i>106</i>	<i>25.224</i>	<i>0</i>	<i>223</i>	<i>0</i>	<i>2.071</i>	<i>27.624</i>

Fondo rischi su partecipazioni

La voce, che ammonta ad Euro 80 migliaia al 31 marzo 2018, accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l..

Fondo rischi su commesse

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- › la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- › la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- › la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al termine del periodo è pari ad Euro 4.450 migliaia, a fronte di accantonamenti per Euro 5 migliaia oltre a utilizzi, rilasci e altri movimenti che hanno decrementato il fondo per complessivi Euro 598 migliaia.

Fondo cause legali in corso

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso del periodo chiuso al 31 marzo 2018 il fondo, pari complessivamente a Euro 24.770 migliaia, registra incrementi per accantonamenti per Euro 525 migliaia e decrementi per utilizzi, rilasci e altri movimenti per complessivi Euro 1.269 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti principalmente a copertura dei rischi della Capogruppo MFM S.p.A. per Euro 315 migliaia e di Servizi Ospedalieri S.p.A. per Euro 178 migliaia. Gli utilizzi e i rilasci dell'esercizio (Euro 1.269 migliaia) si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti.

In data 20 gennaio 2016 AGCM, riconoscendo una violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici, ha annunciato la propria decisione di sanzionare la Capogruppo MFM S.p.A. con una multa pari ad Euro 48.510 migliaia. La Società ha rigettato la tesi accusatoria ed ha impugnato il provvedimento dell'Autorità dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio. In data 14 ottobre 2016 il TAR Lazio si è pronunciato accogliendo parzialmente il ricorso presentato da MFM S.p.A. e rinviando gli atti all'AGCM per la rideterminazione della sanzione, raccomandando di ridurne sia la base imponibile, limitandola all'importo a base di gara, che la percentuale da applicare al suddetto importo, dal 15% al 5%. MFM S.p.A. ha impugnato la sentenza nel merito avanti al Consiglio di Stato che si è tuttavia pronunciato in data 28 febbraio 2017, confermando il disposto del TAR Lazio. MFM S.p.A. ha comunque impugnato anche la sentenza del Consiglio di Stato, con ricorso avanti alla Corte di Cassazione presentato in data 21 maggio 2017. In data 23 dicembre 2016, infine, AGCM ha dato seguito al pronunciamento del TAR Lazio ed ha adottato un nuovo provvedimento, rideterminando la sanzione in Euro 14.700 migliaia. Anche tale provvedimento è stato impugnato innanzi al TAR Lazio e la Società è in attesa della fissazione dell'udienza.

In sede di chiusura del Bilancio al 31 dicembre 2016, anche alla luce dell'esito dei ricorsi che le parti hanno proposto e su cui i competenti organi giudiziari si erano già pronunciati, gli Amministratori avevano rideterminato il rischio di esborso relativo alla sanzione in un importo massimo pari ad Euro 14,7 milioni. In data 24 marzo 2017, d'altro canto, il TAR Lazio si è pronunciato negativamente sull'istanza di sospensiva del pagamento presentata da MFM S.p.A. e pertanto l'intero importo della sanzione è stata riclassificata nella voce "Altri debiti operativi". Infine, AGCM è intervenuta con provvedimento del 28 aprile 2017 in merito alla rateizzazione del pagamento richiesta sempre da MFM S.p.A., concedendo a quest'ultima di versare la sanzione in 30 rate mensili al tasso di interesse legale (pari attualmente allo 0,1%). La Società sta regolarmente versando le rate mensili.

In data 4 febbraio 2016, facendo seguito al provvedimento sanzionatorio di AGCM sopra descritto, Consip S.p.A. ha avviato un procedimento per la risoluzione delle Convenzioni sottoscritte nell'ambito della gara in oggetto, comunicando altresì che avrebbe valutato la possibilità di escludere la società da future gare aventi il "medesimo oggetto", anche ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera f) D.Lgs. 163/06. In data 23 novembre 2016 Consip S.p.A. ha inoltre comunicato a MFM S.p.A. la definitiva risoluzione delle convenzioni, con espressa riserva di incameramento della cauzione definitiva prestata (c.d. "*performance bond*") per la parte che residua a fronte dello svincolo parziale dovuto per le prestazioni regolarmente eseguite sino alla data di risoluzione, comunicando altresì l'intenzione di procedere alla segnalazione dei fatti ad ANAC ed alla Procura della Repubblica.

D'altro canto, in data 24 Aprile 2017 è stato pubblicato in G.U. il Decreto Legge n. 50 che, all'art. 64 (Servizi nelle scuole), prevedeva, per le regioni nelle quali le convenzioni quadro Consip "per l'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari, nonché degli interventi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili adibiti a sede di istituzioni scolastiche ed educative statali" (c.d. "Consip

Scuole"), siano state risolte, la prosecuzione dell'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari fino al 31 Agosto 2017. Nel successivo Decreto Legge n. 91 del 20 giugno 2017, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2017 e pubblicata in G.U. il 12 Agosto 2017 tali servizi sono stati ulteriormente prorogati sino al 31 Dicembre 2017 ed infine, con l'art. 1 comma 687 della Legge n. 205 del 27 Dicembre 2017 (c.d. "Legge di Bilancio 2018"), si è statuito che tali convenzioni proseguono al 30 Giugno 2019, per consentire il regolare svolgimento delle attività didattiche dell'anno scolastico 2018-2019.

In data 2 dicembre 2016 Consip S.p.A. ha infine formalmente segnalato all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) i fatti contestati ad MFM S.p.A., così come preannunciato nella lettera di risoluzione delle Convenzioni unitamente all'intenzione di effettuare segnalazione alla Procura della Repubblica. In data 7 gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa. La prima udienza per l'esame delle istanze istruttorie si è svolta in data 5 dicembre 2017, la prossima è fissata per il 16 ottobre 2018.

L'eventuale soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe inoltre comportare l'effettiva escussione parziale del performance bond rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). A seguito della sentenza del TAR del 14 Ottobre 2016, confermata dal Consiglio di Stato con sentenza del 1 Marzo 2017, che ha ridotto significativamente la sanzione precedentemente comminata senza tuttavia riconoscere la tesi della Società di totale estraneità ai fatti contestati, gli Amministratori hanno valutato di mantenere gli accantonamenti per oneri futuri nel Bilancio al 31 Dicembre 2017 (pari ad Euro 17,5 milioni), tenendo conto anche del rischio di escussione del *performance bond* sopra citato e pur in presenza di significativi argomenti con i quali MFM S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escussione della fidejussione in oggetto. Ad oggi ANAC non ha ancora concluso la propria istruttoria.

In data 16 giugno 2017 Consip ha formalmente comunicato ad MFM S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (c.d. "*bid bond*"). Tuttavia, rispettivamente in data 13 luglio 2017 e 14 settembre 2017, il TAR Lazio ha disposto la sospensione dei provvedimenti di esclusione, rinviando la decisione sul merito del ricorso all'udienza del 21 febbraio 2018. In tale sede, la Società non ha visto accolto il proprio ricorso ed in data 10 marzo 2018 è stato notificato ricorso in appello al Consiglio di Stato, con contestuale richiesta di decreto cautelare monocratico e sospensiva dell'efficacia del provvedimento impugnato.

Inoltre, in data 30 marzo 2018 Consip ha comunicato ad MFM S.p.A. di aver inoltrato richiesta alla compagnia assicurativa competente per far valere l'obbligazione della Società fornita in relazione alla gara Consip Caserme. La compagnia assicurativa non ha tuttavia dato esecuzione a tale richiesta in seguito alla decisione del Consiglio di Stato del 5 aprile 2018. A seguito di quest'ultima, sia l'esecuzione della decisione

del TAR Lazio sull'esclusione del Consip Caserme e del Consip Sanità che i relativi effetti (anche in relazione all'escussione delle fidejussioni) sono sospese e l'udienza sul merito del ricorso della Società è prevista per il 28 giugno 2018.

In relazione alle suddette esclusioni ANAC ha disposto l'apertura di due procedimenti aventi ad oggetto l'annotazione delle stesse nel casellario informatico di ANAC, fra le c.d. "Notizie utili". Tali procedimenti sono stati peraltro sospesi da ANAC sino agli esiti del già citato giudizio di merito e di un procedimento per l'applicazione di misure interdittive, anch'esso sospeso.

Con riferimento ai fatti di cui sopra gli Amministratori evidenziano altresì come, pur nell'ambito di un contesto impattato significativamente da nuove normative e orientamenti più restrittivi rispetto ai precedenti, la Società ritiene che possa concretizzarsi un rischio prevalentemente con riguardo ai ritardi nell'aggiudicazione di alcune gare imputabili a situazioni di ulteriore inasprimento dei contenziosi connessi alla partecipazione o alla aggiudicazione delle stesse. Il rischio che la Società possa subire una temporanea esclusione dalla partecipazione a tutte le gare pubbliche per effetto di un provvedimento dell'ANAC è ragionevolmente da considerarsi ad oggi come non probabile, a fronte delle argomentazioni difensive discusse con i legali della Società, che potranno essere fatte valere sia in sede di partecipazione al procedimento ANAC che in sede di eventuale ricorso alla giustizia amministrativa, sia ai recenti pronunciamenti di quest'ultima che ha sospeso i sopra citati provvedimenti di esclusione già emanati.

Tali decisioni non implicano in ogni caso alcun impedimento per MFM S.p.A. alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite da Consip e, più in generale, dalla pubblica amministrazione, restando assolutamente valida ogni altra procedura di aggiudicazione in corso. Sempre in data 16 Giugno 2017, inoltre, MFM S.p.A. ha ricevuto comunicazione ufficiale da parte di Consip a procedere con la stipula delle convenzioni per i due lotti della gara "Consip Mies 2" relativi all'affidamento di un "multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso alle Pubbliche Amministrazioni sanitarie": tali convenzioni sono state formalmente sottoscritte in data 20 Settembre 2017 e si è successivamente avviato il processo di sottoscrizione dei singoli ordinativi di fornitura. Le gare Consip Sanità e Consip Caserme non hanno generato Ricavi consolidati sino al 31 marzo 2018 e non sono ricomprese nel backlog al 31 marzo 2018 del Gruppo.

In data 23 marzo 2017 AGCM ha notificato ad MFM S.p.A. l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., MFM S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. per accettare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di Facility Management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4").

Ad oggi AGCM ha esclusivamente avviato verifiche istruttorie e consentito alle Società accesso agli atti del procedimento nonché proceduto all'audizione della Società in data 24 aprile 2018. Con provvedimento del 22 novembre 2017 AGCM ha inoltre esteso oggettivamente e soggettivamente il procedimento già avviato, che interessa attualmente anche la gara SIE3 e la gara MIES2 e coinvolge le holding industriali cui fanno capo i soggetti originariamente coinvolti (pur escludendo da tale estensione la capogruppo Manutencoop Società Cooperativa) e, da ultimo, con provvedimento del 18 aprile 2018, ha ulteriormente esteso soggettivamente il procedimento e prorogato il termine per la conclusione al prossimo 31 dicembre 2018. La Società rigetta fermamente l'ipotesi di un presunto accordo collusivo con le altre imprese coinvolte nel procedimento. Gli Amministratori ritengono che non sussistano assolutamente i requisiti di probabilità, oltre che quelli di attendibile determinabilità, richiesti dai principi contabili internazionali per lo stanziamento di un fondo rischi.

Confidando pienamente nelle argomentazioni discusse con i propri legali, considerati altresì il solido equilibrio finanziario della Società e del Gruppo e il rilevante ammontare di contratti già acquisti alla data di chiusura del Bilancio consolidato, gli Amministratori non ravvisano incertezze significative ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale.

14. DEBITI COMMERCIALI, ACCONTI DA CLIENTI ED ALTRI DEBITI CORRENTI

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 31 marzo 2018 ed al 31 dicembre 2017:

	31 marzo 2018	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2017	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali	348.906		340.362	
Debiti commerciali verso terzi	348.906	0	340.362	0
Debiti commerciali Manutencoop Cooperativa	11.549	11.549	12.450	12.450
Debiti commerciali verso società del Gruppo entro 12 mesi	20.019	20.019	26.069	26.069
Debiti commerciali verso Gruppo Manutencoop	31.568	31.568	38.519	38.519
Accconti da clienti e debiti per lavori da eseguire	14.660	0	14.141	0
Debiti commerciali e accconti da clienti	395.134	31.568	393.022	38.519
Compensi a consiglieri/sindaci da erogare	300		531	
Debiti verso Erario	7.492		9.323	
Debiti previdenziali entro 12 mesi	6.926		9.823	
Debiti diversi verso ATI	6.999		6.824	
Debiti verso personale entro 12 mesi	55.953		48.974	
Altri debiti entro 12 mesi	13.925		14.643	
Incassi property per conto committenza	2.176		2.176	
Altri debiti operativi correnti verso terzi	93.771	0	92.294	0
Debiti diversi correnti verso Manutencoop Cooperativa	45	45	42	42
Debiti diversi verso società del Gruppo	4	4	(10)	(10)

	31 marzo 2018	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2017	di cui verso parti correlate
Altri debiti operativi correnti verso Gruppo Manutencoop	49	49	32	32
Ratei passivi	8		8	
Risconti passivi	1.221		1.081	
Ratei e Risconti Passivi	1.229	0	1.090	0
Altri debiti operativi correnti	95.049	49	93.415	32

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13^, 14^ e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e acconti da clienti ammontano al 31 marzo 2018 ad Euro 395.134 migliaia, a fronte di un saldo al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 393.022 migliaia.

Gli *Altri debiti operativi correnti* risultano in un saldo di Euro 95.049 migliaia al 31 marzo 2018 (Euro 93.415 migliaia al 31 dicembre 2017) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- › debiti verso dipendenti per Euro 55.953 migliaia (Euro 48.974 migliaia al 31 dicembre 2017) che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura del periodo, i debiti per mensilità aggiuntive da corrispondere (quota parte della 14^ mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13^ mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 6.926 migliaia (Euro 9.823 migliaia al 31 dicembre 2017);
- › debiti verso l'Erario per Euro 7.492 migliaia, legato principalmente al saldo dei debiti per il versamento di IVA da parte di alcune delle società del Gruppo e del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 9.323 migliaia al 31 dicembre 2017);
- › incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 6.999 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 6.824 migliaia al 31 dicembre 2016).

La voce "Altri debiti entro 12 mesi" pari a Euro 13.925 migliaia comprende principalmente il debito relativo alla sanzione AGCM per Euro 8.825 migliaia a seguito del rigetto da parte del TAR Lazio dell'istanza di sospensione del pagamento presentata da MFM S.p.A. (per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto alla precedente nota 13). AGCM è intervenuta inoltre con provvedimento del 28 aprile 2017 concedendo la rateizzazione del pagamento della sanzione stessa in 30 mesi al tasso di interesse legale pari attualmente allo 0,1%. MFM S.p.A. ha proceduto al regolare pagamento delle rate mensili.

15. IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Leasing finanziario

Il Gruppo ha sottoscritto leasing finanziari principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA Laundering & Sterilization e per automezzi. Nel corso dell'esercizio 2017 è inoltre stato stipulato un contratto di leasing immobiliare sottoscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. per acquisire lo stabilimento di Lucca.

La seguente tabella dettaglia l'importo dei canoni futuri derivanti dai leasing finanziari ed il valore attuale dei canoni stessi:

	31 marzo 2018		31 dicembre 2017	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	497	421	586	491
Oltre un anno, ma entro cinque anni	1.452	1.341	1.474	1.632
Oltre cinque anni	2.361	1.705	2.442	1.769
TOTALE CANONI DI LEASING	4.310	3.468	4.502	3.622
Oneri finanziari	(842)		(800)	
VALORE ATTUALE CANONI	3.468	3.468	3.622	3.622

Al 31 marzo 2018 il Gruppo ha prestato fideiussioni a terzi per:

- › garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 12.285 migliaia (Euro 11.037 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017), delle quali Euro 4.397 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria (Euro 4.425 migliaia al 31 dicembre 2017);
- › fideiussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari ad Euro 245.896 migliaia (al 31 dicembre 2017 Euro 234.241 migliaia), di cui Euro 435 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate;
- › altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 10.171 migliaia (al 31 dicembre 2017 erano Euro 10.014 migliaia).
- › altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari ad Euro 2.153 migliaia (al 31 dicembre 2017: Euro 5.040 migliaia).

Garanzie emergenti dall'emissione obbligazionaria Senior Secured Notes 2017 della controllante CMF S.p.A. e del finanziamento Super Senior Revolving Unicredit Bank A.G.

La controllante CMF S.p.A., costituita nel corso dell'esercizio 2017 dalla capogruppo Manutencoop Società Cooperativa, ha emesso nel corso dell'esercizio 2017 un prestito obbligazionario Senior Secured Notes con scadenza 2022. In data 29 Giugno 2017 CMF aveva altresì sottoscritto, con il ruolo di "Parent", un

contratto di finanziamento Super Senior revolving per Euro 50 milioni, retto dal diritto inglese, al quale MFM S.p.A. ha aderito in qualità di predebitore (“Borrower”). In tale contesto, la Capogruppo MFM S.p.A. ha beneficiato di un Proceeds Loan fruttifero di interessi ad un tasso pari a quello del prestito obbligazionario. CMF S.p.A. è destinata alla fusione inversa per incorporazione nella propria controllata MFM S.p.A. nel corso dell'esercizio 2018, ai sensi di quanto previsto nell'Indenture sottoscritto in data 13 ottobre 2017. Successivamente alla fusione anche la controllata indiretta Servizi Ospedalieri S.p.A. potrà accedere alla linea revolving, prestando specifica garanzia personale.

Gli obblighi di pagamento connessi sia al Prestito Obbligazionario sia al Finanziamento Super Senior Revolving sono garantiti principalmente, dalle seguenti garanzie reali costituite in data 13 ottobre 2017 *pro indiviso* a favore dei creditori obbligazionari e bancari:

- › un pegno di primo grado sulla totalità delle azioni di MFM S.p.A.;
- › una cessione in garanzia dei crediti rinvenienti dal citato Proceeds Loan.

La Capogruppo MFM S.p.A. ha inoltre rilasciato a favore dei soli sottoscrittori del finanziamento Super Senior Revolving un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 su alcuni dei beni mobili dalla stessa detenuti.

Si prevede altresì, successivamente al perfezionamento della Fusione, che MFM S.p.A. costituisca:

- › un pegno sulla totalità delle azioni di Servizi Ospedalieri S.p.A.
- › una cessione in garanzia dei crediti di proprietà di MFM S.p.A., rinvenienti da finanziamenti infragruppo dalla stessa concessi a talune sue società controllate.

Inoltre, successivamente al perfezionamento della fusione, il pegno di primo grado sulle azioni di MFM S.p.A. sarà oggetto di un atto ricognitivo e confermativo da sottoscriversi da parte di Manutencoop Società Cooperativa.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità del Gruppo. Al 31 marzo 2018 non risultano essersi verificati eventi di default.

Passività potenziali

Alla data di approvazione della Resoconto Intermedio sulla Gestione al 31 marzo 2018 emergono per il Gruppo MFM passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili.

Risarcimento danni per l'incendio nell'ex area Olivetti a Scarmagno (TO)

MFM S.p.A. è responsabile civile per i reati di incendio colposo e violazione della normativa sulla sicurezza a seguito dell'incendio verificatosi il 19 marzo 2013 nell'ex area Olivetti a Scarmagno (TO). Nel corso dell'esercizio 2017 sono proseguite le udienze presso il Tribunale di Ivrea sino al pronunciamento in primo grado del 24 febbraio 2017, che ha visto gli imputati assolti “per non aver commesso il fatto”. Tale

sentenza risulta essere stata tuttavia oggetto di ricorso in appello da parte del Pubblico Ministero e delle parti civili Prelios SGR, Telecom Italia S.p.A ed Olivetti S.p.A nel luglio 2017 e si è in attesa della fissazione udienza avanti la Corte d'Appello di Torino.

In relazione al sinistro causato dall'incendio le compagnie assicurative hanno corrisposto alle parti danneggiate indennizzi per oltre Euro 38 milioni, per i quali hanno successivamente formalizzato richiesta di rivalsa nei confronti tanto delle persone fisiche imputate quanto delle società datrici di lavoro, tra cui la stessa MFM S.p.A.. Il valore complessivo della richiesta risarcitoria è pari a circa Euro 50 milioni, comprensivi delle richieste di risarcimento dei proprietari degli immobili coinvolti e delle suddette rivalse assicurative. In data 24 febbraio 2017 è peraltro stato notificato da AIG Europe Limited (una delle compagnie assicuratrici parte in causa) atto di citazione nei confronti di MFM S.p.A. e degli soggetti coinvolti al fine di ottenere, a titolo di surroga, quanto già liquidato alla Telesystem Electronics S.r.l (proprietaria di beni immagazzinati presso lo stabilimento di Scarmagno) per un valore pari ad Euro 187 migliaia. Nell'ambito del suddetto giudizio si è altresì costituita con intervento volontario anche Generali Assicurazioni svolgendo analoga domanda per oltre Euro 24 milioni.

Dopo attenta valutazione delle evidenze disponibili ed anche a seguito della sentenza di assoluzione di primo grado gli Amministratori hanno giudicato il rischio come possibile ma non probabile.

Inchiesta della Procura di Napoli in merito alla gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso A.O.R.N. Santobono Pausilipon

In data 3 aprile 2017 la Procura di Napoli ha notificato un decreto di perquisizione nei confronti di alcuni dipendenti della Società, eseguito presso la sede della stessa. Tali dipendenti risultano indagati nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla Procura di Napoli in merito alla gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso A.O.R.N. Santobono Pausilipon di Napoli. Tra le ipotesi di reato contestate ai dipendenti rientra anche il reato di corruzione ex art. 319 e 319-bis c.p., potenzialmente rilevante ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001.

Il Giudice per le indagini preliminari di Napoli aveva inizialmente disposto una misura cautelare (obbligo di dimora ex art. 283 c.p.p.) nei confronti dell'unico dirigente della Società indagato che all'epoca dei fatti contestati era un direttore di funzione della Società ma, all'esito dell'interrogatorio di garanzia, ha disposto la revoca della misura cautelare. In data 27 Aprile 2017 è stato formalmente notificato ad MFM S.p.A. l'avviso di convocazione di udienza per la discussione della richiesta di applicazione di misura interdittiva cautelare a carico della Società formulata dal Pubblico Ministero ex D.Lgs 231/2001 e, tuttavia, il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Napoli ("Gip") ha rigettato tale richiesta di misura interdittiva, evidentemente non ritenendo sussistenti i presupposti per l'applicazione della stessa. Con riguardo agli unici due dipendenti che all'epoca dei fatti rivestivano la qualifica di dirigenti, inoltre, in data 2 agosto 2017 il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Napoli, su richiesta del Pubblico Ministero, ha disposto l'archiviazione del relativo procedimento.

In data 28 dicembre 2017, infine, il Giudice per le Indagini Preliminari ha disposto il rinvio a giudizio per la Società e per due dipendenti. MFM S.p.A. ribadisce la propria estraneità alle ipotesi di reato contestate,

precisando altresì che i due dipendenti rinviati a giudizio all'epoca dei fatti non ricoprivano alcun ruolo dirigenziale e che peraltro uno dei due è uscito dal Gruppo Manutencoop ben prima del perfezionamento del presunto accordo illecito contestato. Il processo ha visto la prima udienza fissata per il 1 marzo 2018, rinviata, per difetto di notifica, al 3 maggio 2018 ed ulteriormente rinviata per altro difetto di notifica al prossimo 5 luglio 2018.

Provvedimento ANAC relativo alla gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso A.O.R.N. Santobono Pausilipon

In data 10 Novembre 2017 l'ANAC, a conclusione di un procedimento avviato nel Novembre 2016 a seguito di una segnalazione da parte dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon di Napoli, ha disposto un provvedimento sanzionatorio nei confronti della MFM S.p.A., contestando la mancanza di una dichiarazione relativa ad assenza di precedenti penali a carico di uno dei procuratori della Società nella documentazione presentata per la medesima gara oggetto di indagine da parte della Procura di Napoli sopra descritta, svolta nel corso dell'esercizio 2013. Tale procuratore, peraltro, risultava pienamente in possesso dei requisiti di legge. Il provvedimento ANAC prevedeva l'esclusione della Società da tutte le gare pubbliche per un periodo di 6 mesi. La Società, che ha ritenuto il provvedimento infondato e basato su errate motivazioni legali, oltre che sproporzionato rispetto all'eventuale infrazione contestata, ha presentato ricorso al TAR Lazio richiedendo altresì al Presidente della competente sezione l'immediata sospensione del provvedimento ANAC prima di ogni discussione di merito sul caso (c.d. "domanda cautelare monocratica"). In data 15 novembre 2017 tale domanda è stata accolta e tutti gli effetti del provvedimento ANAC sono stati sospesi sino a successiva decisione del TAR Lazio. In data 21 dicembre 2017 il TAR Lazio ha accolto nel merito il ricorso avanzato dalla Società ed annullato il provvedimento sanzionatorio. ANAC ha successivamente impugnato la decisione del giudice amministrativo avanti al Consiglio di Stato, formulando istanza cautelare per la sospensione degli effetti della sentenza di primo grado. All'udienza per la discussione dell'istanza cautelare dell'8 marzo 2018 il Consiglio di Stato ha respinto tale istanza, condannando ANAC al pagamento delle spese, in attesa di fissazione dell'udienza di merito. La prossima udienza per discutere il merito del caso è stata fissata per il 24 ottobre 2018.

16. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- › finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, finalizzati a finanziare il capitale circolante.
- › linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa.
- › finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS7. In particolare la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- › Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari.
- › Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili.
- › Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 31 marzo 2018 ed al 31 dicembre 2017.

	Livelli di gerarchia				Livelli di gerarchia			
	31 marzo 2018	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 dicembre 2017	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico								
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	101	101			101	101		
- di cui titoli	101	101			101	101		
Attività finanziarie disponibili per la vendita								
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0	0			0	0		
- di cui derivati di copertura	0	0			0	0		
- di cui derivati non di copertura	0	0			0	0		
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	101	101			101	101		

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value* e il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 31 marzo 2018 ed al 31 dicembre 2017. Nel corso del periodo in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	31 marzo 2018	31 dicembre 2017
Fondo TFR	15.118	15.519
Finanziamenti onerosi	181.305	175.281
Debiti commerciali e acconti da clienti	395.134	393.022
Altri debiti correnti	95.051	93.415
Altre passività finanziarie correnti	43.365	43.165
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(59.893)	(59.870)
Altre attività finanziarie correnti	(2.857)	(1.870)
Totale Debito netto	667.223	658.662
Patrimonio netto del Gruppo	307.024	298.401
Risultato netto non distribuito	(8.683)	(642)
Totale Capitale	298.341	297.759
CAPITALE E DEBITO NETTO	965.564	956.421
Rapporto di indebitamento	69,1%	68,9%

Si evidenzia una variazione in aumento del rapporto di indebitamento rispetto al 31 dicembre 2017 dovuta al contestuale incremento del Debito netto, pari a Euro 8,6 milioni, e del Capitale a seguito del risultato positivo del primo trimestre 2018.

17. SETTORI OPERATIVI

I servizi forniti dal Gruppo MFM possono essere raggruppati in due principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta e sono di seguito brevemente descritte.

ASA Facility Management

Il *Facility Management* consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di *Facility Management* c.d. "tradizionale" erogati dal Gruppo MFM comprendono le attività di:

- › pulizia e igiene (c.d. *Cleaning*);
- › servizi tecnici (c.d. *Technical Services*);
- › gestione del verde (c.d. *Landscaping*).

L'attività di *Cleaning* ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari e impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo.

I c.d. *Technical Services* costituiscono un insieme di servizi di gestione, conduzione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili (tra i quali impianti di riscaldamento e condizionamento, elettrici, antincendio e di sicurezza) ivi inclusi:

- › progettazione ed esecuzione di opere di riqualificazione e adeguamento alle normative di sicurezza;
- › progettazione ed installazioni di dispositivi per il risparmio energetico e la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di *Facility Management* prestato dal Gruppo è infine il c.d. *Landscaping* ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Attraverso una serie di acquisizioni il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti, affiancando ai servizi di *Facility management* "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di *facility management*, quali:

- › servizi connessi alla sicurezza degli immobili;
- › postalizzazione;
- › gestione documentale.

Con la costituzione della Yougenio S.r.l. nel corso dell'esercizio 2016 si è infine intrapreso un percorso di sviluppo nei mercati di servizi "business to consumer" (B2C), con obiettivo di entrare nel mercato

'Consumer' dei servizi per la casa e per la persona, anche facendo leva sulla realizzazione di una piattaforma digitale facilmente accessibile ad una fascia ampia di potenziali clienti.

ASA Laundering & Sterilization

Il c.d. *Laundering & Sterilization* costituisce un'attività a carattere industriale prestata a supporto dell'attività sanitaria. L'attività, prestata dal Gruppo MFM soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e sue società partecipate, ha principalmente ad oggetto (i) il noleggio e lavaggio di biancheria piana, biancheria confezionata e materasseria (c.d. Lavanolo), (ii) la Sterilizzazione della biancheria e la (iii) Sterilizzazione dello strumentario chirurgico.

Rientrano inoltre nell'attività di *Laundering & Sterilization* prestate dal Gruppo le seguenti attività:

- › raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;
- › gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;
- › fornitura di articoli monouso;
- › noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- › presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- › noleggio di strumentario chirurgico;
- › realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

Si riportano di seguito i risultati economici per settore per i periodi chiusi al 31 marzo 2018 ed al 31 marzo 2017:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	205.948	31.379	(643)	236.683
Costi di settore	(189.439)	(28.155)	643	(216.951)
Risultato operativo di settore	16.508	3.224	0	19.732
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	697	146		843
Proventi (oneri) finanziari netti				(4.982)
Risultato prima delle imposte				15.593
Imposte sul reddito				(6.844)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2018				8.749

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	206.074	33.175	(651)	238.599
Costi di settore	(183.180)	(28.757)	651	(211.285)

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Risultato operativo di settore	22.895	4.419	0	27.314
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	1.170	57		1.227
Proventi (oneri) finanziari netti				(7.125)
Risultato prima delle imposte				21.416
Imposte sul reddito				(8.046)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2017				13.370

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività e passività per settori operativi del Gruppo al 31 marzo 2018 ed al 31 dicembre 2017.

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	467.876	117.154	(1.632)	583.399
Avviamento	360.629	11.763		372.392
Partecipazioni immobilizzate	26.931	6.060		32.991
Altre attività non allocate e relative imposte				96.932
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 MARZO 2018	855.436	134.977	(1.632)	1.085.714
Passività allocate al settore	481.860	57.266	(1.632)	537.495
Altre passività non allocate e relative imposte				240.444
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 MARZO 2018	481.860	57.266	(1.632)	777.938

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	447.605	116.856	(1.885)	562.576
Avviamento	358.600	11.763		370.363
Partecipazioni immobilizzate	26.870	6.290		33.160
Attività destinate alla dismissione				
Altre attività non allocate e relative imposte				101.235
ATTIVITÀ DI SETTORE	831.966	134.910	(1.885)	1.066.225
Passività allocate al settore	480.629	57.549	(1.885)	536.293
Altre passività non allocate e relative imposte				231.151
PASSIVITÀ DI SETTORE	480.629	57.549	(1.885)	767.444

18. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo MFM S.p.A.. La Capogruppo eroga, oltre a servizi di natura tecnico-produttiva aventi ad oggetto i servizi di core-business, anche servizi di natura amministrativa ed informatica per alcune società del Gruppo. La Capogruppo ha inoltre in essere alcuni contratti di servizi amministrativi, finanziari e di locazione, con la propria controllante indiretta Manutencoop Società Cooperativa ed un contratto di finanziamento, denominato Proceeds Loan, con la propria controllante diretta CMF S.p.A..

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo MFM, controllato da Manutencoop Società Cooperativa, con quest'ultima e con le sue controllate:

- › e-Digital Solutions S.r.l. ha sottoscritto un contratto con la società collegata Roma Multiservizi S.p.A. in base al quale si impegna a fornire il servizio relativo ai Sistemi Informativi. Il contratto prevede un corrispettivo annuo di Euro 815 migliaia ed ha scadenza al 31 dicembre 2018.
- › Manutencoop Cooperativa ha concesso in sublocazione a MFM S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Zola Predosa, via Poli 4 (BO) con destinazione uso ufficio. La locazione è tacitamente rinnovabile, salvo disdetta di una delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 1.325 migliaia da corrispondere in rate mensili.
- › La consociata Manutencoop Immobiliare S.p.A. ha concesso in locazione a Sicura S.p.A. l'immobile sito in Vicenza (VI), via Zamenhof 363, con destinazione uso uffici/magazzino. La durata della locazione è fissata in sei anni, rinnovabile tacitamente salvo disdetta delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 370 migliaia da corrispondere in rate mensili.
- › La consociata Manutencoop Immobiliare S.p.A. ha concesso in locazione a MFM S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavernago 6, con destinazione uso ufficio. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 320 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili.
- › In data 6 luglio 2007 MFM S.p.A. ha stipulato un accordo quadro con la propria controllante Manutencoop Cooperativa, al fine di regolare i contenuti essenziali dei successivi atti di somministrazione di lavoro dalla Manutencoop Cooperativa in favore di MFM S.p.A. ai sensi del Titolo III, Capo I del D.Lgs. 276/2003. Il contratto ha durata quinquennale, e si intende tacitamente rinnovato, salvo disdetta. Per effetto di tale accordo, che ha natura giuridica di contratto normativo non attributivo di diritti a terzi, MFM S.p.A. e la controllante Manutencoop Cooperativa stabiliscono le condizioni che regolano i futuri ed eventuali contratti di somministrazione dei dipendenti soci di Manutencoop Cooperativa, nonché le regole strumentali all'instaurazione e scioglimento di tali contratti.
- › Manutencoop Cooperativa si è impegnata a svolgere, sulla base di contratti stipulati con le singole società del Gruppo MFM, la predisposizione delle buste paga.

RESOCOUTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

- › MFM S.p.A. ha sottoscritto accordi con Manutencoop Cooperativa e le società controllate dalla stessa, per la fornitura di servizi di consulenza fiscale.
- › MFM S.p.A. in data 13 ottobre 2017 ha sottoscritto con l'azionista unico CMF S.p.A. un contratto di finanziamento denominato Proceeds Loan, con scadenza 15 Giugno 2022 e fruttifero di interessi ad un tasso fisso annuale del 9,0%, con pagamento semestrale degli stessi in data 15 Giugno e 15 Dicembre.

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III al Resoconto Intermedio sulla gestione.

Il Gruppo MFM è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di Manutencoop Società Cooperativa.

Zola Predosa, 15 maggio 2018

Il Presidente e CEO

Giuliano Di Bernardo

ALLEGATO I

SOCIETÀ DEL GRUPPO

SOCIETÀ CONTROLLANTE

<i>Ragione Sociale</i>	Sede sociale	Città
Manutencoop Facility Management S.p.A.	Via Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

<i>Ragione Sociale</i>	Sede sociale	Città	% Possesso	Tipologia
Alessandria Project Value S.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	80%	Controllata
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	66,66%	Controllata
Consorzio Servizi Toscana Soc. Cons. a r.l	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
Evimed S.r.l.	Via Zamenhof 363	Vicenza	90%	Controllata
e-Digital Services S.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata
Elene Project S.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	62%	Controllata
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya/ Ankara	51%	Controllata
Ferraria Soc. cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	69%	Controllata
Global Oltremare Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
H2H Facility Solutions S.p.A.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata
ISOM Lavori Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Controllata
ISOM Gestione Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	52,97%	Controllata
KANARIND Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Controllata
Leonardo S.r.l.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Controllata
Logistica Sud Est Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
Manutencoop France S.a.r.l.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	70%	Controllata
Manutencoop International FM S.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata
Manutencoop International Services LLC	Qatar Tower, building 35, street 920, zone 63	Doha (Qatar)	49%	Controllata
Manutencoop Transport S.a.s.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	100%	Controllata
MCF servizi Integrati Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
MFM Capital S.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata
MSE Soc. Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata
Palmanova Servizi Energetici Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata
Protec S.r.l.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Controllata
S.AN.CO S.c.a.r.l.	Via A. Saffi, 51	Bologna	100%	Controllata
S.AN.GE S.c.a.r.l.	Viale Sarca 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	89%	Controllata
San Gerardo Servizi Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60%	Controllata

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Tipologia
Servizi Brindisi Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	52%	Controllata
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Via Calvino 33	Ferrara	100%	Controllata
Servizi Sanitari Sicilia Soc.Cons. a r.l.	Via Calvino 33	Ferrara	70%	Controllata
Servizi Taranto Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	60,08%	Controllata
Sicura S.p.A.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Controllata
Telepost S.p.A.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata
Yougenio S.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	100%	Controllata

JOINT VENTURES CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Tipologia
AMG S.r.l.	SS Laghi di Avigliana 48/a	frazione Roata Raffo Busca (CN)	50%	Joint Venture
Cardarelli Soc.cons.r.l.	S.S. Appia 7 bis Km. 11,900 Zona A.s.i. Aversa Nord	Carinaro (CE)	60%	Joint Venture
CO. & MA. Soc. Cons. a r.l.	Via del Parco n. 16	Tremestieri Etneo (CT)	50%	Joint Venture
DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	49%	Joint Venture
Legnago 2001 Soc.cons.r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	50%	Joint Venture
Servizi Sportivi Brindisi Soc.cons.r.l.	Via Licio Giorgieri 93	Roma	50%	Joint Venture

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Tipologia
Alisei S.r.l. in liquidazione	Via Cesari 68/1	Modena	100%	In liquidazione
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via della Cooperazione 9	Bologna	27,58%	In liquidazione
BGP2 Soc.Cons. r.l.	Via Giovanni Papini n. 18	Bologna	41,17%	Collegata
Bologna Global Strade Soc.Cons. r.l.	Via Pila n. 18	Sasso Marconi (BO)	56%	Collegata
Bologna Multiservizi Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via San Silvestro n. 56	Faenza (RA)	39%	Collegata
Bologna Più' Soc.Cons.r.l. in liquidazione	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	25,68%	In liquidazione
Centro Europa Ricerche S.r.l.	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Collegata
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Poiano 22	Imola (BO)	60%	In liquidazione
Como Energia Soc.Cons. r.l.	Via Pietro Strazzi 2	Como	30%	Collegata
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	Via Faccioli 84	Padova	60%	Collegata
Consorzio Sermagest Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni 23	Roma	60%	In liquidazione
F.Ili Bernard S.r.l.	Stradella Aquedotto 21	Bari	20%	Collegata
Gico System S.r.l.	Via Finelli 8	Calderara di Reno (BO)	20%	Collegata
Global Provincia Di Rimini Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	42,40%	In liquidazione
Global Riviera Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	30,66%	Collegata
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	Via Grandi 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Collegata
Gymnasium Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	68%	In liquidazione

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Tipologia
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	24,75%	Collegata
Livia Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Roma 57/B	Zola Predosa (BO)	34,10%	In liquidazione
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	Via C. Alberto Dalla Chiesa 23/I	Caltanissetta (CL)	45%	Collegata
Newco Duc Bologna S.p.A.	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	24,90%	Collegata
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	Via Calamandrei, 255	Arezzo (AR)	33,30%	Collegata
Progetto ISOM S.p.A.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	36,98%	Collegata
Roma Multiservizi S.p.A.	Via Tiburtina 1072	Roma	45,47%	Collegata
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Collegata
Savia Soc.Cons. a r.l.	Via B. Vanzetti 1	Forlì	49,11%	Collegata
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	Via Emilia 65	Palermo (PA)	49%	Collegata
Società Consortile Adanti Manutencoop a r.l.in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	50%	In liquidazione
Serena S.r.l. in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	50%	In liquidazione
Se.Ste.Ro S.r.l.	Via San Pietro 59/B	fraz. Castellina - Soragna (PR)	25%	Collegata
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	45%	Collegata
Servizi Sanitari Treviso Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Collegata
Sesamo S.p.A.	Via C. Pisacane 2	Carpi (MO)	20,91%	Collegata
Simagest 2 Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	90%	In liquidazione
Simagest 3 Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	89,99%	In liquidazione
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	35,82%	Collegata
Steril Piemonte Soc.Cons. r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	25%	Collegata
T&M Protection Resources Holdings Italy S.p.A.	Via Poli 4	Zola Predosa (BO)	40%	Collegata
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Zanardi 372	Bologna	20,17%	Collegata

ALLEGATO II**VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO**

	%	Attività nette 31 Dic 17	Movimentazioni del periodo					Attività nette 31 Mar 18	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Alisei S.r.l. in liquidazione	100%	(80)						(80)		(80)
A.M.G. S.r.l.	50%	2.396						2.428	2.428	
BGP2 Soc.Cons. r.l.	41,17%	4			32			4	4	
Bologna Gestione Patrimonio Soc. Cons. a. r.l. in liquidazione	27,58%	6						6	6	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a. r.l.	56%	51	6					57	57	
Bologna Multiservizi Soc. Cons. a r.l.	39%	4						4	4	
Bologna Più Soc. Cons. a r.l.	25,68%	5						5	5	
Cardarelli Soc. Cons. a r.l.	60%	5						5	5	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	21,38%	69						69	69	
Co. & Ma. Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Como Energia Soc. Cons. a r.l.	30%	11						11	11	
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	6						6	6	
Consorzio Polo sterilizzazione Integrata	60%	1						1	1	
Consorzio Sermagest in liquidazione	60%	0						0	0	
DUC Gestioni Soc.Cons. a r.l.	49%	10						10	10	
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	50%	346	(346)					0	0	
F.Ili Bernard S.r.l.	20%	1.366			113			1.479	1.479	
GICO Systems S.r.l.	20%	146			5			151	151	
Global Provincia di Rimini Soc.Cons. a r.l.	42,40%	4						4	4	
Global Riviera Soc.Cons. a r.l.	30,66%	9						9	9	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	41,25%	4						4	4	
Gymnasium soc. Cons. A r.l. in liquidazione	68%	7						7	7	
IPP S.r.l.	25%	444			9			453	453	

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

	%	Attività nette 31 Dic 17	Movimentazioni del periodo					Attività nette 31 Mar 18	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
LIVIA Soc. Cons. a r.l.	34,10%	3						3	3	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	45%	5						5	5	
Newco DUC Bologna S.p.A.	24,90%	914			61		(63)	912	912	
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	33,30%	8.000						8.000	8.000	
Progetto ISOM S.p.A.	36,98%	1.867			100			1.967	1.967	
ROMA Multiservizi S.p.A.	45,47%	3.141			398		9	3.540	3.540	
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	40%	4						4	4	
Savia soc.cons.a.r.l.	49,11%	5						5	5	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	49%	5						5	5	
Società Consortile Adanti Manutencoop a r.l. in liquidazione	50%	10						10	10	
SE.SA.MO. S.p.A.	20,91%	1.507			85			1.592	1.592	
Se.Ste.Ro S.r.l. in liquidazione	25%	114			(9)			105	105	
Serena S.r.l.	50%	9						9	9	
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	45%	5						5	5	
Servizi Sanitari Treviso (SE.SA.TRE)	40%	8						8	8	
Servizi Sportivi Brindisi Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Simagest 2 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	90%	45						45	45	
Simagest 3 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	89,99%	45						45	45	
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	35,82%	5.076			48			5.123	5.123	
Steril Piemonte Soc. Cons. a r.l.	25%	1.000			0			1.000	1.000	
T&M Protection Resources Holdings Italy S.p.A.	40%	600						600	600	
Tower Soc.Cons. a r.l.	20,17%	20						20	20	
VALORE NETTO CONTABILE		27.214	(340)	0	843	0	(63)	27.649	27.729	(80)

ALLEGATO III

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

SOCIETÀ CONTROLLANTI

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
	31-mar-17					31-dic-17				
CMF S.p.A.	31-mar-18	102	21.947			31-mar-18	113	8.096	12.818	14.880
Manutencoop Società Cooperativa	31-mar-17	35	8.237			31-dic-17	100	8.004	12.450	267
	31-mar-18	42	6.809		26	31-mar-18	87	8.125	11.549	4.428

SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT-VENTURE

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
	31-mar-17					31-dic-17				
Alisei s.r.l. in liquidazione	31-mar-18					31-mar-18	3			1
AMG S.r.l.	31-mar-17		65			31-dic-17				162
	31-mar-18		68			31-mar-18				213
BGP2 Soc.Cons. r.l.	31-mar-17					31-dic-17				89
	31-mar-18					31-mar-18				89
Bologna Gestione Patrimonio	31-mar-17					31-dic-17	452			411
Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	31-mar-18	106	38			31-mar-18	558			441
Bologna Multiservizi	31-mar-17	37				31-dic-17	54			606
Soc.Cons. a r.l.	31-mar-18					31-mar-18	54			386
Bologna Più Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	31-mar-17					31-dic-17		3	3	2
	31-mar-18					31-mar-18	2	3	3	4
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l.	31-mar-17	385	1.081			31-dic-17	1.943	336	3.926	
	31-mar-18	522	1.600			31-mar-18	672	336	1.522	
Cardarelli Soc. Cons. a r.l.	31-mar-17		163			31-dic-17				342
	31-mar-18					31-mar-18				247
Centro Europa Ricerche S.r.l.	31-mar-17					31-dic-17				
	31-mar-18					31-mar-18	1			999
Como Energia	31-mar-17		310			31-dic-17				

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Soc.Cons.a r.l.	31-mar-18				31-mar-18			408
Consorzio Imolese Pulizie soc.Cons. in liquidazione	31-mar-17				31-dic-17		36	12
	31-mar-18				31-mar-18		36	12
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	31-mar-17				31-dic-17			
	31-mar-18				31-mar-18			
Consorzio Sermagest	31-mar-17				31-dic-17			
Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	31-mar-18				31-mar-18			
CO.& MA. Soc. Cons. a r.l.	31-mar-17	60	301		31-dic-17	120	20	709
	31-mar-18	90	291		31-mar-18	210	20	1.122
DUC Gestione Sede Unica Soc. Cons. a r.l.	31-mar-17	1.718	803		31-dic-17	3.464		1.042
	31-mar-18	1.814	871		31-mar-18	4.170		990
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	31-mar-17	12			31-dic-17	480	882	(27) 260
	31-mar-18				31-mar-18			
Fr.Ili Bernard s.r.l.	31-mar-17	3	10		31-dic-17	45	50	56
	31-mar-18	(14)	19		31-mar-18	19	50	37
Gico Systems S.r.l.	31-mar-17		84		31-dic-17	7		532
	31-mar-18	3	320		31-mar-18	12		627
Global Provincia di RN Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	31-mar-17				31-dic-17		70	13
	31-mar-18				31-mar-18		70	13
Global Riviera Soc.Cons.a r.l.	31-mar-17		3		31-dic-17			(41)
	31-mar-18		3		31-mar-18			(39)
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	31-mar-17		2		31-dic-17		570	467
	31-mar-18		2		31-mar-18		570	468
Grid Modena S.r.l.	31-mar-17				31-dic-17			
	31-mar-18				31-mar-18			
Gymnasium Soc. cons. a r.l in liquidazione	31-mar-17				31-dic-17	1	8	33
	31-mar-18				31-mar-18	1	8	33
IPP S.r.l.	31-mar-17	71	19		31-dic-17	125	59	
	31-mar-18	36			31-mar-18	169	59	
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l.	31-mar-17		1		31-dic-17	158		45
	31-mar-18		1		31-mar-18	158		46
Livia Soc. cons. a r.l.	31-mar-17				31-dic-17			8
	31-mar-18				31-mar-18			8
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	31-mar-17				31-dic-17			15
	31-mar-18				31-mar-18			15
Newco DUC Bologna S.p.A	31-mar-17		4		31-dic-17			37
	31-mar-18		4		31-mar-18			37

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	31-mar-17	906				31-dic-17	1.367			
	31-mar-18	1.161				31-mar-18	1.590			
Progetto ISOM S.p.A.	31-mar-17	77	27	29		31-dic-17	12.203	2.043	474	
	31-mar-18	82	49	30		31-mar-18	15.238	2.072	527	
Roma Multiservizi S.p.A.	31-mar-17	1.546	353			31-dic-17	4.248		725	
	31-mar-18	981	278			31-mar-18	4.259		594	
San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.	31-mar-17	408	836			31-dic-17	163		633	
	31-mar-18	306	679			31-mar-18	584		1.103	
Savia Soc. Cons. a r.l.	31-mar-17					31-dic-17			44	
	31-mar-18					31-mar-18			44	
Serena S.r.l. - in liquidazione	31-mar-17					31-dic-17		3		
	31-mar-18					31-mar-18		3		
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	31-mar-17	355	322			31-dic-17	2.057		1.310	
	31-mar-18	333	318			31-mar-18	2.391		1.629	
Se.Sa.Mo. S.p.A.	31-mar-17	1.258		6		31-dic-17	1.451	607	7	
	31-mar-18	1.264				31-mar-18	2.475	608	8	
SESATRE S.cons. a r.l.	31-mar-17	4	1.100	1		31-dic-17	3	3	1.352	
	31-mar-18	3	145			31-mar-18	5		1.129	
Se.Ste.Ro S.r.l.	31-mar-17					31-dic-17				
	31-mar-18					31-mar-18				
S.I.MA.GEST2 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	31-mar-17					31-dic-17		75	13	2
	31-mar-18					31-mar-18		75	13	2
S.I.MA.GEST3 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	31-mar-17					31-dic-17		3	3	
	31-mar-18					31-mar-18		3	3	
Società Consortile Adanti	31-mar-17					31-dic-17			53	
Manutencoop in liquidazione	31-mar-18					31-mar-18			53	
Steril Piemonte Soc. cons. a.r.l	31-mar-17		172			31-dic-17	7	326	474	
	31-mar-18		195			31-mar-18	7	75	224	
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	31-mar-17	1.513	48	46		31-dic-17	7.153	2.520	719	
	31-mar-18	1.291	38	50		31-mar-18	6.641	2.570	777	
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	31-mar-17					31-dic-17		33	29	
	31-mar-18					31-mar-18		33	40	11

SOCIETÀ CONTROLLATE DA MANUTENCOOP COOPERATIVA

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cerpac S.r.l. in	31-mar-17					31-dic-17		1		

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
liquidazione	31-mar-18					31-mar-18	1			
Manutencoop Immobiliare S.p.A.	31-mar-17	3	283			31-dic-17	3	173		
Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.	31-mar-18	3	258			31-mar-18	6	173	65	
Sacoa S.r.l.	31-mar-17		1			31-dic-17	10		20	
Segesta servizi per l'Ambiente S.r.l.	31-mar-18	12	1			31-mar-18	22		21	
MPH S.p.A.	31-mar-17	20				31-dic-17	30		1	
	31-mar-18	22				31-mar-18	45		1	
	31-mar-17	16	2			31-dic-17	97		42	
	31-mar-18	15	19			31-mar-18	91		57	
	31-mar-17	4				31-dic-17	1			
	31-mar-18	1				31-mar-18	2			

SOCIETÀ COLLEGATE A MANUTENCOOP COOPERATIVA O AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Karabak Società Cooperativa	31-mar-17	20				31-dic-17	30		1	
	31-mar-18	22				31-mar-18	45		1	
Consorzio Karabak 2 Società Cooperativa	31-mar-17	2				31-dic-17				
	31-mar-18	1				31-mar-18				
Consorzio Karabak 4 Società Cooperativa	31-mar-17					31-dic-17			2	
	31-mar-18					31-mar-18			2	
Consorzio Karabak 5 Società Cooperativa	31-mar-17					31-dic-17				
	31-mar-18					31-mar-18				
Consorzio Karabak 6 Società Cooperativa	31-mar-17	20				31-dic-17				
	31-mar-18	22				31-mar-18				

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
TOTALE GENERALE	31-mar-17	8.433	14.227	82		31-dic-17	35.779	15.820	38.520	169.099
	31-mar-18	8.074	12.002	80	4.351	31-mar-18	39.506	14.896	31.571	177.323

ALLEGATO IV

RICONCILIAZIONE TRA LE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO E LE VOCI DELLO SCHEMA LEGALE

	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2018	2017
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI AD INIZIO ESERCIZIO	59.870	174.992
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE REDDITUALE:	22.048	28.446
Utile ante imposte	15.593	21.416
Utile (perdita) delle attività operative cessate	0	
Plusvalenze da cessione di attività operative cessate	0	
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	7.094	7.572
Accantonamenti (riversamenti) fondi	487	553
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	233	195
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	(843)	(1.227)
Oneri (proventi) finanziari del periodo	5.207	7.125
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(550)	(13.131)
Imposte pagate nel periodo	(55)	(62)
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo</i>	(5.118)	6.005
UTILIZZI DEI FONDI PER RISCHI ED ONERI E DEL FONDO TFR:	(3.200)	(1.591)
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(635)	(780)
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(2.656)	(811)
VARIAZIONE DEL CCON:	(7.008)	(11.450)
Decremento (incremento) delle rimanenze	84	(197)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(8.689)	(13.429)
Variazione dei debiti commerciali	1.597	2.176
CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:	(8.775)	(9.903)
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(910)	(1.077)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(5.850)	(8.946)
Vendite di immobilizzazioni materiali	321	108
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	(506)	0
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	27	(69)
Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali	(1.718)	0
Attività discontinue	0	100

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2018	2017
Riclassifiche:		
Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine, da includersi nel saldo delle passività finanziarie nette	(139)	(21)
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE:		
Variazione del debito per leasing finanziari	(154)	3.202
(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	5.000	0
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	0	4.131
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	(8.266)	1.577
Riclassifiche:		
Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio	5.118	(6.005)
Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine, da includersi nel saldo delle passività finanziarie nette	139	20
<i>Effetti finanziari aggregazioni aziendali</i>	(272)	0
ALTRÉ VARIAZIONI:		
Decremento (incremento) delle altre attività operative	(9.881)	(3.774)
Variazione delle altre passività operative	1.330	(3.414)
Riclassifiche:		
<i>Effetti finanziari aggregazioni aziendali</i>	272	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	59.893	176.231

ALLEGATO V**PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA
AL 31 MARZO 2018**

	Manutencoop Facility Management S.p.A.	CMF S.p.A.	Eliminazioni intercompany	Effetti del consolidamento	Consolidato Manutencoop Facility Management S.p.A. Pro-forma
	Bilancio Consolidato	Bilancio individuale			
Attività					
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	67.876				67.876
Immobili, impianti e macchinari in leasing	5.787				5.787
Avviamento	372.392			33.183	405.575
Altre attività immateriali	24.086				24.086
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	27.729	420.470		(420.470)	27.729
Altre partecipazioni	5.262				5.262
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	10.597	168.224	(168.224)		10.597
Altre attività non correnti	2.865				2.865
Attività per imposte anticipate	16.713	381			17.094
Totale attività non correnti	533.307	589.075	(168.224)	(387.287)	566.871
Attività correnti					
Rimanenze	6.154				6.154
Crediti commerciali e acconti a fornitori	438.218	7.083	(7.083)		438.218
Crediti per imposte correnti	4.007	682			4.689
Altri crediti operativi correnti	41.278	300			41.578
Crediti e altre attività finanziarie correnti	2.857	4.664	(4.664)		2.857
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	59.893	30			59.923
Totale attività correnti	552.407	12.759	(11.747)	0	553.419
Attività non correnti destinate alla dismissione					
Totale attività non correnti destinate alla dismissione	0	0	0	0	0
Totale attività	1.085.714	601.834	(179.971)	(387.287)	1.120.289
Patrimonio netto e passività					
Patrimonio netto					
Capitale sociale	109.150	250		(250)	109.150
Riserve	144.867	214.800		(387.037)	(27.370)
Utili (perdite) accumulate	44.324	(16.370)			27.954
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo	8.683	(4.457)			4.226
Patrimonio netto del Gruppo	307.024	194.223		(387.287)	113.960
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza	686				686
Utile (perdita) di pertinenza dei soci di minoranza	66				66
Patrimonio netto dei soci di minoranza	752				752

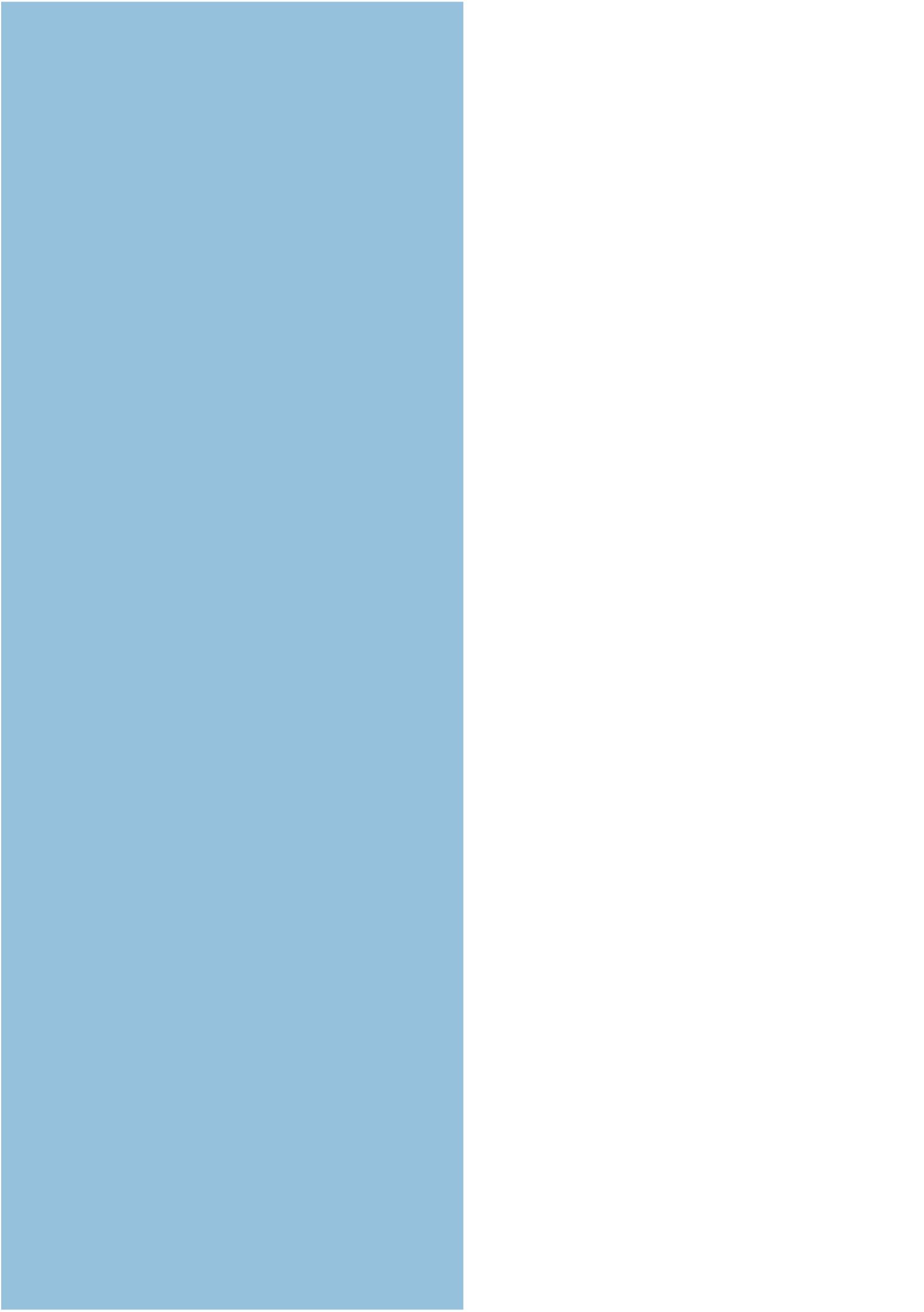
RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

	Manutencoop Facility Management S.p.A.	CMF S.p.A.	Eliminazioni intercompany	Effetti del consolidamento	Consolidato Manutencoop Facility Management S.p.A. Pro-forma
	Bilancio Consolidato	Bilancio individuale			
Totale patrimonio netto	307.776	194.223		0	(387.287)
Passività non correnti					
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	15.118				15.118
Fondo rischi e oneri non correnti	26.618				26.618
Finanziamenti non correnti	181.305	393.814	(168.224)		406.895
Passività per imposte differite	12.350	2.218			14.568
Altre passività' non correnti	772				772
Totale passività non correnti	236.163	396.032	(168.224)	0	463.971
Passività correnti					
Fondi rischi e oneri correnti	5.574				5.574
Debiti commerciali e acconti da clienti	395.134	2.017	(7.083)		390.068
Debiti per imposte correnti	2.651				2.651
Altri debiti operativi correnti	95.051	21			95.072
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	43.365	9.540	(4.664)		48.241
Totale passività correnti	541.775	11.578	(11.747)	0	541.606
Passività associate ad attività in dismissione					0-
Totale passività associate ad attività in dismissione	0	0	0	0-	0
Totale patrimonio netto e passività	1.085.714	601.834	(179.971)	(387.287)	1.120.289

	Manutencoop Facility Management S.p.A.	CMF S.p.A.	Eliminazioni intercompany	Effetti del consolidamento	Consolidato Manutencoop Facility Management S.p.A. Pro-forma
	Bilancio Consolidato	Bilancio individuale			
Ricavi					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	236.538				236.538
Altri ricavi operativi	145				145
Totale ricavi	236.683	0	0	0	236.683
Costi operativi					
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(40.524)				(40.524)
Costi per servizi e godimenti beni di terzi	(72.369)	(46)			(72.415)
Costi del personale	(95.340)	(1)			(95.341)
Altri costi operativi	(1.137)	(1)			(1.138)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(7.094)				(7.094)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(487)				(487)
Totale costi operativi	(216.951)	(48)	0	0	(216.999)
Risultato operativo	19.732	(48)	0	0	19.684
Proventi e oneri finanziari					
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	843				843
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	225				225

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2018

	Manutencoop Facility Management S.p.A.	CMF S.p.A.	Eliminazioni intercompany	Effetti del consolidamento	Consolidato Manutencoop Facility Management S.p.A. Pro-forma
	Bilancio Consolidato	Bilancio individuale			
Proventi finanziari	830	4.325	(4.325)		830
Oneri finanziari	(5.975)	(8.848)	4.325		(10.498)
Utili (perdite) su cambi	(62)	(2)			(64)
Utile (perdita) ante-imposte	15.593	(4.573)	0	0	11.020
Imposte correnti, anticipate e differite	(6.844)	116			(6.728)
Utile (perdita) da attività continuative	8.749	(4.457)	0	0	4.292
Risultato delle attività operative cessate					0
Utile (perdita) del periodo	8.749	(4.457)	0	0	4.292
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza	(66)				(66)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	8.683	(4.457)	0	0	4.226



Manutencoop Facility Management S.p.A.

a Socio Unico

con sede in Zola Predosa (BO)

Via U. Poli n. 4

C.F. – P. IVA - Iscrizione Registro

Imprese di Bologna

n. 02402671206

Capitale sociale € 109.149.600,00 i.v.

“Società soggetta all’attività di direzione

e coordinamento di Manutencoop

Società Cooperativa Zola Predosa (BO)”